

Rivista dei distretti 108 lb 1, lb 2, lb 3 e lb 4

Vitalions

2 / DICEMBRE 2020

Diffusione GENNAIO 2021

POSTE ITALIANE S.P.A.

Sped. in abb. postale - AUT. N. 1925

PERIODICO ROC

NON SIAMO INVISIBILI

**MI HANNO CHIESTO DI SOGNARE,
CON TUTTI VOI L'HO FATTO**

**NON TUTTO
È STATO NEGATIVO**

**LA NOSTRA ATTIVITÀ
DEVE CONTINUARE**

**LE NUOVE OPPORTUNITÀ
NON MANCANO**

periodico

DCOSE0240

Omologato

Posteitaliane



COLLECTION

Villeret



©Photograph: patriceschreyer.com

 **Cappelletti gioielleria**
CANTÙ VIA MATTEOTTI 30 TEL. 031 712271
www.gioielleriacappelletti.it

IB
1735
BLANCPAIN
MANUFACTURE DE HAUTE HORLOGERIE

Vitalions

IN QUESTO NUMERO

EDITORIALE

5 Non siamo invisibili di Sirio Marcianò

LA NOTA DEI GOVERNATORI

- 6 Mi hanno chiesto di sognare, con tutti voi l'ho fatto di Roberto Simone
- 6 Non tutto è stato negativo di Federico Cipolla
- 7 La nostra attività deve continuare di Cesare Senzolari
- 7 Le nuove opportunità non mancano di Roberto Trovarelli

CARTELLONE

La crisi delle affiliazioni... Alcuni correttivi fondamentali 20 I Lions questi sconosciuti 34 • Lavoro, famiglia, nuove povertà 49 • Cavallo e salute: la medicina del cuore 50

DISTRETTO Ib1

Massimo impegno per i nuovi grandi bisogni 9 • Marketing e pubbliche relazioni... per ripartire assieme 10 • Unitevi a noi... GMT in action 11 • 20 tablet all'Istituto Giosuè Carducci di Gaviate 12 • Borse di studio agli alunni meritevoli 12 • 381 disegni... per la pace 13 • Pacchi dono per le detenute madri di Milano 14 • Raccolta alimentare... per combattere la povertà 15 • Un aiuto all'ospedale di Busto Arsizio 15 • Premi di laurea per i neo ingegneri del Polo di Lecco 16 • Virtual Lions Christmas 16 • Arte e Solidarietà 17 • Atti della 26ª assemblea d'autunno 18

DISTRETTO Ib2

Il congresso sul computer 21 • La sagra del tartufo... e la LCIF 22 • È nato il Chiese Colli Storici 22 • Da Antonio Belpietro a Fulvio Venturi 23 • La lampadina sospesa 23 • Dal seme delle relazioni... al significato dell'inclusione per il lionismo 24 • Un ecografo al Pronto Soccorso di Pieve di Coriano 24 • Lavoro, Famiglia e Nuove povertà 25 • Slancio sociale 26 • Lions e Polizia Locale per l'educazione stradale • I Lions e la Terapia Cellulare... a Bergamo 27 • Caschi respiratori per il Poma 27 • Il Libro Parlato Lions e le RSA 28 • Un poster per la pace 28 • Attiviamo la speranza 29 • Tessere alimentari e la rete di Dafne 29 • Una rete per arginare la violenza contro le donne 29 • Passeggiata d'autunno sulle strade di Nuvolari 30 • Ri-mangio, la cucina creativa è servita 30 • Ib2 e Tb a "Interno Verde" 31 • L'altorilevo ligneo ha ritrovato la luce 31 • La Contessa di Castiglione 31 • Atti del 26° congresso d'autunno 32

DISTRETTO Ib3

Il "muro" che aggrega 35 • Congresso d'Autunno, una "Storia infinita" 35 • Una mela per chi ha fame 36 • A Lodi concorso sull'ambiente 36 • Donna parlami di te 37 • Tanti service... dopo il Covid 37 • Borsa di studio "Barbara Bini" a Cremona... 38 • ... e agli alunni meritevoli di Bobbio 38 • La ricotta... in un'ottica di sostenibilità 39 • Tre premi intitolati a tre socie 39 • 20 chitarre per il corso di musica 40 • Premio Donna dell'Oltrepò Maddalena Carini 2020 40 • I Lions accanto ai Vigili del Fuoco 41 • Contro la violenza sulle donne 41 • Lotta a tutto campo contro la povertà 42 • Un poster per la pace e 500 volumi alla biblioteca 42 • "We serve" non può essere virtuale 43 • In un libro la vita dei giovani al tempo del primo lockdown 43 • Covid... dalla paura alla speranza 43 • Lions e Leo... un defibrillatore all'ospedale di Crema 44 • La scuola riparte... anche con i Lions 44 • DAD... Distanziati, ma Non Distanti 45 • Dai cani guida... alle borse di studio 45 • Premiato da Lifebility un arto elettro-meccanico per disabili 46 • Un webinar su "La strada del riso" 46 • "Io al governo? Dipende a fare cosa..." 47 • Telemedicina e diabete 47 • Il cammino delle donne sulla nostra terra... 48 • Incontro benefico con lo scrittore Marco Buticchi 48

DISTRETTO Ib4

Il congresso... in tempo di Covid 51 • Una mela per chi ha fame 52 • Le nostre pillole di prevenzione 52 • Lions per i Leo e Lions con i Leo 53 • La magia dei Lions del distretto 108 Ib4 unisce i club dei distretti italiani 53 • I nostri Leo continuano a ruggire anche in epoca di Covid 54 • Il Lions Cafè raccontato da chi lo ha vissuto in prima persona 55 • UniForYourEyes... Test della vista e occhiali per chi è in difficoltà economica 56 • Un bel gesto 56 • Un game per la ricerca 57 • Un service nel service 57 • Una mascherina può salvare una vita 58 • In prima linea nell'emergenza Covid-19 58 • Un fine settimana all'insegna del volontariato 58 • Una tombolata per non lasciare nessun indietro 59 • Il Lainate non si ferma 59 • Il Covid dell'amore 60 • Il miracolo UTE continua 60 • Una casa per vivere Insieme tra amici 61 • Glicogenosi... una malattia ancora poco conosciuta 61 • Un viaggio virtuale al Ricetto di Candelo 62 • Il calendario del LC Inzagio 62 • Cultura e solidarietà 63 • La solidarietà dei Lions, un valore e un sentimento 63 • Gemellaggio... 63 • Il mondo delle aste 63 • Povertà energetica... 64 • I fantastici 7 club 64 • La costituzione ai diciottenni di Tribiano 64 • Atti del 26° congresso d'autunno 64

Pagina 9

Massimo impegno per i nuovi grandi bisogni

Classa Covid 19 anche? Assemblea d'Autunno di 8 mesi, sabato 14 novembre, in modalità ibrida. Blurred la partecipazione con 200 soci collegati, tra cui 100 delegati e 200 Partecipanti.

Non abbiamo mai visto un'assemblea d'autunno così importante. È un momento storico per il nostro movimento. È un momento di grande responsabilità e di grande impegno. È un momento di grande speranza e di grande fiducia. È un momento di grande amore e di grande solidarietà. È un momento di grande orgoglio e di grande自豪. È un momento di grande gioia e di grande felicità. È un momento di grande pace e di grande armonia. È un momento di grande bellezza e di grande perfezione. È un momento di grande saggezza e di grande sagacia. È un momento di grande coraggio e di grande audacia. È un momento di grande forza e di grande potenza. È un momento di grande gloria e di grande onore. È un momento di grande gloria e di grande onore. È un momento di grande gloria e di grande onore.

Pagina 21

Il congresso sul computer

Per la seconda volta in pochi mesi abbiamo "realizzato" un congresso su una piattaforma elettronica. Il 7 novembre (152 delegati) parteciparono al 26° Congresso d'Autunno del Distretto Ib2. Il Congresso è stato organizzato e condotto in modo impeccabile. È stato un successo per tutti. È stato un momento di grande gioia e di grande felicità. È stato un momento di grande pace e di grande armonia. È stato un momento di grande bellezza e di grande perfezione. È stato un momento di grande saggezza e di grande sagacia. È stato un momento di grande coraggio e di grande audacia. È stato un momento di grande forza e di grande potenza. È stato un momento di grande gloria e di grande onore. È stato un momento di grande gloria e di grande onore. È stato un momento di grande gloria e di grande onore.

Pagina 35

Il "muro" che aggrega

Il 27 settembre, presso l'Istituto della Scuola Primaria di Piacenza, hanno potuto finalmente avere luogo, dopo la sospensione di tutti gli eventi per emergenza Covid-19, la celebrazione e l'inaugurazione del "Muro del Covid", voluto dal Comune, anche grazie al fondamentale apporto economico offerto dai Lions, nel corso dell'anno fondativo 2019-2020.

Congresso d'Autunno, una "Storia infinita"

Il Congresso d'Autunno è un momento di grande importanza per il nostro movimento. È un momento di grande responsabilità e di grande impegno. È un momento di grande speranza e di grande fiducia. È un momento di grande amore e di grande solidarietà. È un momento di grande orgoglio e di grande自豪. È un momento di grande gioia e di grande felicità. È un momento di grande pace e di grande armonia. È un momento di grande bellezza e di grande perfezione. È un momento di grande saggezza e di grande sagacia. È un momento di grande coraggio e di grande audacia. È un momento di grande forza e di grande potenza. È un momento di grande gloria e di grande onore. È un momento di grande gloria e di grande onore. È un momento di grande gloria e di grande onore.

Pagina 51

Il congresso... in tempo di Covid

Stato un fatto grande d'importanza del Congresso dei Lions. In questi ultimi abbiamo potuto organizzare il Congresso d'Autunno in presenza presso la sede della Camera di Commercio che è risultato essere il più della Convenzione di Milano, ma abbiamo dovuto annullare il fronte dell'aula della parlatorio.

Il congresso... in tempo di Covid

Il Congresso d'Autunno è un momento di grande importanza per il nostro movimento. È un momento di grande responsabilità e di grande impegno. È un momento di grande speranza e di grande fiducia. È un momento di grande amore e di grande solidarietà. È un momento di grande orgoglio e di grande自豪. È un momento di grande gioia e di grande felicità. È un momento di grande pace e di grande armonia. È un momento di grande bellezza e di grande perfezione. È un momento di grande saggezza e di grande sagacia. È un momento di grande coraggio e di grande audacia. È un momento di grande forza e di grande potenza. È un momento di grande gloria e di grande onore. È un momento di grande gloria e di grande onore. È un momento di grande gloria e di grande onore.

Vitalions

Rivista trimestrale dei Distretti 108 Ib1, Ib2, Ib3 e Ib4
Anno XLIII - Numero 2 dell'annata lionistica 2020/2021 - Dicembre 2020 - Diffusione gennaio 2021

Direttore responsabile: **Sirio Marciànò**

Comitato amministrativo: **Roberto Simone** (DG 108 Ib1) - **Federico Cipolla** (DG 108 Ib2) - **Cesare Senzalari** (DG 108 Ib3) - **Roberto Trovarelli** (DG 108 Ib4) - **Sirio Marciànò**.

Redazione

Ib1 - Ercole Milani (Coordinatore Ufficio Stampa distrettuale). **Felice Camesasca** (Addetto stampa del Distretto Leo).

Ib2 - Bruno Corti (Bergamo), **Amelia Casnici Marciànò** (Brescia), **Alessandro Colombo** (Mantova).

Ib3 - Patrizia Cottino (Coordinatrice Area Comunicazione), **Mariassunta Leone** (1^a circoscrizione), **Evelina Fabiani** (2^a circoscrizione), **Celestina Coppini Faticati** (3^a circoscrizione), **Roberto Bolici** (4^a circoscrizione), **Gianpiera Pavesi** (5^a circoscrizione). Ufficio stampa **Silvia Galli** e **Fulvio Stumpo**.

Ib4 - Patrizia Vitali (Coordinatrice Ufficio Stampa distrettuale).

Art director: **Amelia Casnici Marciànò**.

Direzione e redazione: Magalini Editrice Due snc - Via Gramsci 5 - 25086 Rezzato (Brescia) - Tel. 0302792968 - E-mail: vitalions@libero.it

Registrazione del Tribunale di Brescia n. 6/86 del 13/2/86.

Vitalions è iscritta nel Registro Nazionale della Stampa con il n. 5747.

Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB Brescia. Periodico omologato dalle Poste Italiane

Pubblicità: Concessionaria esclusiva per la pubblicità Magalini Editrice Due snc

Stampa Colorart - Rodengo Saiano (Bs) - Cellofanatura e spedizione decentrata: Effe Service - Gusago (Bs)

Questa rivista è distribuita direttamente a tutti i soci Lions delle province di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Milano, Monza, Pavia, Piacenza, Sondrio, Varese e agli officer del Multidistretto 108 Italy.

Note di redazione



Chi scrive per Vitalions non deve far sapere al lettore tutto ciò che rappresenta la normalità per l'associazione: scambio delle cariche o del martelletto, charter, "aperture" e "chiusure", immissione nuovi soci, festa degli auguri, la messa dei defunti, la gita sociale, l'assegnazione delle Melvin Jones Fellow (MJF) e la visita del Governatore (non tutti i fatti che circondano il lionismo, pur importanti, fanno notizia).

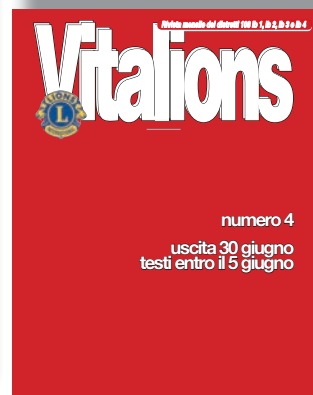
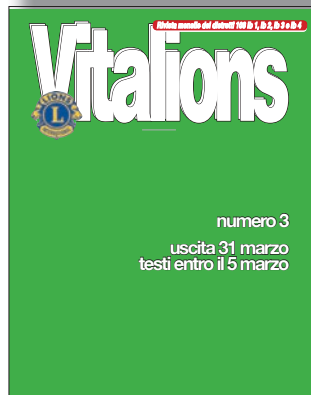
Gli articoli proposti per la pubblicazione su "Vitalions" devono essere inviati per e-mail all'indirizzo vitalions@libero.it rispettando la tempistica pubblicata nella pagina dell'editoriale. La redazione si riserva il diritto di eseguire sui testi pervenuti interventi formali, anche di riduzione, per migliorarne la leggibilità.

Il testo degli articoli deve essere il più conciso possibile e comunque deve avere una lunghezza massima di 3.800 caratteri spazi inclusi, non deve avere sottolineature, né grassetti e neppure parole in maiuscolo. I termini stranieri seguono la grammatica italiana, e perciò non hanno la "s" al plurale.

La lunghezza degli scritti è anche legata al posizionamento dell'articolo nella rivista. Negli spazi "Incontri" e "Service" dovrà essere limitata a 2.800 battute; nelle "Circoscrizioni" a 1.200 battute.

Le foto da pubblicare devono essere nitide, con buon livello di contrasto e con soggetti identificabili. Inoltre, devono essere accompagnate da brevi didascalie.

i 4 numeri di questa annata



Non siamo invisibili

Di Sirio Marcianò

Dopo le prime timide riunioni online, quasi tutte programmate con la convinzione che sarebbe stato difficile mettere insieme molti soci, adesso si è passati all'eccesso opposto: quasi una ogni sera. È un segno dei tempi, certo, ma di segno positivo.

Prima del coronavirus, noi Lions ci incontravamo di persona e progettavamo i nostri service, molti dei quali, ahimè, fatti dagli altri con i nostri soldi, organizzavamo meeting con relatori, i quali ci raccontavano la trama del loro ultimo libro, oppure ci invitavano ad appoggiare una loro onlus che, se pur meritevole, di lionistico non aveva nulla. Adesso, molti nostri incontri online, puntano al sodo, al service, e ci ricaricano, ci ridanno lo slancio necessario, ci indicano la giusta direzione e ci fanno capire che essere invisibili non porta da nessuna parte e che chi riceve da noi un pacco dono o un aiuto deve sapere che glielo ha dato il Lions International, attraverso uno dei suoi tantissimi club.

“Facciamo qualcosa per chi ha di meno” ha detto recentemente il Papa. Il Santo padre ha ragione e il suo monito vale anche per noi Lions, ma facciamo con i nostri club, utilizzando i nostri soci, dopo aver avuto la segnalazione di chi è nel bisogno dai servizi sociali del Comune o dalla Caritas. Dobbiamo agire in questo modo non per farci dire che siamo bravi o che siamo belli, ma per trasmettere là fuori il messaggio che ci siamo e che non siamo invisibili. Girare soldi agli altri è più facile, lo so, ma poco stimolante e non dà valore all'associazione, non dà motivazione ai vecchi soci ed entusiasmo ai nuovi, non fa capire alla gente e alle istituzioni che ci siamo, che siamo una grande forza, la più grande del pianeta, e che molti di loro potrebbero unirsi a noi. Il lionismo si nutre di progetti e questi progetti devono rappresentare le sfide dei nostri club, perché il nostro successo non dipende solo da quello che facciamo, ma anche da come lo facciamo e se lo facciamo noi. La poca conoscenza dell'associazione nasce dal nostro essere invisibili, pur facendo tantissimo sul territorio, in Italia e nel mondo. È una vera sfida, al di là dell'attuale pandemia, una sfida che ci deve portare visibilità.

Su questo periodico arrivano decine di cronache dei service che fanno i nostri club, nelle quali si racconta di iniziative che hanno impegnato i club nella raccolta dei fondi per parecchi mesi e che quella raccolta è stata destinata ad una onlus che opera sul territorio. Bene, impegniamoci per altrettanti mesi e poi giriamo un assegno a qualcuno, il quale sicuramente utilizzerà bene il risultato del nostro impegno, ma mai come lo potremmo fare noi. E continuiamo a restare invisibili...



La giostra dei ricordi

Mi sono sempre piaciuti i miti, forse perché, come metafore della vita, sono pieni di incomparabile simbolismo. Mi affascina immaginare i nostri Governatori, quelli di oggi, come quelli di ieri e, forse, quelli di domani, come nobili e generosi cavalieri, eroi pronti a sacrificare se stessi per il raggiungimento di un supremo ideale. Li raffiguro quando, a ogni cambio di luna, sono convocati a rapporto dal Re, che loro stessi hanno scelto in una tornata segreta, nel misterioso salone di una Camelot romana.

Seduti attorno a una Tavola, volutamente rotonda per rimarcare l'uguaglianza ed evitare conflitti di prestigio, li vedo discutere a lungo e pacatamente questioni di fondamentale importanza per il Regno. Sono così compiti nella loro dignità, così rapiti dal fascino della Roma seducente che sono dimentichi degli impicci che quotidianamente li assillano nei loro feudi. Dimenticano le beghe fra vassalli che sgomitano per questioni di visibilità, sgambettandosi a vicenda. Accantonano le bizzarrie dei valvassori, allupati e in perenne stato di eccitamento per la funzione ottenuta o i valvassini che si auto promuovono in preda a un incomprensibile e infrenabile compiacimento.

Resta però in angolo remoto nella mente un fastidioso tarlo. Quello dei Past! Costoro sono ormai scesi da cavallo, le armature smontate e lucidate messe nei depositi, le panoplie zeppe di medaglie e trofei melanconicamente appese sulle pareti di casa. Tranne qualche rara eccezione, con lo stravagante artificio di supportare il Governatore, corrono da un capo all'altro del Feudo, elargendo decorazioni, onorificenze, distintivi, riconoscimenti, attestati vari. Diceva Proust che i veri paradisi sono i paradisi che si sono perduti. Ma purtroppo molte persone trovano più facile essere un risultato del passato che una delle cause del futuro.

Simbad



**Roberto
Simone**

**Governatore
del Distretto
108 Ib 1**

Mi hanno chiesto di sognare, con tutti voi l'ho fatto

Alberto, Francesco, Lorenzo, Marco e Danilo mi hanno chiesto di sognare: con tutti voi l'ho fatto. Volevano per la riunione di Natale non far sentire ai Soci il freddo di uno schermo, la distanza del Web, la lontananza del distanziamento sociale, ci hanno provato presentandoci ospiti Lions di superlativo valore, eccellenze dal mondo delle arti, prestateci dai Lions Club e dalle relate realtà associative, complimenti, risultato superlativo.

Per evitare citazioni, errori su titoli e qualifiche professionali voglio ringraziare chi si è messo in gioco, mettendoci la faccia, donandoci così quell'incommensurabile piacere che deriva dalla freschezza della condivisione di un momento dal vivo di rara sincerità e spontaneità, ancora Grazie!

Tutto però non avrebbe avuto senso se non fosse stato inoltre possibile comporre un parterre di altissimo valore lionistico da porre all'attenzione dei più di 250 Soci collegati. Ho sempre sostenuto che le riunioni devono consentire di accrescere la conoscenza dell'Associazione delle sue attività e della nostra stella di Natale, Lions Clubs International Fundation, fornendo così concreti momenti di formazione.

Il CC Carlo Sironi ha voluto nel suo intervento rafforzare la speranza che il cambiamento personale consenta di servire nelle diversità anche nel rispetto ai tanti Soci che il virus ci ha rubato. Il PID Gabriele Sabatosanti Scarpelli, condivide la certezza che se continueremo a fare le stesse cose arriveranno sempre gli stessi risultati, invitandoci ad accettare la sfida che l'approccio alla membership globale ci darà la possibilità di servire, trovando anche nuove eccellenze perché il domani è già oggi. Il PID Domenico Messina, giocando molto sull'ironia con simpatiche slide, ha invitato i Soci a riscoprire la motivazione che sta in ognuno di noi, ripensiamo a serate di ridedicazione affinché nella visione dei Club brilli la luce dell'Internazionalità, Il PID Roberto Fresia, sopraffino conoscitore di Statuti e Regolamenti, ha ribadito il bello delle regole e la loro applicazione come esercizio stesso dell'etica anche per realizzare service che non siano azioni autoreferenziali o con lucro personale.

Un immenso onore come Governatore pro tempore ricevere dal Presidente della Fondazione, il PIP Gudrun, un importante riconoscimento per il lavoro fatto da tutti voi cari Soci, magistralmente coordinati da Gabriele Necchi, che la bravissima Claudia Balduzzi ci ha presentato alla fine di una toccante relazione che con maestria, sagacia e trasporto ha consentito di apprezzare una Fondazione sempre pronta ad esserci dove e quando serve per essere sempre più vicino alle crescenti difficoltà dell'intera umanità.

Come ogni buona riunione natalizia di famiglia non poteva man-

segue a pagina 8



**Federico
Cipolla**

**Governatore
del Distretto
108 Ib 2**

Non tutto è negativo

Tra pochi giorni passeremo nella seconda parte dell'annata lionistica. Questi primi sei mesi di attività dei club e del Distretto sono volati tra l'incertezza delle prime settimane, la cautela delle ultime e nell'impossibilità di incontrarsi di persona. Nonostante tutto questo, non pensavo che la nostra attività lionistica ricominciasse così presto e così bene.

Con senso di responsabilità i club si sono attenuti scrupolosamente alle norme nazionali ed alle direttive distrettuali, convertendosi al digitale e bloccando, di fatto, tutte le attività in presenza.

Fortunatamente, a differenza dello scorso anno sociale, durante il quale il Covid ci aveva colti all'improvviso e ci aveva imposto i tempi dell'immobilità, questa volta siamo stati consapevoli del blocco delle "visite" e delle conviviali, siamo stati pronti ad operare in modo virtuale e i soci si sono mossi tempestivamente, raggiungendo ottimi traguardi ed inventando nuovi service, nuovi progetti e nuove modalità di servizio.

Ispirati da un lungo elenco, inviato dal Distretto, di possibili service realizzabili elettronicamente, i club si sono cuciti su misura ogni possibile iniziativa e hanno sfornato idee innovative per trasformare in realtà ciò che sembrava impossibile.

Pur consapevole delle tante tragedie e delle problematiche sanitarie, vedo questo secondo blocco degli incontri in presenza, non come una catastrofe per la nostra associazione, ma come una grande opportunità per migliorare la nostra metodologia di lavoro. La maggior parte delle attività che sono state messe in campo in questi mesi non sarebbero mai state testate in un periodo di normalità, perché sarebbe stato impensabile organizzare meeting in videoconferenza o raccogliere fondi online. Eppure ce l'abbiamo fatta, li abbiamo realizzati e abbiamo attinto a fondi prima di oggi impensabili.

Pertanto, non tutto è stato negativo, anche se sono cambiate molte nostre abitudini. Alcune innovazioni, ne sono convinto, rimarranno nel nostro quotidiano, come, ad esempio, l'utilizzo delle piattaforme per incontri virtuali, che ci consentono un risparmio di tempo e di denaro. Così come sarà utile il primo approccio al fundraising, che, una volta partiti, diventerà difficile non utilizzare, e sarà impensabile rinunciare all'opportunità di raccogliere donazioni esterne con un semplice click.

Per me questi primi mesi sono stati particolarmente impegnativi. Organizzare l'annata lionistica, senza sapere quale sarebbe stata la modalità operativa, in base ai continui mutamenti dei decreti ministeriali, ha condizionato molto il percorso che mi ero prefissato e molte mie idee sono state accantonate o rinviate. La conversione delle attività ha paradossalmente moltiplicato gli impegni e ridotto i tempi a

segue a pagina 8



Cesare Senzalari

Governatore del Distretto 108 Ib 3

La nostra attività deve continuare

Stiamo vivendo una situazione sicuramente difficile anche per la nostra associazione. Ancora una volta, seppur con timori, difficoltà e con una partecipazione a volte contenuta, abbiamo dovuto interrompere quello che si stava riprendendo, le nostre attività anche nelle piazze e gli incontri di persona sia dei club che distrettuali. Sono state sospese e rinviate tutte le visite amministrative del governatore in programma e ai club è stato proposto di fare l'incontro in webinar con tutti i soci del club o almeno con il consiglio, al fine di procedere con la fase amministrativa prevista. In seguito si potranno recuperare gli eventuali incontri conviviali con i soci, fiducioso che ci sarà un momento di ripresa.

Non posso che ribadire che le decisioni prese sono opportune, necessarie e condivisibili, ma nello stesso tempo, mi lascia molto perplesso l'atteggiamento che alcuni stanno assumendo da tempo, ancor prima delle ultime limitazioni, dove dietro alla preoccupazione condivisibile, **il covid sta diventando il pretesto e la scusa per non fare più niente**. Purtroppo alcuni club hanno praticamente interrotto la loro attività da tempo e questo è sicuramente un segnale di mancanza di orgoglio di appartenenza all'associazione e di rispetto nei confronti della maggior parte dei club, che pur in maniera differente tra le difficoltà, sta realizzando service e continua la propria azione di servizio.

Dal mese di luglio sono in corso **incontri di in-formazione** riguardanti segretari, GLT, GMT, GST, LCIF e altri argomenti lionistici soprattutto per i nuovi soci, in quanto si ritiene la formazione e in particolare l'informazione lionistica fondamentale. In un momento particolare come questo si è ritenuto opportuno attivarla, la formula adottata sembra funzionare e di volta in volta riscuotere sempre maggior successo e partecipazione: incontri settimanali aperti a tutti, in webinar con durata max. di 1 ora.

È sicuramente un grande sforzo che con il GAT è stato avviato per la prima volta, ma riteniamo sia fondamentale per avere soci informati e soprattutto motivati e di questo stiamo avendo i primi riscontri positivi. Si sono organizzati incontri e iniziative quali visite virtuali a musei, proposte anche nelle scuole, incontri sempre in webinar in occasione della giornata mondiale del diabete e della giornata sulla violenza alle donne organizzato dalle New Voices e così si stanno studiando altre iniziative analoghe sia per serate da programmare, ma anche come materiale divulgativo sui nostri temi da distribuire nelle scuole.

La nostra attività vera dei Service deve continuare, può continuare, anzi in questo periodo di blocco e chiusura, abbiamo più possibilità di confrontarci e programmare iniziative che sicuramente riusciremo a fare e completare nei prossimi mesi, inventandoci anche nuove

segue a pagina 8



Roberto Trovarelli

Governatore del Distretto 108 Ib 4

Le nuove opportunità non mancano

La seconda ondata pandemica ci costringe a far tesoro di quanto abbiamo imparato la scorsa primavera nei rapporti tra distretto, club e soci. Allora, il blocco delle attività è stato vissuto da molti come un evento imprevisto, che ha determinato un ripensamento sull'appartenenza all'Associazione dopo il blocco delle consuete attività sociali e l'impossibilità di svolgere i service ordinari. Adesso, la condivisione dei risultati della campagna di contrasto primaverile al Covid e la consapevolezza dei risultati straordinari raggiunti ha maturato in noi la consapevolezza che le attività di supporto al territorio potessero, anzi dovessero, essere portate avanti. Più difficile è stato accettare di incontrarsi in modo virtuale, annullando le consuete serate conviviali.

Quanto è accaduto ai primi di ottobre ha determinato, pertanto, una fase iniziale di sbandamento in molti club, i quali stanno riprendendo, per fortuna, vitalità e volontà di operare. Tutto questo grazie al più importante dei nostri punti di forza: l'esempio.

Dopo il progetto a sostegno delle nuove povertà, voluto dal Consiglio dei Governatori, e che sta portando a risultati concreti, e dopo la riorganizzazione operativa della Segreteria Nazionale, con l'adozione delle nuove tecnologie legate ad internet per le attività istituzionali, i primi progetti di successo dei Club sono stati da esempio per altre iniziative ed oggi siamo giunti ad avere il problema, mai così gradito, di dare alcune regole di utilizzo, per evitare saturazioni dello "strumento" e l'accavallamento delle iniziative. Devo ammettere che battersi anche in questa situazione con l'individualismo storico dei club mi ha dato un senso di soddisfazione inatteso.

Questo periodo, quindi, come tutti i periodi di crisi, sta portando insegnamenti ed opportunità. I club intendono, nella maggior parte dei casi, continuare ad utilizzare le nuove tecnologie, aprendosi in questo modo con più facilità all'esterno e contribuendo, ne sono convinto, alla crescita associativa.

Le Università della Terza Età del Distretto, ed è un esempio, hanno spostato molti dei loro corsi in "modalità a distanza", riuscendo a mantenere il legame con i propri discenti. E così è stato per lo svolgimento delle visite amministrative, avvenuto in modo virtuale, che ha permesso di approfondire meglio il funzionamento dei club e l'adesione alle linee guida dell'associazione, utilizzando tutto il tempo per parlare del club e di lionismo e non per cenare. Manca soltanto, e molto, il contatto con i soci, e manca anche la possibilità di organizzare, nel modo più efficace possibile e per ottenere i migliori risultati, l'attività formativa dei soci, venendo meno la parte empatica dei corsi di formazione e la possibilità di gestire le dinamiche di gruppo. Usciremo da questo periodo e, se posso esprimere un desiderio,

segue a pagina 8

Mi hanno chiesto di sognare, con tutti voi l'ho fatto

continua da pag. 6

care la poesia, le poesie recitate da un bimbo di 82 anni, il PDG Pesina, e con orgoglio dai miei nipoti (Ludovica e Leonardo) ed il taglio del panettone; nonostante tutto, ogni tanto si esaltano le bizzarrie di certi DO, fatto pervenire a tutti i Presidenti per un taglio virtualmente condiviso. Buon Natale e che il 2021 possa donarvi e donarci tutto quello che ci servirà per far sempre fronte ai crescenti bisogni che il Covid 19 ha generato. Augurissimi a tutti ed ad ognuno.

Non tutto è negativo

continua da pag. 6

disposizione, ma questa nuova metodologia è stata necessaria per mantenere attiva la struttura distrettuale e tenere impegnati i club. Si è creato così un susseguirsi di incontri, confronti e dibattiti per il futuro, che hanno rafforzato i rapporti tra i soci anche al di fuori dei confini distrettuali. Oggi più che mai molti club ragionano come un'unica grande associazione e non come una singola entità. Tutti hanno capito che, unendo gli intenti e le forze, i risultati si raggiungono più facilmente e con numeri di tutto rispetto. Il cammino sarà lungo e pieno di ostacoli, certo, ma siamo pronti a superarli uno ad uno, insieme.

La nostra attività deve continuare

continua da pag. 7

modalità e soluzioni.

Molti club, anche in collaborazione con i Leo, hanno comunque continuato ad operare tra la gente, con una campagna su tutto il distretto di raccolta occhiali usati, con la creazione di totem appositi da distribuire come mezzo divulgativo e di presenza dei Lions sul territorio in un momento di grande difficoltà proprio per dimostrare che ci siamo ancora sia all'esterno, ma anche ai nostri soci. Service legati al tema fame, il pane sospeso, alle famiglie in difficoltà e alla scuola con la distribuzione di materiale scolastico e con l'attivazione sempre nelle scuole del Libro Parlato e Seleggo e molte altre iniziative.

In tempi di distanziamento sociale, dove il rispetto delle regole vigenti è d'obbligo, è importante comunque che troviamo il modo di rimanere in contatto tra di noi e sicuramente la maggior parte dei club lo sta mettendo in pratica... Sentire Ascoltare Servire Sempre Insieme.

Le nuove opportunità non mancano

continua da pag. 7

mi auguro di vedere anche in futuro serate organizzate dai club di distretti lontani, condivise nello svolgimento e negli obiettivi, superando, finalmente, gli anacronistici service di zona, in un mondo dove la connessione tra le persone non conosce più limiti fisici.

Molto probabilmente questo periodo legato al Covid ci lascerà la consapevolezza che noi Lions siamo una realtà complessa, nella quale gli esseri umani non sono entità univoche e i club non sono isole, ma punti di una rete globale per servire l'umanità.

Credo che il futuro sia dei Lions e dei club che sapranno utilizzare queste nuove esperienze per coniugare territorio e globalità. Dopo il medioevo è arrivato il rinascimento. Sarà così anche per noi, ne sono sicuro.

Ogni giorno facciamo la storia

Ogni volta che portiamo a termine
un progetto o forniamo assistenza
a un'altra persona,
aggiungiamo una pagina
alla nostra storia.

Sebbene la nostra associazione
sia nata 103 anni fa,
ogni giorno noi Lions continuiamo
a scrivere la nostra storia.

Una storia scritta da mani amiche
che lavorano per migliorare
le comunità di 210 Paesi
e aree geografiche del mondo.

All'inizio di un nuovo secolo di service
il nostro impegno rivolto
all'azione e al miglioramento
delle condizioni di vita dell'umanità
è più grande che mai.

Oggi 1 milione e 400 mila soci Lions
e 175.000 Leo
conoscono la forza
della nostra solidarietà
che si trasforma in azione.





26ª Assemblea d'autunno

Massimo impegno per i nuovi grandi bisogni

Causa Covid 19 anche l'Assemblea d'Autunno si è tenuta, sabato 14 novembre, in modalità telematica. Buona la partecipazione, con 203 soci collegati, tra cui 166 delegati e 23 Past Governatori.

Nel suo saluto iniziale il Governatore **Roberto Simone**, dopo il minuto di silenzio chiesto per ricordare i soci Lions deceduti in questo difficile periodo, ha ribadito la necessità di rispettare rigidamente le norme a tutela della salute di tutti, pur cercando di restare uniti tramite il web. E il contatto tramite web deve servire anche a tenere uniti i soci ai rispettivi club nell'orgoglio di servire comunque il prossimo.

Il 1° Vice Governatore **Gino Ballestra** nel suo intervento ha ribadito la necessità di continuare a servire il prossimo, ancor più in questa situazione di emergenza. Inoltre, questa pandemia ci impone un cambiamento che deve essere vissuto attivamente e non subito passivamente. Senza tralasciare i nostri service tradizionali dobbiamo in questo momento concentrare la nostra attenzione sugli anziani, i malati, su coloro che sono rimasti senza lavoro. Per questo è opportuno condividere i service con altre associazioni e con le istituzioni pubbliche nel contesto della sussidiarietà.

Il 2° Vice Governatore **Francesca Fiorella** ricorda che l'assemblea è un momento di partecipazione e coinvolgimento. Ribadisce l'importanza della formazione-informazione come palestra di apprendimento per essere dei Lions più consapevoli e attivi, capaci di trasmettere entusiasmo. Anche i nuovi soci devono essere congruamente formati, in modo che possano meglio comprendere gli scopi dell'associazione e agire da subito di conseguenza.

Anche il Presidente del Consiglio dei Governatori **Carlo Sironi** ha evidenziato come l'emergenza ci obblighi ad un cambiamento accelerato delle nostre abitudini proponendoci nuove grandi sfide: cambiamento dei bisogni (ad es. aumento delle nuove povertà); cambiamento del nostro modo di agire, anche nell'essere leader; necessità di fare squadra, passando dall'io al noi, assumendo ognuno la propria responsabilità; capacità di accettare la diversità come fonte di arricchimento reciproco per migliorare il nostro servire. Dobbiamo essere sempre credibili, essere Lions in ogni momento per essere attrattivi, in modo che le persone di buona volontà ci scelgano per lavorare con noi e per far sì di non perdere soci. Sironi illustra poi alcuni punti importanti del suo modo di vedere il lionismo. Aumentare la vicinanza tra i vertici, che devono essere strutture di servizio, e i soci. Essere sempre coerenti fra ciò che diciamo e come agiamo nel quotidiano. Impegnarsi nella formazione per aumentare le proprie competenze. Mantenere sempre un rispetto reciproco pur nella diversità di opinioni. Essere umili nella consapevolezza dei propri limiti, capaci di chiedere un aiuto ad altri. Lavorare su noi stessi per migliorare sempre. Il Presidente del Distretto Leo **Andrea Birindelli**, dopo aver illustrato le iniziative in corso e in programma dei Leo, ha sottolineato l'eccessiva anzianità dei soci Leo, con pochi giovani presenti, problema che incide

fortemente sulle possibilità di mantenimento dei club. Ha poi invitato i Club Lions ad aumentare il numero dei Club Leo di loro derivazione, in particolare in alcune zone del distretto dove non ci sono Leo club.

Il Governatore **Roberto Simone** nella sua relazione morale ha voluto sottolineare il suo impegno al rispetto della sicurezza di tutti i soci, evitando incontri di persona che pure sarebbero stati più coinvolgenti per tutti e più ricchi di soddisfazione per lui, a volte opponendosi alle richieste di alcuni club e officer meno prudenti nelle loro iniziative. Simone ha annullato tutte le visite ai club, disponibile però ad incontri via web.

Il DG evidenzia con una punta d'orgoglio che quest'anno il CC Carlo Sironi, il Responsabile GMT MD Gian Carlo Balzaretto e il Responsabile Informatico MD Marco Raveia sono soci del Distretto 108 Ib1.

Sironi ha voluto ricordare la "Campagna 100" di LCIF che malgrado l'impegno del responsabile Gabriele Necchi procede con fatica, anche a causa dei sopravvenuti impegni dei club per la pandemia. Tuttavia solo attraverso la Fondazione possono essere realizzati i grandi service internazionali come Sight First, la campagna del morbillo e l'attuale sul cancro infantile; inoltre la LCIF devolve contributi anche sul nostro territorio per la realizzazione di service più impegnativi.

Chiede a tutti, infine, il massimo impegno per costituire nuovi club e per mantenere e incrementare i soci in modo di poter affrontare i nuovi grandi bisogni emergenti con un qualificato incremento associativo.

Seguono gli interventi di alcuni officer, qui necessariamente sintetizzati.

Il Responsabile GMT MD PDG **Gian Carlo Balzaretto** riporta che i Lions nel mondo stanno leggermente crescendo, siamo vicini ai 1.400.000, perché l'Asia compensa il calo di USA e Europa. Evidenzia come a causa del Covid-19 i service del periodo, rispetto allo scorso anno, sono passati da 1.500 a 220 e le ore di servizio da 96.000 a 8.000. Invita a non perdersi d'animo e a sfruttare il web per nuove modalità di service e per tenere uniti i soci.

Il Responsabile LCIF **Gabriele Necchi** ribadisce quanto detto dal DG nella sua relazione morale. Riporta che la LCIF ha distribuito 6.100.000 dollari, di cui 310.000 in Italia, per 286 contributi Covid-19. Ricorda che è stata istituita la "Giornata mondiale LCIF" e invita ad organizzare manifestazioni per la raccolta fondi.

Il Responsabile GST PDG **Salvatore Trovato** afferma: il GST è il cuore, il GLT la testa, il GMT le mani e le gambe del nostro agire come Lions. Occorre dunque lavorare insieme nella solidarietà pur nella diversità. Dobbiamo implementare nuove strategie di service concentrandoci ancor più sui service rivolti ai giovani e alle problematiche ecologiche e ambientali. Per il GLT il PDG **Lanfranco Roviglio** ha ricordato che a volte si nasce leader e altre volte si diventa leader attraverso la formazione e l'applicazione. Quando si è leader? Si può essere anche leader per un giorno,

seguendo un'iniziativa o un service del club, o per un periodo più lungo, assumendosi responsabilità all'interno del club o dell'associazione. L'importante è far crescere il leader che è in ogni socio.

Il PDG **Daniilo Francesco Guerini Rocco**, responsabile GMT, ha detto che dal 2008 ad oggi i club del distretto sono passati da 71 a 88 e i soci da 2.500 a 2.539. Occorre creare tra i soci uno spirito di squadra in cui ognuno assume le proprie responsabilità, e non accettare passivamente l'evolversi delle situazioni, ma agire per indirizzarle.

L'ingresso di nuovi soci ha lo scopo di contrastare l'invecchiamento dei club e di immettere forze nuove per i service. Per questo oggi esistono varie tipologie di club oltre a quella tradizionale, come i club di scopo e i club internet.

Il PDG **Norberto Gualteroni**, Responsabile Distrettuale ALC (Alpine Lions Cooperation), nonché Presidente dell'Associazione, informa che presto potrebbe entrare nell'associazione anche un distretto francese, completando così l'arco alpino. Attualmente fanno parte di ALC 10 distretti di 4 nazioni. Sono in corso o in fase di programmazione service a favore dei Cani Guida di Limbiate, dell'ospedale di Verona, della ristrutturazione delle isole del Lazzaretto a Venezia e sull'ambiente montano, service proposti dai distretti italiani.

Al termine dell'incontro il DG **Roberto Simone** ha voluto citare alcuni richiami e indicazioni di Papa Francesco dai vari capitoli della sua enciclica del 3 ottobre.

Volgiamoci a promuovere il bene, per noi stessi, e per tutta l'umanità; la società ha bisogno di assicurare la trasmissione dei valori perché se questo non succede si trasmettono l'egoismo, la violenza, la corruzione, l'indifferenza e una vita chiusa negli interessi individuali ed è ciò che noi Lions facciamo.

Papa Francesco dichiara poi che la solidarietà si esprime concretamente nel servizio; ed è questo l'impegno che noi ci assumiamo. Aggiunge che chi non vive la gratuità fraterna fa della propria esistenza un commercio affannoso sempre misurando quello che dà e quello che riceve in cambio. Gesù diceva ai suoi discepoli, gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date. Noi siamo Lions, conclude Sironi, siamo in perfetta sintonia con il pensiero e il desiderato di Papa Francesco.

È questo il grande valore dell'ionismo che noi tutti applichiamo ogni giorno. Nel corso dell'Assemblea sono inoltre stati votati, sempre elettronicamente, ed approvati quasi all'unanimità i seguenti 4 punti...

- Variazione dell'Ordine del Giorno.
- Approvazione della quota distrettuale per l'anno 2020-2021.
- Approvazione del bilancio consuntivo dell'annata 2019-2020.
- Approvazione del bilancio preventivo dell'annata 2020-2021.

Ercole Milani

Marketing e pubbliche relazioni per ripartire assieme

Il Comitato Marketing e Pubbliche Relazioni è una realtà che non in tutti i Distretti viene valorizzata. Spesso il Comitato viene assimilato alla stampa, alla presentazione o ai contatti con gli organismi pubblici. Ben diverso è il ruolo che la Sede Centrale gli riserva: guardare, per credere, nel sito www.lionsclub.org.

Dapiù di un secolo i soci Lions hanno cambiato il mondo, ma in questo caso il mondo, con la pandemia, ha cambiato i soci Lions. Quanto meno ha cambiato il loro approccio alla tecnologia, al mondo del virtuale, al web, ai social, agli incontri, alle relazioni pubbliche. La digitalizzazione e l'alfabetizzazione informatica hanno fatto in ambito associativo passi da gigante, solo da tre lustri con la nascita della rubrica telematica, con l'uso delle mail, si era azzardato tanto.

Il rispetto delle norme anti Covid-19, non la paura, ma il senso di responsabilità hanno spinto soci e club alla ricerca di piattaforme digitali, di meeting virtuali, di votazioni elettroniche, scoprendone i freddi limiti, ma anche le interessanti peculiarità: incontri da casa, tempo illimitato, grandi risparmi economici che

consentono di conseguenza il reimpiego di molte futili spese, colazioni e pranzi, in service. Questi strumenti hanno consentito a Presidenti e Governatori di progettare e portare a termine le azioni di servizio che caratterizzano il nostro essere Lions, nonostante il distanziamento e le difficoltà del momento.

Il Governatore Roberto Simone, con il Comitato Pubbliche Relazioni distrettuale, ha organizzato un evento Web dal titolo "Ripartiamo Insieme". Più di 200 i soci che hanno potuto ascoltare, da casa, il FIP Pino Grimaldi, il CC Carlo Sironi, il PDG Elena Appiani, il PCC Carlo Bianucci e tutti i Past Governatori del Distretto, con imponenti riscontri positivi per le calzanti relazioni. Importante ora è fare in modo che nei club giunga il bisogno di comunicare, di esserci, non per il

vanesio bisogno di soddisfare l'io, ma per la reale possibilità di incrementare soci e service, facendo vedere il nostro concreto operare.

I nostri service saranno il nostro biglietto da visita. Fare pubbliche relazioni significa servire a 400 gradi, perché costruire e tutelare la nostra immagine pubblica è sicuramente basilare per poter contare su di una ripartenza necessaria non solo per i numeri, ma soprattutto per la condivisione e la compartecipazione al nostro servire l'umanità che soffre anche tra link e like. Un mondo intero, raggiungibile con un click ci aspetta, perché essere Leader Globali non può essere solo un asintoto, ma una realtà anche attraverso il mondo dei social. Forza, raccogliamo e vinciamo anche questa sfida.

Daniilo Francesco Guerini Rocco

Festeggiamo insieme il Natale Lions

Gabinetto distrettuale natalizio on line per il Distretto. Sabato 12 dicembre in collegamento virtuale, più di 200 soci del Distretto hanno partecipato al Gabinetto Distrettuale voluto dal Governatore Roberto Simone.

Dopo il saluto introduttivo il DG Simone, ricorda che occorre far di necessità virtù e che i momenti di crisi se ben vissuti rappresentano un'opportunità di cambiamento e di miglioramento. Il FPDG Gino Ballestra ribadisce la necessità che i Lions e i club sappiano fare resilienza, per noi e per gli altri, in questo difficile momento di difficoltà economica e relazionale. Il SVDG Francesca Fiorella e il PD Leo Andrea Birindelli portano il loro saluto e i loro auguri. In seguito, intervallati da esibizioni di poesia, canto, musica eseguiti da soci Lions, alcuni officer internazionali Lions sono intervenuti all'incontro.

Claudia Balduzzi, responsabile MD per la LCIF, sottolinea l'impegno decennale per la LCIF del Distretto 108 Ib1, che ha contribuito con il 10% alla raccolta multidistrettuale per il morbillo e ha già raggiunto quota 60% nella campagna 100 e con 7 Club Modello.

L'impegno del Distretto è stato riconosciuto con un Certificato di Apprezzamento rilasciato dalla LCIF. Balduzzi conclude dicendo che donare e donarsi genera benessere agli altri ma anche a noi.

Il PID Roberto Fresia conferma la necessità di conoscere le regole della nostra associazione in modo da avere una guida che semplifichi l'agire. E la prima regola che tutti devono conoscere e applicare è il Codice dell'Etica Lionistica, faro del nostro comportamento quotidiano in ogni occasione e situazione.

Domenico Messina, PID, con un intervento ben supportato da diapositive, vuole rimarcare che la struttura Lions deve andare dal microcosmo al macrocosmo, vale a dire che la ruota principale dell'ingranaggio che fa girare tutto il movimento deve essere il club, che muove il Distretto che a sua volta muove LCIF. E il socio è la ruota che deve far muovere il club. Citando Sciascia Messina ricorda che noi siamo quello che facciamo, ed è proprio il fare che renda grande un club, che a sua volta rende grande l'Associazione Internazionale.

Il PID Gabriele Sabatosanti Scarpelli, afferma che la società è diversa, emergono nuove povertà, il tessuto sociale è cambiato. Sabatosanti elenca una serie di fattori positivi per il cambiamento della situazione attuale: amore verso il prossimo; maggior senso di appartenenza senza personalismi e competizioni; l'umiltà di lavorare insieme per il bene comune; l'anteporre la solidarietà verso il prossimo al nostro quotidiano; fare del club il centro del servizio; condividere le azioni con altre realtà di servizio; attivare soci e persone competenti a disposizione della società e delle istituzioni; dare continuità ai nostri service in più annate; far sì che i PDG mettano a disposizione del servizio la loro esperienza; cambiare modalità di incontro per attirare più giovani.

Il Presidente del Consiglio dei Governatori Carlo Sironi evidenzia che la realtà evolve molto rapidamente e noi altrettanto rapidamente dobbiamo adattarci per cogliere le opportunità che il momento ci offre. Dobbiamo quindi mettere in campo nuove modalità di accoglienza dei soci, cercando di essere più attrattivi e dando spazio a tutti per servire con passione e sensibilità. Il cambiamento però passa attraverso ciascuno di noi perciò dobbiamo migliorare sempre per essere non solo brave persone ma anche belle persone.

Nel suo intervento di chiusura Roberto Simone, dopo aver ringraziato i più stretti collaboratori che hanno permesso la realizzazione dell'evento, gli ospiti Lions per i loro interventi di formazione e i soci che hanno allietato tutti con le loro performance, legge la sua "letterina di Natale"...

Caro Babbo Natale potresti per Natale occuparti di questo semplice ed umile Governatore con qualche attenzione che ti elenco.

- Portami il vaccino, non quello per il Covid, ce l'hanno tutti, ma il vaccino che consenta alle persone di essere davvero pronti a servire l'associazione e non a servirsene, dimostrando la vocazione al servizio.
- Portami Soci ed Officer che per dimostrare le qualità nel servire non cerchino di sminuire, offendere, attaccare, sparlare, infangare gli altri con azioni sleali e scorrette.
- Portami Comitati e Collaboratori che nell'esercizio del loro donarsi, se

richiesti, nel servizio agli altri siano sempre sinceri e rispettosi, almeno con me.

- Portami Soci che sappiano accettare di servire nelle diversità e che sappiano fare un passo indietro e non un balzo in avanti certi che tanto il predicare bene svanisce nel razzolare male.

- Portami tanti amici, veri e sinceri come quelli, pochi, che sino ad oggi ho scoperto nell'esercizio del mio incarico. Persone che non fuggono dagli incarichi, ma che si sono già spesi nel farvi fronte prima ancora che io ne veda il bisogno.

- Portami la capacità di adempiere sempre al meglio al mio incarico e consentimi di trovare tanti nuovi Soci così Danilo sarà felice, di far realizzare tanti service così Salvo sarà raggianti, di far partecipare tanti soci alla formazione, parola pronunciata per la gioia di Lanfranco e fammi raccogliere tanto denaro per la LCIF così Gabriele, finirà di preoccuparsi.

- Portami la capacità di lavorare sempre per essere cauto nella critica e generoso nella lode mirando a costruire e non a distruggere.

E per concludere gli auguri a tutti i partecipanti e il taglio bene augurale del panettone natalizio in diretta.

Ercole Milani



20 tablet all'Istituto Giosuè Carducci di Gavirate

È stata una giornata speciale quella del 30 ottobre per il LC "Gavirate", con il suo presidente Clotilde Pozzoni, per il LC Satellite del Gavirate "Ugate Vascello dei Laghi", con il suo presidente Teresa Molesini, e per gli iscritti all'Università di Gavirate Adulti e Terza Età "Ugate", presidente Francesca Fiorella, 2° Vice Governatore del Distretto.

Giomata speciale, perché insieme, due Lions Club e l'Università Ugate, hanno sentito il dovere, in questo delicato e tragico momento nazionale, causato dall'emergenza Covid-19, di onorare, il motto del Lions Clubs International "Noi Serviamo", donando, alla presenza del dirigente dell'Istituto Comprensivo "G. Carducci" di Gavirate, Omella Fiorillo, commossa e felice, del consigliere comunale Laura Di Gioia, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale di Gavirate, n. 20 tablet a favore dell'istituto.

Una rilevante iniziativa, informatico/culturale, si potrebbe dire, perché consentirà ai bambini ed ai ragazzi, sia della scuola elementare sia media, di usufruire di uno strumento, non solo utile, ma necessario, per fare la differenza nella didattica a distanza.

Un aiuto concreto alle famiglie bisognose in questo difficile momento di pandemia, che ha acuito la crisi sociale e le differenze, che si sta espandendo a macchia d'olio, senza che ci sia un freno ed una soluzione concreta nell'immediato.

Tante persone, tanti Lions, tanti cuori uniti all'unisono, due Lions Club, che non sono nuovi ad iniziative rivolte ai bisogni del territorio Gaviratese, come la donazione, in piena emergenza Covid, nello scorso febbraio, di mascherine



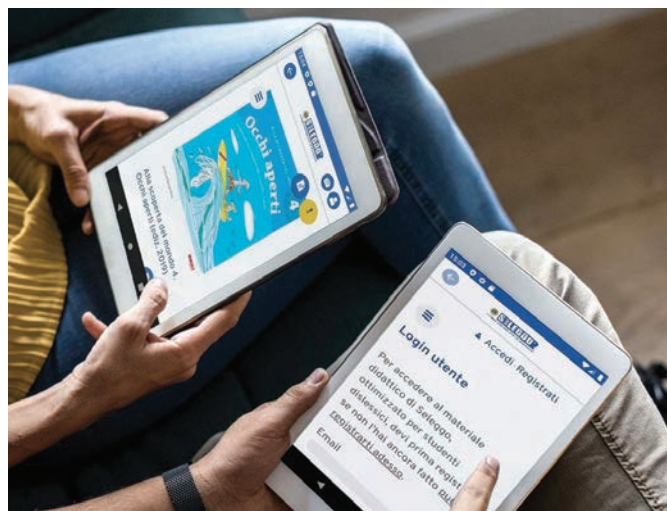
FFP2, ai diversi comitati della CRI del territorio del Luinese, del Medio Verbano (Gavirate) e Valceresio, la donazione di contributi a favore dei Servizi Sociali del Comune di Gavirate e del Progetto Rughe-Alzheimer ed al Circolo della Bontà che opera presso l'Ospedale di Circolo di

Varese. Oltre alle numerose iniziative in corso, perché guai fermarsi di fronte agli ostacoli, ai muri di Berlino, ma bisogna guardare sempre avanti, perché come sappiamo e come facciamo "Dove c'è un bisogno, lì c'è un lions". We Serve.

Salvo Trovato

I Lions sono attivi anche in tempi di pandemia

Il LC Saronno del Teatro, in collaborazione con Seleggo - un progetto Lions su scala nazionale - da qualche anno sta offrendo agli studenti dislessici un validissimo strumento, utilizzabile anche da casa, che permetta loro di superare le difficoltà incontrate nella lettura e comprensione dei libri di scuola.



Seleggo è uno strumento compensativo appositamente ideato da alcuni neuropsicologi dell'Istituto Medea-La Nostra Famiglia di Bosisio Parini che facilita la lettura dei testi scolastici mediante la scelta

dei font, l'uso di caratteri grandi e distanziati, la possibilità di ascoltare la voce di sintesi alla velocità desiderata, di sottolineare a piacimento le parole, di aggiungere appunti, di ricercare immagini e termini sconosciuti sul dizionario Zanichelli incluso.

Il LC Saronno del Teatro si è fatto promotore della creazione di un team di volontari locali, Lions e non, che collaborano attivamente con Seleggo nella elaborazione di libri di testo adottati dalle singole scuole (primarie, secondarie di primo e secondo grado) per adattarli alle esigenze di bambini e ragazzi dislessici. Chi può usufruire di questo strumento? Sia il singolo sia le scuole che intendono offrire ai loro studenti un validissimo mezzo di studio compensativo, già adottato, ad oggi, in molti istituti scolastici italiani. Il tutto in modo assolutamente gratuito.

La validità scientifica del metodo, la sua facilità d'uso, l'aggiornamento costante del catalogo dei testi a disposizione a seguito delle richieste provenienti dalle singole scuole, la completa gratuità fanno di Seleggo uno strumento di indubbio successo destinato a espandersi ulteriormente grazie anche alla possibilità di scaricare sul telefonino la relativa app gratuita per Android e IOS.

Sul catalogo del sito sono disponibili attualmente 500 libri delle più importanti case editrici, tra i quali è possibile trovare quello o quelli in uso nella propria scuola; tuttavia, qualora non fosse compreso nell'elenco, ogni nuova richiesta viene prontamente soddisfatta.

Per saperne di più ci si può collegare al sito www.seleggo.org.

Daniela Furlani

381 disegni... per la Pace

Il “Cammino della Pace” è il tema di quest’anno del Concorso “Un Poster per la Pace” che il Lions International organizza da 31 anni. Una sfida non da poco, considerato che si rivolge alle scuole medie e che incoraggia i giovani di tutto il mondo ad esprimere la loro visione della pace.



Una sfida raccolta quest’anno dal LC Cantù Mariano Comense, che ha saputo coinvolgere tutte le scuole medie di Cantù: Tibaldi, Anzani, Turali, Santa Marta e Cardinal Ferrari. Il risultato? Strepitoso: 381 disegni presentati, 50 selezionati (10 per ciascuna scuola), 5 vincitori (uno per scuola), 15 classificati al secondo posto ex aequo. Ma il progetto del club andava ben oltre, prevedendo l’esposizione e la vendita all’asta degli elaborati, il cui ricavato sarebbe stato destinato alla scuola del Villaggio di Gogo in Burkina Faso, uno dei paesi più poveri al mondo. L’esperienza sanitaria e il lockdown hanno impedito l’esposizione e la vendita delle opere, ma non hanno bloccato l’iniziativa del club. Infatti, i 2.000 euro destinati ai premi sotto forma di “Fondi di Previdenza”, messi a disposizione dalla Cassa Rurale di Cantù, sono stati equamente divisi, in accordo con i vincitori, tra la Croce Rossa di Cantù, per l’acquisto di materiale sanitario, e la scuola del Villaggio di Gogo per la realizzazione di un orto didattico i cui prodotti saranno destinati alla mensa della scuola. È anche questo un modo per amplificare il valore del risparmio che guarda al futuro, un valore spesso dimenticato dalla società dei consumi.



Pacchi dono per le detenute madri di Milano

Il cuore dei Lions batte per il servizio umanitario. Oggi, la nostra lunga missione ha un volto nuovo ed entusiasmante in quanto il service è un approccio per vivere bene dedicandosi al volontariato, nonché portando dei grandi cambiamenti concreti e visibili alle comunità. Una cosa che abbiamo imparato a fare bene nel corso degli ultimi 100 anni.



Non abbiamo mai considerato di smettere ed ora che il Covid mette a dura prova ogni attività e moltiplica i bisogni della collettività ecco che i soci del LC Parabiago Giuseppe Maggiolini e del Club Satellite 4x4 non si fanno intimidire per non correre il rischio di smarrirsi o di promuovere di grado il nostro peggior nemico: la paura; perché ogni prova è tassello di quell'esperienza terrena che ci è stata donata e che ci vede sempre e comunque privilegiati protagonisti.

Certo è che in questo momento storico di emergenza sanitaria è difficile, se non impossibile, pensare a grandi incontri per la raccolta fondi, ma nulla impedisce, in diverse occasioni, di rimbocarsi ugualmente le maniche ed offrire quanto i soci in proprio e con l'aiuto di parenti ed amici riescono a raccogliere; in questo caso particolare per rendere "caldo" il Natale dei bambini che sono costretti a vivere in carcere con le loro mamme, in un carcere particolare che fa di tutto per non sembrare tale.

Nel cuore di Milano tra belle case e giardini rigogliosi c'è un vecchio palazzo: è l'Istituto

di Custodia Attenuata per Detenute Madri (ICAM), destinato a valorizzare il rapporto tra detenute madri e figli minori; istituto unico in Italia: mentre gli altri (a Venezia e Torino) si trovano all'interno dei rispettivi penitenziari, la struttura milanese lanciata in via sperimentale nel 2006 è posta ben lontano da San Vittore, da cui comunque dipende.

Non ci sono celle, solo stanze colorate. Gli agenti non indossano divise, vestono in borghese. Passeggiando nel piccolo cortile interno, poi, vi potrà capitare di inciampare in un triciclo o in qualche altro giocattolo da giardino. Ma basta alzare lo sguardo per imbattersi nelle sbarre alle finestre, nelle porte blindate e nelle telecamere che sorvegliano l'alto muro di recinzione.

Le ospiti dell'ICAM provengono da situazioni complesse e di grande disagio economico. Gli altri ospiti dell'ICAM sono i bambini di età compresa tra gli 0 e i 6 anni. La loro quotidianità all'interno dell'istituto è scandita da attività ricreative ed educative. I bambini si recano all'esterno per andare a giocare ai giardinetti e per frequentare

l'asilo, accompagnati dagli educatori.

L'istituto è di certo considerato un fiore all'occhiello dell'amministrazione penitenziaria italiana, ma quando si chiude l'ultimo cancello alle spalle si percepisce come dietro alle trasparenze ed ai colori si celino realtà di profonda sofferenza e l'infanzia perda un pezzo di libertà.

Proprio per cercare di superare ed attenuare questa situazione tutti i soci del LC Parabiago Giuseppe Maggiolini si sono dati da fare per raccogliere giochi, vestiti e quant'altro potrebbe essere utile per i piccoli così da realizzare addirittura con i pacchi un grande albero di Natale coloratissimo ed alto più di due metri: la consegna è dovuta avvenire in due tornate. Su suggerimento poi delle educatrici, i soci si sono anche impegnati per la realizzazione di due album fotografici mamma/figlio il tutto sotto la supervisione di Marianna Grimaldi, Coordinatrice dell'Istituto, che in prima persona si è resa disponibile a fare da tramite per la consegna.

Patrizia Guerini Rocco

Raccolta alimentare... per combattere la povertà

Recentemente un importante service è stato realizzato dal LC Varese Insubria in collaborazione con la CRI di Gallarate.

Il club ha organizzato una raccolta alimentare in diversi supermercati della zona a favore delle varie associazioni che aiutano le persone meno fortunate. Un impegno destinato a rispondere ai bisogni primari delle fasce più

deboli che maggiormente soffrono il disagio, distribuendo beni di prima necessità nello spirito di servizio che ci accomuna - We serve - e che in questi tempi di pandemia deve essere ancor più vissuto come il faro del nostro agire.

Il service è stato un grande successo di solidarietà compartecipata, la presenza dei nostri soci è stata numerosa e, grazie alla sensibilità dei donatori, abbiamo dovuto recarci diverse volte presso i capannoni della Croce Rossa

a Gallarate al fine di suddividere quanto ci è stato donato. Al termine della suddivisione si è provveduto ad organizzare le spedizioni presso i vari punti di necessità che ci erano stati segnalati.

Un grazie sincero a tutti i volontari della Croce Rossa di Gallarate ed a tutti i nostri soci che prontamente e con gioia hanno donato il loro tempo per uno scopo nobile.

Alfonso Panepinto



Un aiuto all'ospedale di Busto Arsizio

La Zona A della 3ª Circoscrizione, con la partecipazione di 8 Lions Club, ha accolto la richiesta pervenuta dal Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Medicina Interna dell'Ospedale di Busto Arsizio Paolo Ghirindelli relativa alla necessità dell'Ospedale di saturimetri. I saturimetri saranno consegnati, una volta concluso l'iter con l'Ufficio Donazioni dell'Ospedale, direttamente al dottor Ghirindelli. Tale richiesta nasce a seguito del service, che abbiamo condiviso come LC Castellanza Malpensa e Olgiate Olona, a favore degli Ospedali di Busto Arsizio e Gallarate per i pazienti Covid, service con il quale abbiamo donato 12.000 bicchieri di plastica e 180 magliette intime bianche (Castellanza Malpensa) e 1.000 lamette per la barba e 100 magliette bianche (Olgiate Olona). A breve, come Castellanza Malpensa, doneremo per i medici dell'ospedale di Busto Arsizio 5.000 cuffie doccia, di cui sono carenti. (Rita Paone Monari)



Premi di laurea per i neo ingegneri del Polo di Lecco

Si è conclusa la 2^a edizione del premio di laurea “Giovani attivi per il proprio futuro - Ambiente, Innovazione, Sostenibilità”. Un premio per le migliori tesi di laurea magistrale dall’alto contenuto innovativo, promosso dal LC Val San Martino con il patrocinio di Silea spa.



La giuria incaricata di scegliere le 3 tesi migliori era formata dalla Rettrice del Polo di Lecco del Politecnico, da due soci del Val San Martino e dai 3 professori coordinatori dei rispettivi corsi di laurea.

Le tre tesi premiate sono state:

- Flood risk assesment and mitigation for Rio Muaguide in Cabo Delgado, Mozambique.
- Analysis of the wire cold rolling along a Stelmor conveyor: influence of the process parameters on the mechanical and microstructural properties.
- ARKestra: a synergic design for sustainable residential buildings in the vacant infill lots of gentrified areas in SF.

Le tesi presentate intercettano alcuni temi di studio oggetto di service nazionali da parte dei Lions, in particolare quelli relativi alla tutela dell’ambiente, allo sviluppo sostenibile ed al ciclo idrico.

Appena le condizioni lo permetteranno verrà organizzata una serata per la premiazione delle tesi e per presentare al pubblico e ai giornalisti l’iniziativa con la quale i Lions hanno inteso far conoscere la loro attività e partecipazione alla vita del territorio Lecchese.

Sandro Bonaiti

I laureati hanno risposto in maniera entusiasta e sono state ben 20 le tesi candidate con l’obiettivo di aggiudicarsi il gradino più alto del podio: 9 per il corso di laurea in Building

and Achitectural Engineering, 8 per il corso di Civil Engineering for Risk Mitigation e 3 per Mechanical Engineering. In palio 3 premi da 2.000 euro, per la migliore tesi di ciascun corso.

Virtual Lions Christmas

Il 5 dicembre i Lions Club della 5^a Circostrizione, Zona B, nell’impossibilità di vedersi in presenza, hanno promosso un incontro sulla piattaforma Zoom. Presenti i LC Cesano Maderno Borromeo, Desio, Lombardy on the road, Seregno AID, Seregno Brianza.

Uno scambio di auguri al tempo del Covid, per l’intrattenimento dei soci affrontando la situazione con un sorriso con Paolo Viganò, virologo che ha fatto un excursus delle epidemie dalla peste raccontata dal Manzoni fino al Covid dei giorni nostri; Maria Pia Ferrario, attrice per l’occasione; Gigi Pozzoli, barzellettiere; Mario Gionda, barzellettiere e con la partecipazione di Ricky Bokor di Zelig.

I Soci hanno interagito passando una piacevole serata con la speranza di potersi rivedere presto in presenza.

Il LC Cesano Maderno Borromeo è impegnato con una raccolta fondi attraverso la vendita di panettoni e appoggiando il Leo Club Cesano Maderno e Brianza Occidentale nell’iniziativa “La spesa sospesa” presso i Supermercati della nostra zona. (Claudio Brunetti)





Arte e Solidarietà

1° CONCORSO FOTOGRAFICO NAZIONALE

Il LC Parabiago Host organizza, in collaborazione con la Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate ed il Circolo Culturale e Ricreativo della BCC, il 1° Concorso Fotografico Nazionale "Arte e solidarietà", patrocinio UIF. La quota di partecipazione sarà completamente devoluta alla raccolta fondi da destinare al recupero sociale, mediante l'inserimento in società sportive, di ragazzi/ragazze disagiati.

1. Temi: A / Tema libero colori. B / Tema libero Bianco e Nero (monocromatico). C / Tema Aspetti identificativi del proprio territorio (colori)
2. Il concorso è aperto a tutti i fotoamatori che vi possono partecipare con un massimo di 2 opere per ogni tema. I soci del LC Parabiago Host non partecipano al concorso. Il concorso è valido per la statistica UIF.
3. La quota di partecipazione è di € 10 quanto verrà raccolto sarà **interamente** devoluto, all'associazione Sole gestione di servizi sociali progetto "ALL - educando" finalizzato al recupero sociale di ragazzi e ragazze disagiati mediante il loro inserimento in società sportive. Pertanto è consentito partecipare anche versando quote di maggiore entità. La quota dovrà essere inviata tramite bonifico bancario intestato a Lions Club **Parabiago Host**. Iban **IT11R084043354000000103502**. Causale offerta per **partecipazione 1° concorso fotografico Lions**.
4. Le immagini in formato JPG dovranno avere dimensione max. di pixel 2500 nel lato lungo, con risoluzione 300 dpi. Il nome del singolo file dovrà essere formato dal n. in scheda (1-2) dalla sezione A-B-C e dal titolo dell'opera. Inviare le foto via e-mail accompagnate dalla scheda partecipazione firmata e ricevuta pagamento all'indirizzo concorsolionsparabiagohost@gmail.com
5. Ogni autore è responsabile di quanto forma oggetto delle opere presentate e ne autorizza l'utilizzo non a scopo di lucro per pubblicazioni e iniziative degli organizzatori.
6. Il giudizio della giuria è insindacabile ed inappellabile.
7. La partecipazione al concorso implica la completa accettazione del presente regolamento.
8. Le opere premiate e segnalate saranno oggetto di mostre ed altri eventi.
9. Non saranno ammesse, a insindacabile giudizio degli organizzatori, immagini il cui contenuto sia offensivo e/o lesivo del pubblico pudore. Non sono ammesse foto di minori.
10. Ogni autore partecipante dichiara di essere in possesso delle relative liberatorie richieste nei casi previsti.

Termine invio opere 28 febbraio 2021. Riunione giuria 15 marzo 2021. Invio risultati 21 marzo 2021. Premiazione da stabilire.

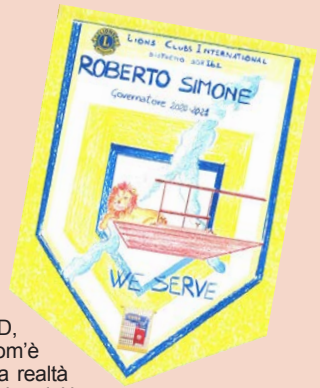
Premi tema A - B - C / 1° Classificato, 2° Classificato, 3° Classificato/a: targa personalizzata.

Ulteriori premi saranno messi a disposizione dall'organizzazione per miglior autrice, premio ritratto, paesaggio, street-Macro. Opere segnalate. La giuria è composta da Angelo Faggioli BFA Segretario Regionale UIF Consigliere Lions Club; Elvio Almasio, Architetto Consigliere Lions Club Host Parabiago; Roberto Palladini BFA, Segretario provinciale Varese UIF; Beppe Borghi - CCR Busto Garolfo e Buguggiate; Gabriele Moroni, Giornalista del Giorno-Nazione di Firenze.

Info: Angelo Faggioli (Cell 324 5421168), Elvio Almasio (Cell. 348 5100944).

Vitalions lb 1

atti della 26^a assemblea d'autunno



Sabato 14 novembre, in forma telematica Covid-19, si è tenuta l'Assemblea d'Autunno del 2020-2021. Alle ore 09,30, con il tocco di campana, gli inni e la lettura dell'etica e delle finalità Leo si aprono i lavori.

Il DG **Roberto Simone** saluta tutti i collegati e apre chiedendo un minuto di silenzio per coloro che ci hanno lasciati. L'anno diventa sempre più difficile, ma dobbiamo rispettare le severe norme di isolamento. Dobbiamo fare sempre più rete e imparare ad usare i mezzi che abbiamo. Ricorda la serata del 16 organizzata dalle PP.RR. del Distretto e ringrazia sempre più la squadra che in questi momenti fa vedere il suo valore.

Prende la parola il 1° VDG **Gino Ballestra** che ricorda che mai come al giorno d'oggi dobbiamo fare la differenza e migliorare al vita delle comunità. Dobbiamo mettere a disposizione le nostre qualità e il nostro tempo per infondere ottimismo. Per questo il lionismo deve adeguarsi al cambiamento e viaggiare su due binari: non dimenticare quello che si è sempre fatto e continuare anche se in maniera più ridotta e agire anche sulle emergenze, concentrandoci dove possiamo operare. Non dobbiamo lasciare solo nessuno, interagire con tutti e diventare un caposaldo per le amministrazioni nell'ambito della sussidiarietà. Interviene il 2° VDG **Francesca Fiorella Trovato** che saluta tutti i presenti e precisa che l'Assemblea è anche il momento in cui i soci fanno sentire la propria voce, anche in modalità Covid, ma è anche il momento di formazione e informazione. La formazione è la nostra palestra in cui ci irrobustiamo per raggiungere i risultati che ci chiede il Lions International e cioè di migliorare la qualità di vita delle persone. La formazione e l'informazione ci danno gli strumenti per perseguire il risultato. La leadership, la retention, suggerire come aiutare il prossimo e in ultimo fornire gli strumenti per divulgare quanto fatto. Il tutto deve essere fatto da persone capaci e con la voglia di farlo, con la passione e l'entusiasmo necessari. Pertanto, tutti noi dobbiamo ritenere la formazione necessaria, iniziamo a utilizzare modi oggi noti e prima meno, facciamo tesoro di quanto ci ha portato questa chiusura, usiamo le videoconferenze, possono risultare anche comodi visto che restiamo a casa. Ricordo che il DG ha promosso e incentivato incontri formativi a tutti i livelli, utilizzando le nuove tecnologie e tutte le persone preposte. Vi esorto a sentirci parte attiva della nostra grande associazione e quindi date consigli e idee.

Il CC **Carlo Sironi** ringrazia tutti e augura buon lavoro, felice di essere a casa nel suo distretto e propone una riflessione legata a questa fase critica che stiamo vivendo. Le nostre consuetudini sono state buttate all'aria, un cambiamento era già in atto, ma la pandemia ha accelerato tutto. Per la nostra associazione è, quindi, un momento di grande sfida. Cambieranno i bisogni, la crisi inizia a mordere, nuove povertà nascono e quindi noi dobbiamo cambiare modo di aiutare ed essere presenti. È l'occasione per cambiare a livello personale. Riflettiamo su di noi e sui nostri comportamenti, i cambiamenti passano attraverso di noi. Non cambiamo i nostri valori e indirizzi, ma cambiano le modalità. Cambia il modo di essere leader a favore della squadra, e quindi arrivare alla cultura della responsabilità. Dobbiamo passare dalla cultura dell'io alla cultura del noi. Nei tempi passati l'io era molto presente, invertiamo la tendenza. Un terzo aspetto importante è la diversità, che va capita e accolta. Dobbiamo lavorare su noi stessi per essere credibili ed essere testimoni dei valori, non solo in associazione, ma nella vita di tutti i giorni. Così facendo creeremo rete con tutti coloro che la pensano come noi sull'aiutare gli altri. È il momento in cui non siamo noi a scegliere i soci ma i potenziali soci sono coloro che scelgono noi. Le sfide che sapremo vincere saranno nel cambiamento che non terminerà con la pandemia, ma che proseguirà, nulla sarà più come prima. Dobbiamo essere pronti ad accettare la sfida. Nostro grosso problema è che stiamo perdendo moltissimi soci, non dobbiamo più pensare solo essere un problema degli altri, dobbiamo guardarci dentro. Le parole chiave sono quindi: vicinanza e relazione tra le persone, accorciare la distanza interna tra i vertici e i soci, coerenza, rispetto reciproco, umiltà.

La parola al CS **Lorenzo Dalu**. Oggi, sabato 14 novembre, sono presenti collegati 203 soci, i delegati designati dai club sono 166, sommati ai 23 Past Governatori, il numero dei delegati totali sale a 189 e quindi superano il 50%+1 dei delegati designati dai club più i PDG. I Club rappresentati sono 64 su 88. Dal numero dei club e dei delegati si evince quindi che questa Assemblea è a norma di statuto e regolamento valida a tutti gli effetti. Il quorum è 95. Come seconda comunicazione, grazie al Comitato PP.RR. siamo in diretta sulla nostra pagina Facebook.

Andrea Barindelli, PD Distretto Leo, saluta e ci racconta quanto i Leo hanno fatto in questi mesi cambiando il loro approccio ai problemi e cambiando modo di fare, adeguandosi al periodo. A ottobre hanno sostenuto l'AIMS, con anche il sostegno di numerosi Lions; in novembre per il TOD hanno organizzato on-line un gioco quiz "Il Cervellone" e la terza azione è stata fatta insieme a IPERAL dove puoi fare la spesa donando qualcosa ai Leo.

Hanno organizzato due eventi in presenza, l'"Apertura" e la "Distrettuale". Le prossime attività saranno: Raccolta tappi, la Donazione del Sangue, Vendita di cioccolatini per il TOD, Vendita dei Pandorini di Natale per il TON. Com'è la realtà Leo? Andrea ci propone i dati della realtà Leo del nostro Distretto attraverso cartine e schemi. I Leo apprezzano molto il supporto che i Lions stanno dando quest'anno Roberto ne è l'artefice, e vi chiedo di cuore abbiamo bisogno di nuovi club. La parola ora al PDG **Francesco Peronese** con una riflessione. Ricordate il motto di inizio crisi "ce la faremo", bene via via si è affievolito a causa degli eventi che si sono succeduti. Noi dobbiamo dimostrare in questo periodo Fiducia, Coraggio, Spirito di Servizio e Testimonianza di come operiamo, per poter dire nel futuro "ce l'abbiamo fatta".

Il CS **Lorenzo Dalu** presenta la Mozione d'Ordine: come deliberato nel Gabinetto Distrettuale proponiamo la mozione d'ordine di variazione dell'OdG, visto il perdurare delle condizioni di Covid e quindi le relative votazioni telematiche, proponiamo il cambio di OdG come da convocazione inviata con le votazioni in fondo con Eligo e non una per una come da vecchio OdG. La seconda comunicazione è la proposta di scegliere come scrutatori, data la specificità della votazione online, Marco Raveia, Lorenzo Dalu e Danilo Francesco Guerini Rocco, che sono coloro che l'anno passato avevano fatto il corso di Eligo. La terza comunicazione riguarda l'Organigramma che vedrete essere bifacciale, da una parte Lions e dall'altra Leo. È stato mandato in stampa e in settimana riceverete una mail con le spiegazioni per avere una copia in pdf.

La parola passa al CT 2019-2020 **Rolando Baroni** che spiega in dettaglio il Bilancio Consuntivo annata 2019-2020 e di come ha influito il Covid, e sottolineando l'incidenza della LCIF. Interviene **Giorgio Colombo**, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, che legge la relazione della Commissione dei Revisori dei Conti con esito positivo. Tutto è stato correttamente preparato, tenuto e consegnato.

La parola al DG **Roberto Simone** per la delibera della "Quota annua distrettuale" che quest'anno resta invariata.

Riprende la parola il CT 2020-2021 **Rolando Baroni** per l'esposizione del Bilancio Preventivo. Il DG **Roberto Simone** per senso di responsabilità inizia lui a fare un passo indietro e preferisce la fredda Assemblea di fronte a un video piuttosto che rischiare, per rispetto nei confronti di tutti noi. Ho dovuto smorzare l'entusiasmo di taluni club o officer e il bisbigliato di taluni nel momento in cui il virus sembrava sconfitto. Abbiamo avuto anche negazionisti o banalizzatori per i quali organizzare un incontro per 250 persone in sicurezza era cosa facile. Noi siamo Lions e dobbiamo servire l'umanità e non il nostro voler salire su un palco per esercitare la governatorie. Ho sospeso tutte le visite di persona, proponendo di farle via web, ho organizzato eventi online e suggerito a RC e ZC di usare lo stesso metodo, prediligendo la telematica per il rispetto della vita. Nella Convocazione avete trovato la proposta che Francesco Peronese e Danilo Francesco Guerini Rocco hanno preparato per l'Assemblea di Primavera e chiedo ai presidenti di studiare e dare riscontro in modo da poter ben progettare il futuro. Un anno importante questo: il CC Carlo Sironi è del nostro distretto, il Responsabile Nazionale GMT Giancarlo Balzaretti è del nostro Distretto, il Responsabile Informatico del Multidistretto Marco Raveia è di un club satellite del nostro distretto. Questo piccolo distretto, ma di grande valore. Abbiamo impegni che non possono essere dimenticati, la Campagna 100, non vediamo la LCIF solo come un versamento, ma come aiuto mediante al quale realizziamo importantissimi service da noi e all'estero. Lo scorso anno il Rescaldina Sempione ha raggiunto il traguardo di Club Modello. Il GST, con Trovato e Peronese, sta operando e vi chiedo una particolare attenzione; il GLT, a cura di Roviglio, lavora in sessioni online e anche in sessioni private per il parlare in pubblico; il GMT, con Guerini Rocco, Oggioni e Nobili, chiedo a tutti loro il massimo sforzo per costituire nuovi club ed evitare la perdita di soci. Quest'anno sarà molto difficile e il nuovo approccio alla membership ci vede addirittura come Distretto modello. Sono sicuro che farete bene come sempre avete fatto.

La parola al Responsabile MD GMT **Giancarlo Balzaretti**. Il ruolo gli tocca e ci porta qualche brutta notizia. La situazione mondiale vede una leggera crescita soprattutto grazie ai paesi dell'est, ma se parliamo dei nostri paesi occidentali stiamo perdendo soci e ci stiamo avvicinando alla soglia del 1,4 milioni di soci. Il nostro MD ha perso 224 soci che è un dato preoccupante. Solo 4 distretti hanno segno positivo, il nostro perde solo 10 soci e quindi non è male. Le cose non vanno bene, sicuramente la pandemia ha portato danni, ma non deve essere un alibi. Dobbiamo istituzionalizzare il digitale e cercare di cambiare con lui. Dobbiamo imparare ad usarlo anche nei service. Dobbiamo tenere i contatti con i soci coinvolgendoli, telefoniamo,

la retention in questo periodo è la cosa più importante, i soci sono il nostro patrimonio. Anche i service devono essere fatti, rimbocchiamoci le maniche. Bisogna lavorare in squadra GMT, GLT, GST uniti. Dobbiamo fare azione e le chiacchiere non sono importanti.

Gabriele Necchi, Coordinatore Distrettuale LCIF. La LCIF è stata a noi vicina in questo difficile momento, fornendo oltre 6,1 milioni di dollari con 286 contributi Covid richiesti nel mondo. L'Italia con i 340.000 dollari dati ha acquistato 40 respiratori polmonari e una centrale sub intensiva con monitoraggio donata all'ospedale di Luino. Abbiamo ricevuto il grazie del responsabile di Luino e dei pazienti e dobbiamo vederlo come stimolo per metterci ancora più passione e voglia di lavorare e impegno per aiutare la LCIF a superare gli ostacoli. I club hanno problemi perché non possono organizzare service e lo capisco, però non credo che la disponibilità economica sia proprio nulla considerando le cene risparmiate. La LCIF deve essere il primo service del club, la LCIF non è antagonista ai nostri service, anzi ci insegna come farli. Un paio di dati per rendere l'idea di cosa ha fatto per noi lo scorso anno. La LCIF ha versato al nostro distretto per progetti vari 242.000 dollari contro donazioni per 103.000 dollari. Campagna 100 è stata prorogata di un anno, ma la LCIF si sta già muovendo verso il mondo che sarà post pandemico. Quest'anno ci sarà il Fondation Day il 12 e 13 giugno e potrebbe rappresentare l'apice del nostro impegno. Gabriele chiede direttamente ai ZC e RC di aiutarlo con serate ecc. per far conoscere sempre più la Fondazione. Ringrazio il Distretto per gli avanzamenti di gestione. La parola passa a **Salvo Trovato** Responsabile GST. Cosa è il GAT: il GLT la mente, il GST il cuore, il GMT le gambe e le braccia e la LCIF è la cartella piena di denari. Negli ultimi 10 anni abbiamo tanto fatto e se siamo uniti nella solidarietà potremo veramente incidere a livello mondiale. Abbiamo identificato 5 aree di service: Diabete, Ambiente, Fame, Vista e Cancro Infantile, ai quali si aggiunge Aiutare i Giovani e i Disastri Ambientali. Io spingo i GST di club a lavorare e soprattutto a segnare sulle nostre piattaforme quanto fatto. Siamo arrivati nel 2020 a servire 275 milioni di persone come ci eravamo prefissati. Dobbiamo massimizzare i nostri service e minimizzare gli sforzi. Dobbiamo usare la nostra piattaforma per far vedere cosa facciamo. La formazione online ha fatto la differenza. Nuove strategie di servizio che ci aiutano a uscire da questo brutto periodo, dobbiamo quasi uscire rafforzati. I 4 punti basilari: la Conoscenza, la Scoperta, l'Azione e la Celebrazione, che ci portano a scoprire la Potenza del Service. I Giovani il fondamento del nostro futuro.

È la volta di **Lanfranco Roviglio** Responsabile GLT. Continuano a chiedermi come si diventa un leader. Non c'è bisogno di essere supereroi o mega campioni per poter far la differenza. Qualsiasi socio Lions può essere leader per un giorno, per una occasione. Vogliamo far crescere il leader che c'è dentro ogni socio Lions? Basta poco, un po' di creatività e di voglia. Interviene **Daniilo Francesco Guerini Rocco**, Responsabile GMT. Annuncio che il nostro distretto è Distretto Modello per l'approccio alla Membership Globale, programma nato nel 2018 in USA ora da noi ed entro il 2022 in tutto il mondo. Il Programma si basa su: Rinviare il Distretto con nuovi club, sono già 10 anni che operiamo così e siamo passati da 71 a 88 club, Rivitalizzare i club con nuovi soci, e anche qui in 10 anni +39 soci, Ridare motivazione ai Soci coinvolgendoli e con service entusiasmanti, l'anno scorso il nostro GST Gallo è stato riconosciuto tra i migliori 10 in Europa. Oltre a importanti service come i Cani Guida e l'Ambliopia lasciatemi sottolineare la LCIF, che ci ha sempre visto come fiore all'occhiello. Questi fattori caratterizzano al Membership Globale. Seconda fase: dobbiamo creare uno spirito di squadra, assunzione di responsabilità. Perché abbiamo bisogno di nuovi soci? Perché stiamo invecchiando e i dati sono imbarazzanti. Il mondo cambia e noi dobbiamo essere capaci di cambiare con lui. Servire nella diversità. Chi siamo noi per dire se un socio è o no di qualità? Anche una goccia, un qualsiasi intervento può essere prezioso. I Club Satelliti sono delle risorse da sponsorizzare. Arriviamo anche a parlare di club speciali internet, club di scopo. Insieme a GST, GLT organizziamo serate con relatori anche importanti solo via web. Fate relazionare i soci raccontando la loro vita. Abbiamo bisogno di lavorare insieme e di spirito di squadra. Dobbiamo essere visionari e guardare oltre, impegniamoci.

La parola ora a **Norberto Gualteroni**, Responsabile ALC. Il 31 ottobre c'è stato il Meeting Board dove tra gli altri era presente il DG del Centro-Sud Francese che porterà al suo Congresso la richiesta di ingresso nell'ALC, completando così l'arco alpino con la Francia. Attualmente siamo 10 distretti e speriamo presto 11 con la Francia. Nel rinnovo delle cariche sottolineiamo che Norberto è il Presidente del Board 2020-2021. L'OdG comprendeva, un paio di variazioni a livello statutario, bilancio, le elezioni di cui abbiamo già detto, il prossimo board, speriamo di persona, ad Aosta, e, infine, i progetti diversi tra cui il nostro il Cane Guida. Avendo 80.000 € dati da due anni si è pensato di fare più service: ricerca di biomedicina anti-Covid; una borsa di studio sul cambio climatico nella zona alpina; il supporto alla laguna di Venezia e l'incontro uomo-cavallo presso le case di riposo e, per ultimo, Campo Leo in Austria. Visitate il nostro sito www.alpine-lions.org

Sergio Begnamini, Cerimoniere, fa notare che siamo in anticipo sulla tabella di marcia, è quindi il momento delle votazioni e ricorda ai delegati che hanno 30 minuti per votare e poi ci ritroviamo tutti sempre qui.

(Votazioni)

Filmato "4R". **Massimo Donato** Responsabile del service nazionale denominato "4R per salvare l'ambiente - Recupero, Riciclo, Riduzione e Riutilizzo". I rifiuti il loro destino e con essi il nostro, il video è uno degli strumenti che utilizzeremo. I rifiuti sono un costo sociale e ambientale enorme. Questa attività va dedicata in primis ai giovani, ma anche ai meno giovani per evidenziare l'eredità che lasciano a figlie e nipoti. Molti conoscono il problema e sono d'accordo, ma poi in pratica non fanno nulla e non cambiano le proprie abitudini. Bisogna far prendere coscienza. Il primo grande problema sono gli imballi che rappresentano una fetta importante dei rifiuti. Cosa andremo a fare: sensibilizzazione sul tema, con conferenze presso scuole secondarie superiori arrivando poi a un dibattito risolto mediante un questionario propositivo rilasciato ai giovani. Sensibilizzazioni a noi Lions innanzitutto. Abbiamo idee e materiale.

Prende la parola **Marco Raveia**, DIT, per il risultato delle **votazioni**. Oggi sabato 14 novembre alle ore 15 si è conclusa la votazione elettronica mediante Eligo. Si evince che: 1ª Votazione: "Mozione d'ordine variazione ODG". Votanti 143, favorevoli 140, astenuti 1, contrari 2 da cui si evince che la mozione d'Ordine è stata approvata. 2ª Votazione: "Bilancio Consuntivo 2019-2020". Votanti 138, favorevoli 134, astenuti 4, contrari 1 da cui si evince che il Bilancio Consuntivo è stato approvato. 3ª Votazione: "Quota Sociale 2020-2021". Votanti 139, favorevoli 132, astenuti 2, contrari 4 da cui si evince che la Quota Sociale è stata approvata. 4ª Votazione: "Bilancio Preventivo 2020-2021". Votanti 134, favorevoli 128, astenuti 3, contrari 2 da cui si evince che il Bilancio Preventivo è stato approvato.

La parola ora a **Luigi Torri** con il progetto DAE che purtroppo non si riesce a capire per problemi di connessione e verrà mandato in seguito l'informativa. Interviene **Alberto Frigerio** per Pubbliche Relazioni. Una riflessione sul cosa sono le pubbliche relazioni, il marketing. È un punto però basilare e da tenere presente. All'interno abbiamo un'ottima comunicazione, ma fuori? Sono varie le forme, dal comunicato stampa, utilizzare i media, i social e tutto ciò che la tecnologia ci mette a disposizione. La primaria e basilare forma di comunicazione è indossare il pin. Informiamo il territorio di quanto facciamo a sostegno della comunità e se sarà ben fatto accrescerà la nostra visibilità. Quindi, ogni club deve dedicare la giusta attenzione alla comunicazione indicando un proprio officer che ne segua concretamente l'attività. Abbiamo la Pagina Facebook del distretto e ultimamente abbiamo sponsorizzato la Pagina del Presidente di Club nel quale ci sarà la possibilità di scrivere idee, foto e scritti relativi a progetti. Lo stesso dovrebbe essere fatto anche con i Comitati. Durante il lockdown se non si comunica non si esiste e quindi è fondamentale adoperarsi per diffondere ciò che siamo e che facciamo.

Eleonora Bassani Cardani, officer MK Onlus. Grazie alla donazione di € 7.000 del Club Legnano Host è stato consegnato un macchinario all'ospedale in Burkina. Un ringraziamento anche al Lions Club Cantù Mariano Comense che ha versato € 1.000 che serviranno per l'orto didattico di Gogo. Il nostro Distretto è sempre stato molto generoso con MK onlus, continuiamo così, in modo da far sì che i giovani possano trovare un futuro nel loro paese e non cerchino sbocco nell'emigrazione di massa. Ringrazio anche i LC Varese Host, Sondrio, Varese Insubria e Città Giardino per i contributi inviati.

Roberto Oggioni e la 5ª Circonscrizione. I soci si sentono poco protagonisti e solo pochi club hanno portato idee seguendo la provocazione di un OdG dove si chiedeva di guardare al futuro. È altresì convinto che se ben stimolati dai propri presidenti o responsabili GST, GLT e GMT di club i soci porteranno idee. Riepilogo e statistica dei club che hanno aderito al terzo settore: Zona A 2 Club e nella Zona B 2 Club solamente nonostante la massiccia opera informativa fatta.

Alessio Varisco, Officer della Cultura. Il progetto di raccogliere i banchi usati ma buoni. Ne hanno raccolti un migliaio e dovrebbero riuscire a mandarli nei territori palestinesi occupati al confine con Israele. Vorrebbero fare lo stesso in Africa, ma c'è qualche problema burocratico a livello di dogane che stanno studiando.

Alla fine degli interventi riprende la parola il DG **Roberto Simone** per il discorso di chiusura. Abbiamo fatto ciò che dovevamo e inoltre delle ottime relazioni che riprendono quanto fatto dal Distretto e quanto faremo. Vorrei chiudere con alcune frasi della enciclica del Papa Francesco: "Volgiamoci a promuovere il bene per noi stessi e per tutta l'umanità. La società ha bisogno di poter assicurare la trasmissione dei valori perché se questo non succede si trasmettono l'egoismo, la violenza, la corruzione, l'indifferenza e una vita chiusa negli interessi individuali..." ed è ciò che noi Lions facciamo. Inoltre dice che la solidarietà si esprime totalmente nel servizio... ed è questo l'impegno che noi Lions ci assumiamo. Siamo in perfetta sintonia con il Papa ed è quello che rappresenta il lionismo. Grazie a tutti.

Alle ore 12,30, con il tocco di campana, si chiude la 26ª Assemblée di Autunno.

Sintesi a cura del Segretario Distrettuale Lorenzo Dalu.

La versione integrale e la registrazione audio/video sono disponibili in segreteria (info@welcon.it).

La crisi delle affiliazioni... Alcuni correttivi fondamentali



È necessario che i club siano un mix di giovani-menogiovani-anziani, uomini e donne, assemblando le varie professionalità in un attraente progetto collettivo. In un precedente articolo, pubblicato sul numero di Lion (maggio 2020 pag. 71), ho provato a fare una riflessione sulla crisi dell'associazionismo e, in particolare, dell'associazionismo di servizio.

Mi ero ripromesso di formulare qualche proposta, prescindendo dai gravi contraccolpi che deriveranno, ancor prima che sui contenuti, sul modo di fare lionismo, alla luce delle restrizioni alla libertà di riunione dovute all'epidemia di coronavirus.

Queste dunque in breve alcune personali idee, ridotte al minimo essenziale: idee che vanno ad aggiungersi alle proposte formulate sul numero di settembre della rivista nazionale in tema di organizzazione degli incontri associativi. In primo luogo, occorre prestare una speciale attenzione ai nuovi soci, sia aggiornandoli sulla nostra storia e sui nostri scopi, sia seguendoli e facendoli seguire con particolare cura dai soci maggiormente attivi nel club, sia inserendoli dopo poco tempo nei comitati dai quali essi si sentono maggiormente attratti.

In secondo luogo, soprattutto di fronte alla paventata uscita di soci di lungo corso, bisogna fare di tutto per capire e tentare di farli recedere, analizzando in caso negativo con realismo le ragioni della sopravvenuta disaffezione. Occorre rimboccarsi le maniche, capire le ragioni, smussare gli angoli e non preferire l'uscita del socio disamorato o che "dà fastidio".

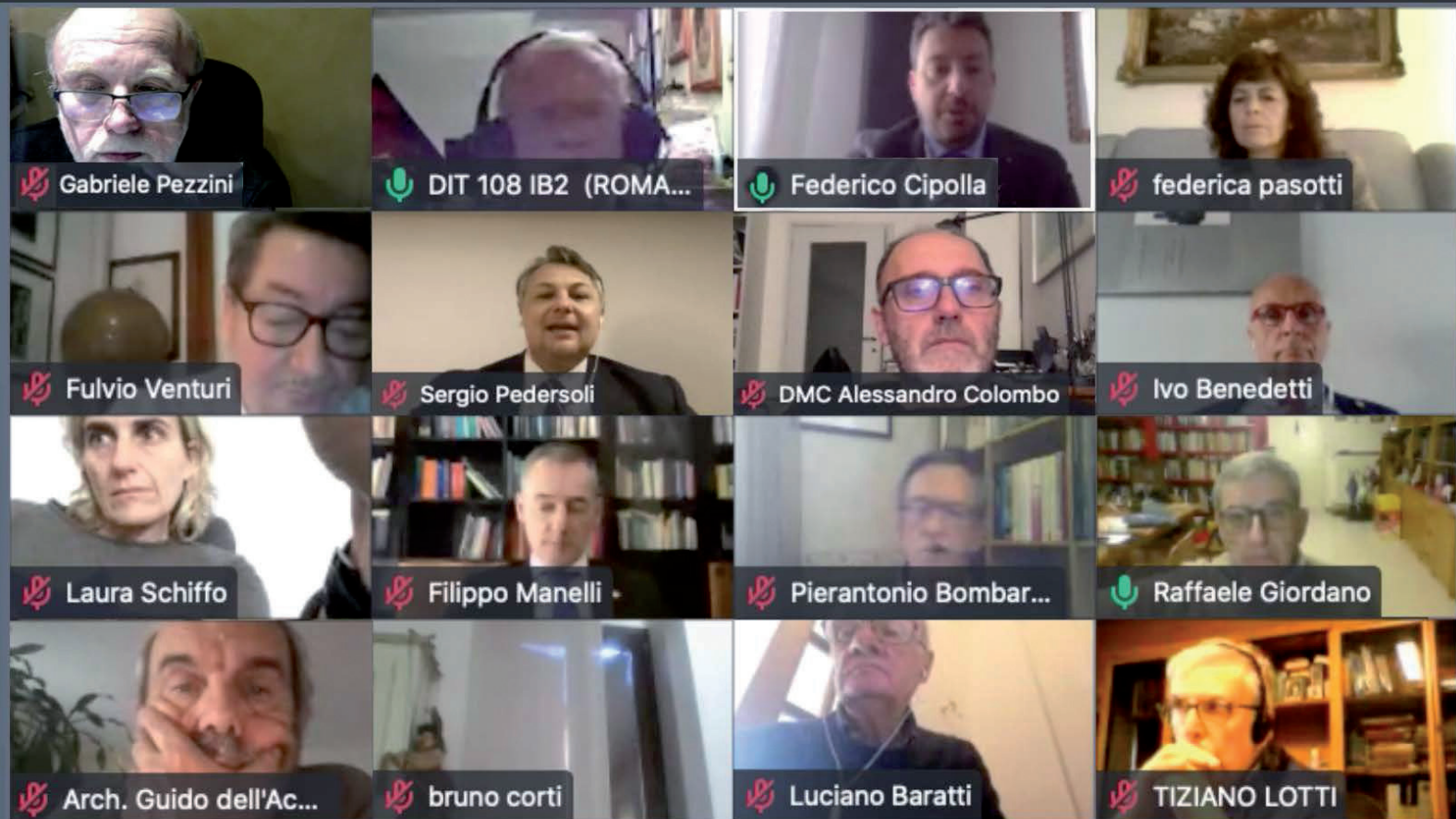
In terzo luogo, occorre privilegiare la qualità e la disponibilità al servizio anche sacrificando la quantità. Si tratta di un concetto ripetuto e ripetitivo, ma all'atto pratico si tende inconsciamente a capovolgere tale principio. Per lavorare bene occorrono soci convinti, preparati, motivati, operativi, entusiasti.

In quarto luogo, occorre verificare preventivamente se il club prescelto è quello giusto per la valorizzazione delle capacità dell'aspirante, tenendo conto delle rispettive identità, delle inclinazioni e della professionalità. Deve abbandonarsi l'idea che è il club che sceglie e puntare invece all'incontro tra due convergenti volontà: e ciò soprattutto nei club che assemblano soci appartenenti a fasce di età marcatamente distanziate.

In quinto luogo occorre che i club si modernizzino attestandosi sui nuovi modelli della solidarietà umanitaria, della sussidiarietà e della cittadinanza attiva, se vogliono essere realmente attrattivi.

In conclusione, se è vero che è necessario essere in molti per ben operare, occorre che i club siano un mix di giovani-meno giovani-anziani, di uomini e donne, assemblando le varie professionalità in un attraente progetto collettivo. Evitiamo di mantenere in vita club ridotti ai minimi termini o rimpolpati solo con soci familiari: si fa numero ma certamente a discapito della qualità. Abbattiamo infine la burocrazia, la ripetitività, la non correlazione tra costi e benefici.

Bruno Ferraro



Il congresso sul computer

Per la seconda volta in pochi mesi abbiamo “vissuto” un congresso su una piattaforma elettronica. Il 7 novembre i 153 delegati, in rappresentanza di 56 club, e i Past Governatori hanno potuto seguire online le relazioni programmate, intervenire sui vari punti ed effettuare le 4 votazioni previste dall’ordine del giorno.

Anche questa volta, come è avvenuto all’incontro di “primavera” del 30 maggio, i delegati dei club al Congresso d’Autunno hanno potuto seguire i lavori congressuali sulla piattaforma elettronica GoToMeeting e approvare, con le credenziali personali di accesso al sistema Eligo, sia il bilancio consuntivo 2019-2020, che il bilancio preventivo 2020-2021, redatti dal Tesoriere distrettuale PCC Luciano Ferrari. Approvate anche la quota annuale a carico di ogni socio, che è identica a quella dell’anno scorso: 90 euro (24,90 al multidistretto e 65,10 euro al Distretto), e la sede del 26° Congresso di Primavera: si svolgerà a Brescia, presso l’Istituto Artigianelli, l’8 maggio.

Gli interventi previsti dall’ordine del giorno sono stati quelli del Governatore Federico Cipolla (“Abbiamo l’obbligo morale di dare l’esempio alla Comunità, attraverso una nuova dimensione e una nuova visione del lionismo. Il futuro è adesso. Tutti gli eventi sono stati convertiti in virtuali. Dobbiamo stare al passo con i tempi. Abbiamo ricevuto dalla LCIF 80.000 dollari per l’emergenza alimentare e per i nostri programmi contro la fame. I responsabili delle amministrazioni comunali sono stupiti per la nostra importante e continua attività. Io ci sono, il

Distretto c’è. Uniti facciamo la differenza”).

Claudia Balduzzi, coordinatrice dell’Area IV della LCIF, ci ha detto che la nostra Fondazione internazionale sostiene i club; ha fatto il punto sulla “Campagna 100” e ci ha fatto capire l’importanza di sostenerla. È seguito l’intervento di Giovanni Canu sull’andamento delle donazioni alla LCIF del nostro Distretto (raccolti 130 euro a socio per la “Campagna 100 su 736 previsti”). Il PCC Alberto Soci ha riassunto l’importanza del GLT, GMT e GST per la gestione e l’attività dei club, così come i Presidenti di Circoscrizione e i Coordinatori dei dipartimenti hanno reso nota l’attività di servizio sul loro territorio e, in particolare, quella a favore della Scuola e della cultura, della Salute, dell’Ambiente, dei Giovani e delle Azioni comunitarie. I PDG Antonio Belpietro (“Uno strumento del Distretto e ha operato a favore di tutti”) e Fulvio Venturi (“È la nostra banca a costo zero e distribuisce i fondi del 5 per mille”), rispettivamente past presidente e presidente della Fondazione distrettuale Bruno Bnà, hanno fatto, in diretta, un virtuale scambio delle cariche. La sintesi degli atti congressuali è pubblicata in questo stesso numero. (S.M.)



La sagra del tartufo... e la LCIF

Si è tenuta nei mesi scorsi, a Magnacavallo, la tradizionale Sagra del Tartufo Lions, giunta alla 4ª edizione. Organizzata dai Distretti 108 Ib2 e 108 Tb, la manifestazione mira a rinsaldare i rapporti tra i club Lions affacciati sulle due sponde del Po e, soprattutto, a raccogliere fondi per la nostra Fondazione Internazionale (LCIF).

Presenti 35 Club Lions e Leo (a fare gli onori di casa i sodalizi virgiliani: Mantova Host, Barbara Gonzaga, Terre Matildiche, Andrea Mantegna, Ostiglia, Padania, Viadana Oglio Po e Leo Mantova Ducale) che hanno di fatto esaurito i posti disponibili: quasi 250 coperti in ossequio alle norme anti-covid che, rispetto alle edizioni precedenti, hanno dimezzato i numeri e l'incasso potenziale.

Grazie anche ai volontari di Tuberfood, che hanno curato il menù e il servizio, l'obiettivo

principale è stato in ogni caso centrato, per la soddisfazione dei due governatori presenti: Federico Cipolla per il distretto lombardo e Gianni Tessari per gli ospiti del Tb, accompagnati dai rispettivi officer.

Alla raccolta fondi hanno dato il proprio contributo anche Alberto Soci - officer del multi-distretto Italia e già presidente del Consiglio dei Governatori - e il sindaco di Magnacavallo Arnaldo Marchetti, che ha portato il saluto dell'amministrazione, invitando alla visita del

locale "Museo dell'Emigrato"

Al netto delle spese, il ricavato è stato di 4.000 euro, interamente donato alla Fondazione Lions per finanziare la "Campagna 100", avviata in occasione del centenario dalla costituzione del Lions Clubs International, e in particolare progetti a tutela della vista e nella lotta contro il diabete. Visto il successo di questa edizione, pur condizionata dalle misure antipandemia, l'appuntamento per il prossimo anno è già fissato.

È nato il Chiese Colli Storici

Alla presenza del governatore distrettuale Federico Cipolla e dei 20 soci fondatori, si è svolta lo scorso 25 ottobre a Castelgoffredo la cerimonia di costituzione del LC Chiese Colli Storici. Un nuovo sodalizio si aggiunge dunque alla famiglia del Lions Clubs International nella provincia di Mantova, che può contare adesso su 11 club. Con una cerimonia ristretta e blindata per rispettare ordinanze e raccomandazioni, alla presenza del presidente del club "padrino", il Desenzano Lago, Ezio Zanola, sono state apposte le firme sulla Charter, il documento ufficiale che sancisce la nascita di un club Lions. È un bel segnale per il movimento lionistico, che vede crescere i club nonostante il periodo socialmente ed economicamente cupo, e i tanti ostacoli trovati sul percorso dal nuovo gruppo di lavoro. In accordo con il motto dei Lions "We serve", il Chiese Colli Storici del neopresidente Elio Martinelli si metterà a disposizione della comunità prestando attività di servizio nei territori dell'alto mantovano compresi tra il Chiese e le colline a sud del Garda: luoghi storicamente conosciuti per le battaglie della seconda Guerra d'Indipendenza dove, grazie a Henry Dunant, non a caso è nata l'idea della Croce Rossa. Nella foto il neopresidente Elio Martinelli con il Governatore Federico Cipolla con la Charter del nuovo club.



Da Antonio Belpietro a Fulvio Venturi

Cambio di presidenza al vertice della nostra Fondazione distrettuale Bruno Bnà tra i PDG Antonio Belpietro e Fulvio Venturi. La Fondazione è uno strumento indispensabile per tutti i club del nostro Distretto. Riportiamo le parole del neo presidente Fulvio Venturi.



Anche se sono stato governatore, mi sento emozionato a ricoprire la carica di presidente della Fondazione distrettuale. Perché dietro questa struttura vi è il forte impegno di tanti altri presidenti che mi hanno preceduto e che voglio ricordare. Una struttura, costituita nel 2002 da un'idea dei club bergamaschi e mantovani e poi allargata a tutti i club del Distretto. Il primo presidente fu Claudio Arria, seguito poi da Paolo Miglioli, presidente per ben due volte, da Bruno Bnà al quale venne poi intestata la Fondazione, da Luigi Tarengi, da Piero Caprioli e, per ultimo, in mio predecessore Antonio Belpietro.

Tra tutti voglio ricordare Luigi Tarengi che, durante la raccolta dei fondi a favore degli interventi di ricostruzione del terremoto nel mantovano, una sera del 2013, mi telefonò informandomi che la Fondazione aveva messo a disposizione l'intera somma del 5x1000 di

quell'anno, senza che nessuno avesse mai sollecitato la Fondazione a questo gesto generoso. Ma ricordo anche tutti gli altri che, con il loro impegno continuo, hanno permesso che nella Fondazione potessero confluire tutti i club del nostro Distretto, oltre ai Distretti Leo e Lions 108 Ib2.

La Fondazione è una struttura che si pone a fianco dei club per assisterli nella gestione fiscale dei fondi che devolvono alle varie iniziative, ma anche nella gestione amministrativa delle eventuali autorizzazioni che dovessero rendersi necessarie per lo sviluppo dei loro progetti. Per questo si avvale di un Consiglio

Nella foto i PDG Fulvio Venturi e Antonio Belpietro. Il Consiglio d'Amministrazione della Fondazione è formato, oltre che dal Presidente e dal Governatore pro tempore del Distretto 108 Ib2, da 8 a 16 membri soci di un Lions Club. È presieduto dal Presidente della Fondazione che ne fa parte di diritto. Gli altri membri sono eletti dall'Assemblea dei Soci, secondo le modalità stabilite dallo Statuto e dal Regolamento e restano in carica per tre anni.

di Amministrazione, di una terna di revisori dei conti, Lions preparati e sempre pronti a fornire il proprio apporto alla gestione della struttura. I fondi del 5x1000 che la Fondazione riceve, quale Onlus, dai club, da singoli soci o cittadini vengono annualmente distribuiti ai club per iniziative umanitarie da sempre a costo zero da parte della struttura associativa.

Cercheremo in questo triennio di ampliare la conoscenza che gli associati hanno della struttura lionistica e dei vari settori nei quali la Fondazione opera anche a seguito della nuova legislazione in materia di enti del Terzo Settore, e dei nuovi orizzonti che questa nuova disciplina permette.

Non per ultimo la possibilità di raccolta di fondi tramite i nuovi sistemi, denominati con termine anglosassone, Crowdfunding e Fundraising, ossia raccolta, tramite Internet, di somme di gruppi devolute da persone che condividono interessi sociali e idee innovative.



La lampadina sospesa

Iniziativa solidale Leroy Merlin in sinergia con i Lions di Bergamo, Brescia e Mantova.

Sabato 3 ottobre nei punti vendita Leroy Merlin si è replicata l'iniziativa benefica "La lampadina sospesa", che rilegge in chiave energetica la celebre tradizione partenopea del caffè sospeso: i clienti delle insegne Leroy Merlin, Bricoman e Bricocenter di Brescia, Curno, Dalmine, Rezzato, Seriate e Mantova sono stati invitati ad acquistare lampadine a risparmio energetico da donare a famiglie in difficoltà. Nei 6 trafficatissimi punti vendita (si stima oltre 16 mila clienti nell'arco della giornata), a presidio dei punti di raccolta delle lampadine donate si sono avvicendati una ventina di volontari Lions, occasionalmente affiancati da organizzazioni cooperativistiche del territorio.

Condividendo la strategia di responsabilità sociale adottata da Leroy Merlin, che si è posta come obiettivo la creazione di valore condiviso a beneficio delle famiglie in difficoltà (il contesto in cui la povertà "energetica" è più diffusa: secondo i dati 2019 dell'European Energy Poverty Index, in Italia sono oltre 3,9 milioni i nuclei familiari in ritardo con i pagamenti delle bollette o non in grado di illuminare adeguatamente la propria abitazione), per "La lampadina sospesa" i Lions del Distretto 108 Ib2 si sono mobilitati in parallelo con il service della raccolta alimentare, sempre sotto il coordinamento di Piero Bombardieri, dimostrando ancora una volta che "dove c'è un bisogno, lì c'è un Lions".



Dal seme delle relazioni... al significato dell'inclusione per il lionismo

Un concorso formativo finalizzato al sostegno del tema di studio nazionale del Multidistretto 108 Italy di questa annata lionistica: "Tutela dell'ambiente e sviluppo sostenibile: acqua virtuale necessità reale". Il concorso invita tutti i Lions ad abbracciare una nuova visione generativa che permetterà ai nostri club di ricoprire il ruolo di "ambasciatori di un futuro sostenibile".

All'inizio dell'annata lionistica precedente il LC Viadana Oglio Po, durante l'incontro con il Lions Club gemellato Kampala Central, esordisce esaltando il valore del lionismo che, negli attuali schemi sociali, diventa sempre più attuale per le relazioni e l'amicizia tra i popoli essendo promotore di un agire sociale complessivo. Durante il corso dell'annata poi, attorno al concetto della relazione, il club sviluppa tutte le proprie attività di servizio in sinergia con gli ambienti scolastici, altre associazioni e l'area imprenditoriale portando il club stesso ad assumere quel ruolo essenziale di "corpo intermedio" legato al concetto dell'inclusività. Si accorge di questi messaggi il nostro Governatore Federico Cipolla che coglie l'occasione per proporre un nuovo coordinamento per le relazioni con altre associazioni, rafforzando il pensiero che possiamo crescere e migliorarci insieme agli altri nel rispetto della nostra identità e capacità di rimanere leader nella rete sociale. Questo desiderio di sperimentare una moderna visione, che concede la possibilità di oltrepassare il nostro perimetro di azione con gli altri, prende forma con l'arrivo della pandemia che porta a riflettere sul ruolo del Terzo settore ed in particolare sul sistema della sussidiarietà che non può più proseguire con una azione orizzontale ed esclusiva, ma assumere un valore circolare e basato sulla reciprocità e l'interdipendenza.

Possiamo affermare che, in questo momento paradossale dove l'esigenza della relazione si scontra con l'obbligo di rimanere a distanza, si consolida il bisogno di mettersi in relazione "all together" con gli altri e in nuove forme: attraverso la sperimentazione relazionale possiamo fare delle scelte, confrontarci, migliorarci e soddisfare il nuovo bisogno culturale di costruire nuovi contatti e reti sociali dove lo spirito lionistico non perderà il proprio valore ma favorirà la nostra associazione a rafforzare la trainante posizione sociale.

Da queste considerazioni e spinti dalla necessità di promuovere uno strumento per favorire nuove relazioni, nasce l'idea di proporre "il concorso formativo" a sostegno del tema di studio nazionale sulla sostenibilità che, oltre a favorire la relazione tra l'uomo e l'ambiente, incentiva il dialogo tra diversi soggetti a favore delle comunità scolastiche.

Per essere precisi il concorso formativo vuole confermare il nostro ruolo culturale e la funzione guida dei Lions che, attraverso i temi di attualità, possono dimostrare ancora una volta di far parte di una associazione protagonista delle relazioni e che ci rende liberi, unici, irripetibili ed autorevoli.

Il concorso formativo, come dice il termine, desidera formare e invita tutti i Lions ad abbracciare



una nuova visione generativa che permetterà ai nostri club di ricoprire il ruolo di "ambasciatori di un futuro sostenibile" come sostiene l'amico Lion Primo Barzoni, referente distrettuale del Tema di Studio Nazionale.

Lo strumento culturale proposto si realizza grazie alla somma di tante esperienze e per questo voglio ringraziare il Governatore e il LC Viadana Oglio Po per il sostegno, per la moderna visione lionistica e per la *Speranza nel Progresso* che tutti i Lions possono sviluppare insieme ai nostri Leo e alle nuove generazioni.

Christian Manfredi

Il bando del concorso dovrà essere chiesto agli officer del LC Viadana Oglio Po. Il premio del concorso è di euro 5.000. Il cortometraggio potrà essere inviato dall'1 gennaio al 10 maggio 2021 all'indirizzo di posta elettronica: info@lions108b2.it. I cortometraggi pervenuti dopo il 10.5.2021 non saranno valutati.

Componenti della commissione con diritto di voto Governatore Federico Cipolla, Antonella Bachiorri, Cattedra sostenibilità dell'Università di Parma, Paola Fiore, Fondatrice e Direttrice di Eticambiente, Valentina Bolis, Responsabile comunicazione Gruppo Saviola, Paolo Braguzzi, Amministratore delegato Gruppo Davines.

Collaboratori senza diritto di voto: Lion Primo Barzoni, Referente distrettuale per il tema di studio nazionale, Lion Enrico Torresani, per il Lions Club Viadana Oglio Po.

Un ecografo al Pronto Soccorso di Pieve di Coriano

L'ecografo carrellabile (valore 28mila euro) donato dal LC Mantova Terre Matildiche all'Ospedale di Pieve di Coriano è già operativo e rappresenta un importante presidio sanitario per tutte le emergenze cardiovascolari del territorio. A suggellare l'iniziativa, la consegna di una targa da collocare nell'atrio del nosocomio a presidio del Destra Secchia. Presenti alla cerimonia di consegna il direttore sanitario Riccardo Bertoletti, il dirigente sanitario Adriano Verzola, il delegato dell'AIL di Mantova Stefano Bulgarelli, il sindaco di Borgomantovano Alberto Borsari e Daniela Besutti in rappresentanza degli "Amici Ospedale di Pieve". Per il Lions hanno presenziato il Governatore Federico Cipolla, la presidente del Mantova Terre Matil-

diche Manuela Morandi con il past president Giorgio Strazzi e Romano Panzeri, segretario della Fondazione Lions Bruno Bnà.





Lavoro, Famiglia e Nuove povertà

Per fare un intervento efficace in questa materia, secondo quanto proposto nel progetto del Multidistretto, occorre un significativo numero di Lions volontari, qualificati e disponibili per fare le cose che servono, sia come sportello per ascoltare le persone e capire i loro problemi, sia poi per affiancarle e seguirle nel percorso di ricerca e costruzione di una nuova soluzione occupazionale (supporto/consulenza/mentoring/tutoring) e anche per tenere i contatti con aziende, associazioni, enti, banche, che possono aiutare a realizzare gli obiettivi.

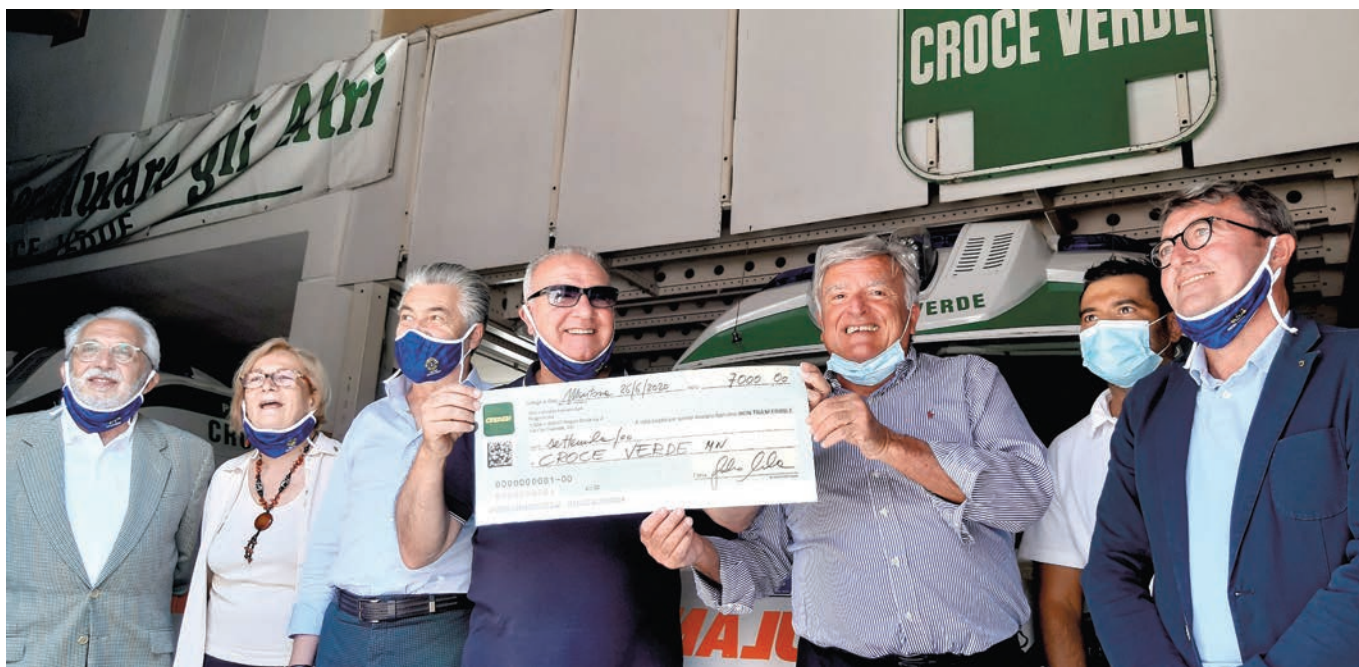
Questo è un punto essenziale, ci vuole un impegno serio e formale di un numero di persone con il necessario tempo a disposizione nelle ore e nelle giornate in cui serve, con le necessarie competenze e l'umiltà di mettersi in gioco in una squadra che deve essere metodologicamente e operativamente coordinata. Le politiche attive per l'occupazione sono iniziative e programmi volti a favorire l'inserimento o il reinserimento nel mercato del lavoro e le persone disoccupate sono indirizzate verso un percorso che può prevedere: 1. Orientamento. Analisi delle competenze, allineata alla situazione del mercato del lavoro locale e alla profilazione della persona. 2. Formazione. Attività per la qualificazione e riqualificazione professionale, autoimpiego e inserimento. 3. Tirocini. Promozione di esperienze lavorative in grado di arricchire il bagaglio delle competenze. 4. Incentivi. Gestione di incentivi al lavoro autonomo, alla mobilità territoriale e all'avvio d'impresa.

Occorre evitare di porci in concorrenza con l'intervento pubblico (cfr ANPAL, Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro) o di creare aspettative sproporzionate rispetto alle nostre possibilità di azione. Queste cose dovrebbero essere oggetto di una riflessione e di un chiarimento a livello sia di multidistretto che di distretto, per non disperdere energie a vuoto. Il lavoro occupa un posto centrale nella vita delle persone, costituisce un valore primario nella nostra cultura e nella nostra organizzazione sociale. Non bisogna confondere semplicemente la mancanza di lavoro con la povertà che può essere fronteggiata con sussidi caritatevoli. Il lavoro integra – dà un posto nella società – la mancanza di lavoro segrega: il lavoro necessita e crea interazioni con altre persone, la perdita del lavoro crea isolamento (solitudine) sociale. La mancanza di lavoro prolungata può essere percepita, dall'interessato, dai familiari, e dall'ambiente relazionale, come una sorta di "stigma" sociale di insuccesso personale, talvolta attribuito a carenze personali di competenze, esperienze, impegno, interesse e voglia di lavorare. Quindi un giudizio (o pregiudizio) negativo che può generare un senso di colpa (verso sé stessi) o di vittimizzazione (verso tutti gli altri). L'impatto della perdita del lavoro nell'ambito familiare deve essere preso in considerazione, e conseguentemente affrontato, in rapporto ad almeno tre diverse tipologie di relazione familiare: nella relazione tra il soggetto che ha perso il lavoro e le sue figure genitoriali. Nella relazione di coppia. Nella relazione tra il soggetto in quanto figura genitoriale e i

propri figli. Ciascuna di queste differenti tipologie di rapporti implica diverse problematiche relazionali, vincoli e difficoltà comunicative, ovvero anche opportunità di supporto e risorse per il superamento della crisi.

Questa premessa è indispensabile per mettere bene a fuoco il tipo di problemi con cui avremo a che fare, il tipo di approccio che può essere necessario ed il tipo di competenze, sia professionali che relazionali, su cui è necessario poter di volta in volta contare, oltre a quelle, più strettamente professionali (commercialisti, avvocati, imprenditori e manager) che sono più immediatamente identificabili per i singoli casi che si presentassero. Occorre tener conto che noi siamo portatori di una grande specificità e potenzialità che ci può consentire di fronteggiare positivamente alcune, o anche molte, delle problematiche sopra evidenziate. Prima di essere professionisti nei rispettivi campi, coloro che saranno eventualmente disponibili a questo impegno, sono Lions, cioè appartengono ad una grande organizzazione di servizio umanitario (che è qualcosa di diverso e di più del servizio professionale) che ha tra i propri fondamenti essenziali quello della amicizia. Quindi ciascuno di coloro che si prenderanno cura di quelli che si rivolgeranno a noi per un nostro aiuto dovranno offrire, prima che sostegno professionale e risorse utili alla ricerca di una soluzione per il loro problema, l'aiuto della nostra amicizia. Nello stesso tempo, però, evitare di trasmettere ai nostri interlocutori la pericolosa sensazione di aver "preso in carico" la loro sorte, il loro futuro. Occorre, pur in spirito di amicizia, saper opportunamente trasmettere il messaggio dei limiti - di sostanza e responsabilità, ma anche di tempo definito - del nostro ruolo e del nostro obiettivo, mentre il successo nella ricerca in cui li aiuteremo dipende da loro e non potranno non sentirsene a pieno la responsabilità personale, che non potrà in nessun caso essere attribuita a noi, sia come singoli professionisti sia come Associazione. Queste avvertenze ne comportano una ulteriore sul piano procedurale/organizzativo per i nostri Club. Nel caso si voglia intraprendere un Service in questo ambito sarà consigliabile, o meglio necessario, dedicare ai contatti con gli utenti del service medesimo delle equipe ciascuna di due diversi Soci, possibilmente con competenze ed esperienze differenziate sia professionali che relazionali, e, possibilmente, creare almeno due diverse equipe che possano scambiarsi sistematicamente esperienze, impressioni, dubbi, ed eventualmente suggerimenti reciproci.

Pierantonio Bombardieri



Slancio sociale

Donati 7 mila euro alla benemerita associazione Lions solidale nel segno della Croce Verde. Grazie al "Premio di sostegno" del Mantova Ducale la Pubblica Assistenza può acquistare apparecchi per sanificazioni. Riconoscimento al duro lavoro dei volontari.

Le grandi emergenze sono il banco prova di un sistema. E così è stato anche per la Croce Verde: dopo 3 mesi di Covid-19 possiamo tirare le somme. Mesi in cui abbiamo cercato di lottare con tutte le nostre forze, con tanto coraggio ma soprattutto con generosità. "Ci sono i numeri di questo grande sforzo che ha coinvolto tanti di noi, a partire da chi si è trovato in prima linea, sostenuto e protetto da chi si è preoccupato e occupato di reperire in momenti di grande difficoltà, in particolare i dispositivi di protezione, sempre più richiesti, sempre meno disponibili e sempre più cari, nei mesi caldi dell'emergenza".

Claudio Rossi, presidente "storico" della Croce Verde, rende onore a tutti coloro che hanno lottato e ancora lottano contro il coronavirus. Non solo parole di circostanza, bensì molto di più, perché "c'è stata una grande dimostrazione collettiva di coraggio, efficienza ed anche generosità da parte di chi ci ha supportato". Numeri che raccontano questo faticoso e doloroso percorso: "Ma dietro questi numeri - precisa Rossi - ci sono le storie personali, le emozioni, le paure, le soddisfazioni, le delusioni, il dolore che rimarranno un ricordo indelebile". La Croce Verde di Mantova si fa forza potendo contare sulla determinazione di volontari e dipendenti: una organizzazione in grado di reggere un impegno tanto improvviso quanto gravoso. Slancio e impegno della Pubblica Associazione Volontaria onlus con sede centrale in via Giulio Romano a Mantova. Ed è proprio in questa sede che il lavoro quotidiano è stato concretamente riconosciuto da un altro benemerito sodalizio: il LC Mantova Ducale.

Alla Croce Verde è stata consegnata la somma

di 7 mila euro raccolta dai propri soci e con il contributo dei ragazzi del Leo e della Fondazione Lions Bruno Bnà.

"Il consiglio direttivo del Lions Club Mantova Ducale che ho l'onore di presiedere per il secondo anno consecutivo - afferma Nicola Sodano - ha promosso il Premio di Sostegno alla Solidarietà. Lo scorso anno abbiamo donato un'automobile all'associazione Cuore Amico. Per il 2020 la scelta, dopo attenta valutazione delle 13 richieste che ci sono pervenute, nella maggior parte tutte meritevoli, è stato deciso di assegnare i 7 mila euro alla Croce Verde.

"Scelta dettata dall'importanza del progetto di investimento e del sacrificio dei suoi numerosi volontari". Contributo risultato determinante per l'acquisto di due sanificatori all'ozono per gli ambienti e le ambulanze dell'associazione. Inoltre si potrà attrezzare la sede con un poderoso box I-Genius in grado di igienizzare e sanificare in modo più totale. Il costo complessivo sarà di 9 mila euro e, quindi, i 7 mila del Mantova Ducale risultano una boccata di ossigeno.

Nella foto al centro Nicola Sodano, presidente del Mantova Ducale, e Claudio Rossi, presidente della Croce Verde durante la consegna dell'assegno.

Lions e Polizia Locale per l'educazione stradale

Nelle 4 domeniche del mese di ottobre, i Lions e la Polizia locale sono stati in piazza a Romano di Lombardia con l'obiettivo di sensibilizzare giovani e genitori sui temi della sicurezza stradale. "Il primo appuntamento è andato molto bene, i cittadini hanno apprezzato l'iniziativa - ha commentato il comandante della Polizia municipale (e Lions) Arcangelo di Nardo - che ci ha consentito di parlare di educazione stradale, presentare i mezzi e le dotazioni di servizio, far conoscere le nostre attività. Molti bambini e ragazzi si sono avvicinati al progetto, imparando in questo modo norme fondamentali e comportamenti da tenere in strada per la propria e l'altrui sicurezza". Interagendo con il pubblico, gli agenti e i Lions che si sono dedicati al service spiegano il giusto comportamento da tenere in strada in generale, per concentrarsi poi

su due mezzi molto in voga negli ultimi tempi: bicicletta e monopattino elettrico.

Molto efficace, per comunicare con i più giovani, risulta lo stand Lions "Paco e Lola" che, ispirandosi al gioco dell'oca, conduce i bambini attraverso un percorso a ostacoli da completare per vincere un gadget: giubbetti catarifrangenti e luci per le biciclette, che sono andati a ruba e torneranno sicuramente utili alle numerose famiglie coinvolte.



I Lions e la Terapia Cellulare... a Bergamo

Il LC Treviglio Host si è fatto capofila di un service del Distretto 108 Ib2, consistente nell'acquisto, per il Laboratorio di Terapia Cellulare "Gilberto Lanzani" di Bergamo, di apparecchiature per lo sviluppo di una tecnica innovativa per la cura di leucemie e linfomi. Il service si è sviluppato nell'arco di 3 anni e, partito con un budget di 90.000 euro, ha visto alla fine la raccolta di più di 140.000 euro. Di seguito, alcune brevi spiegazioni su questa tecnica...



La terapia delle leucemie, dei linfomi e dei mielomi si è sempre avvalsa di alcuni capisaldi, quali la chemioterapia antiblastica ed il trapianto di midollo. Purtroppo, non in tutti i casi con successo, per la persistenza di cellule tumorali sfuggite o resistenti alla terapia. Successivi passi per ottenere migliori risultati sono state le vere e proprie procedure di "Terapia Cellulare", con la selezione ed il "rafforzamento" in laboratorio di cellule immunologicamente competenti da infondere, i linfociti T, per renderle più efficaci nella lotta contro le cellule tumorali residue ai precedenti trattamenti, ed, ultimamente, con tecniche sempre più sofisticate, con la modifica del loro corredo genetico, in modo da renderle ancora più aggressive verso tali cellule e da trasmettere le loro caratteristiche ai loro discendenti, perpetuando la loro azione. Questi processi vanno condotti in assoluta sterilità e sicurezza. Ogni singola procedura va verificata e validata. Afferma il Dottor Martino Introna, direttore del Laboratorio "Gilberto Lanzani" di Bergamo: "Questo ulteriore passaggio ha richiesto ancora delle modifiche al già sofisticato impianto strutturale del Laboratorio Lanzani, proprio per ottenere la certificazione di Laboratorio di Terapia Cellulare e Genica, come ben sanno i nostri amici e sostenitori del Distretto Lions 108 Ib2, cui abbiamo chiesto tanti finanziamenti per consentirci l'acquisto e l'allestimento autorizzativo della strumentazione supplementare necessaria alla qualificazione di Laboratorio di Terapia Genica. Grazie alle immense risorse che sono state necessarie dalla creazione del Laboratorio Lanzani (2013) a oggi, abbiamo tagliato il traguardo di questa corsa ad ostacoli: non possiamo e non potremo mai dimenticare tutti quelli che ci hanno aiutato nella corsa, le Amministrazioni dell'Ospedale che si sono succedute nel tempo, tutte le fondazioni, associazioni, istituzioni italiane ed europee che hanno finanziato negli anni i nostri grant di ricerca, il coinvolgimento importante della

Fondazione della Comunità Bergamasca e poi, sopra tutti, gli amici fraterni dell'associazione Paolo Belli /AIL di Bergamo, che hanno creduto in questa impresa quando era solo nella nostra testa e hanno nel tempo creato in tutta la Bergamasca una rete di solidarietà, di comprensione, di affetto, sempre nel nome di persone che non ci sono più, ma a cui vogliamo tutti un bene che non si spegnerà mai. Infine, negli ultimi anni, grazie al coinvolgimento decisivo, straordinario ed entusiastico di tanti loro soci, siamo stati aiutati dalla generosità

del Lions Clubs International, nelle sue varie articolazioni, che, insieme, hanno reso possibile il raggiungimento del risultato atteso. Risponderemo a tutti con il solo modo che conosciamo per rispondere, da persone serie ad altre persone serie: faremo partire prestissimo il primo studio di terapia genica a Bergamo per i malati della Ematologia per cui non fossero state sufficienti le terapie già esistenti, per continuare a dare loro speranza e per sperare, insieme, che la corsa duri ancora a lungo".

Caschi respiratori per il Poma

Si è tenuta al Teatro Monicelli di Ostiglia una conferenza sul Covid 19, svoltasi alla presenza del primario del reparto Malattie Infettive Salvatore Casari e del direttore generale del Carlo Poma di Mantova Raffaello Stradoni; moderatore Natale Casari, medico di base a Ostiglia.

L'incontro è stato organizzato dal LC Ostiglia in collaborazione e con il patrocinio del Comune, rappresentato nell'occasione dal sindaco Primavori. I lavori sono stati introdotti dal presidente del LC Ostiglia, Ennio Tioli, che ha sottolineato la vicinanza dell'associazione alle problematiche sociali del territorio e, in questo caso, alle preoccupazioni di carattere sanitario della popolazione locale. Il dottor Casari ha presentato la situazione attuale che vede circa 38 milioni di contagiati al mondo e 1 milione di morti. In Italia la regione più colpita è ancora la Lombardia, anche se la provincia di Mantova sembra esserne abbastanza risparmiata, grazie alla propria struttura sociale fatta di piccoli borghi che ne hanno limitato la diffusione. A Ostiglia, a metà ottobre, i casi accertati erano 37, contro i 440 di Mantova. L'infettivologo ha inoltre raccontato la terrificante esperienza di cui è stato testimone nel corso della prima ondata pandemica al Pronto Soccorso del suo nosocomio. Dei 600 posti letto disponibili 400 erano occupati da pazienti Covid. Illustrando quindi le modalità di trasmissione del virus ha affermato che l'unico modo per rallentare la pandemia resta quello dell'utilizzo dei DIP - dispositivi individuali di protezione: mascherine, igiene e distanziamento. In chiusura il dott. Casari ha illustrato gli attuali protocolli terapeutici utilizzati a Mantova, compresa la sperimentazione del plasma autoimmune da parte dei colleghi Franchini e De Donno; per i vaccini necessita, al momento, molta cautela. Da parte sua, il direttore generale del Poma, dott. Stradoni, ha espresso preoccupazione per l'aumento dei casi e ha confermato lo stato di allerta della struttura che, nel caso di ulteriori diffusioni del virus, sarebbe in grado di mettere a disposizione un rilevante numero di posti letto. Anche il numero di tamponi sarà aumentato dagli attuali 500 giornalieri a 1500, grazie all'imminente arrivo di una nuova apparecchiatura diagnostica. Dopo le numerose domande del pubblico, il presidente Tioli e il sindaco Primavori hanno consegnato ai relatori alcuni caschi respiratori donati al Poma da Cereabanca 1897, sponsor della serata.

Il Libro Parlato Lions e le RSA

Firmata una convenzione tra i Lions e tre strutture sociosanitarie dedicate alle persone anziane non più autosufficienti. L'ascolto di un buon libro stimola le funzioni cognitive, favorisce il riemergere di sensazioni, fa riflettere e pensare e riduce il senso di vuoto, la noia e l'apatia.

Il "Libro Parlato Lions", uno dei service della grande tradizione lionistica e noto in tutto il mondo, è annoverato fra i più significativi della storia del lionismo in Italia ed è nato con lo scopo di diffondere la "buona lettura" e la cultura attraverso libri registrati da viva voce tra coloro che, per disabilità conclamata, non sono in grado di leggere autonomamente.

Ed è proprio per consentire agli ospiti di alcune RSA, con scarsa capacità visiva, di "leggere" mediante l'ascolto di audio-libri che 5 Lions Club appartenenti alle province di Brescia e Bergamo hanno deciso di sostenere questo service.

Nell'ottobre scorso è stata firmata, sponsorizzata dai LC Orzinuovi Rocca San Giorgio, presieduto da Bernardo Moreschetti, e Dello, presieduto da Corrado Duri, la convenzione "Libro Parlato Lions" con le "Fondazioni Riunite Bassa Bresciana Occidentale Onlus". Le Fondazioni Riunite Bassa Bresciana Occidentale, presiedute da Luca Magli, comprendono le RSA di Orzinuovi, di Orzivecchi e di Barbariga ed il Centro diurno integrato di Orzinuovi, per un totale di 185 posti letto per anziani non autosufficienti, accreditati dalla Regione Lombardia, e 30 posti al Centro diurno. Le Fondazioni Riunite erogano servizi di assistenza, effettuata da medici ed infermieri durante tutto l'arco della giornata, terapie di riabilitazione e assistenza domiciliare.

Sempre in ottobre, è stata firmata, sponsorizzata dal LC Città di Clusone e Valle Seriana Superiore, un club storico presente e attivo sul territorio dal 1981 e presieduto da Luciano Berti,



la convenzione con la Fondazione Sant'Andrea di Clusone Onlus. La RSA Fondazione Sant'Andrea, presieduta pro tempore da Cesare Maffei, ha una capienza di 116 posti letto, eroga diversi servizi, tra i quali il Centro diurno integrato, l'assistenza domiciliare, le cure palliative e la riabilitazione.

Nel mese di novembre è stata rinnovata la convenzione con il Libro Parlato Lions -

sospesa per Covid - con la RSA "Pietro Cadeo" di Chiari, sponsorizzata dai LC Rovato "Il Moretto", presieduto da Aurora Morandin, e dal Chiari Le Quadre, presieduto da Giuseppe Bonfiglio. L'Istituto Pietro Cadeo, presieduto da Giovanni Massafra, gestisce la RSA per persone anziane non autosufficienti ed ha una capienza di 150 posti letto e un Centro diurno integrato.

Un poster per la pace

Domenica 27 settembre, a Villa Cavriani di Roncoferraro, sono stati esposti i lavori e premiate le scuole mantovane che hanno partecipato all'edizione 2019-2020 del concorso internazionale Lions "Un poster per la Pace".

Per la provincia di Mantova sono stati assegnati una targa e un diploma a una sessantina di elaborati, presentati dai 9 Lions Club virgiliani e selezionati dalla giuria (Raffaella Carpani, Irma Guidorossi, Werther Gorni) che ha premiato i 3 migliori disegni: nell'ordine Annalisa Martani di Quistello (1^a nel distretto Lions e 3^a classificata a livello nazionale), Sara Calzetta di S. Giacomo delle Segnate e Andrea Perani di Poggio Rusco. Il governatore Federico Cipolla e il coordinatore del concorso Antonio Bernini, che con la sua squadra ha curato l'organizzazione, nel corso della cerimonia hanno ringraziato le tante scuole e gli insegnanti per la disponibilità e la collaborazione prestate: hanno partecipato infatti gli istituti comprensivi di Borgoforte, Rodigo, Castellucchio, Ceresara, Piubega, Gazoldo degli Ippoliti, Villimpenta, Casteldario, Carbonara Po, Semide, Revere, Poggiorusco, S. Giacomo delle Segnate, Quistello, Ostiglia, Rivarolo Mantovano, Dosolo, Viadana e il Redentore di Mantova. I lavori creati sono unici ed esprimono le esperienze di vita e la cultura di giovani artisti di 11-13 anni che, nello spirito del concorso, hanno vinto tutti.



Attiviamo la speranza

Sette famiglie indigenti riceveranno dal LC Rovato “Il Moretto” ogni mese e per un anno “pacchi spesa” personalizzati.

Dalla rivista Lion di dicembre 2020... “I Lions combattono la fame da sempre, anche con i service nazionali votati ai congressi del Multidistretto. Uno su tutti il service nazionale del 2009, *I Lions contro la fame nel mondo*, o quello del 2013, *Dall’associazionismo al disegno di una nuova società civile; dalle analisi alle proposte: le nuove povertà...*”. Ed è in quest’ottica che il LC Rovato il Moretto ha avviato il significativo progetto “Attiviamo la speranza”.

Il problema della fame, con le misure restrittive per contenere il contagio del Coronavirus e la perdita di opportunità di lavoro, si aggrava, aumentando in maniera drammatica i bisogni ed il numero di coloro che si rivolgono alle strutture benefiche che esercitano abitualmente assistenza a chi è nel bisogno.

Il LC Rovato “Il Moretto” non poteva restare insensibile al crescente numero di famiglie della zona che vivono alla soglia della povertà ed ha deciso, grazie alla disponibilità e alla generosità di alcune socie, di avviare e finanziare il progetto “Attiviamo la speranza”. Con la collaborazione della socia Manuela Manna e della dottoressa Silvia Turini, dei servizi sociali del Comune di Rovato, sono state individuati 7 nuclei familiari costituiti da genitori con figli minori, coppie di coniugi anziani e persone che vivono sole. La somma donata, 2.400 euro, sarà gestita dalla Caritas, la quale provvederà, mensilmente, per un anno, a confezionare pacchi spesa personalizzati in base alle esigenze della composizione dei diversi nuclei familiari.

Il primo pacco, distribuito alle 7 famiglie prima di Natale, conteneva una lettera ed un cartoncino augurale.

Nella foto l’Assessore del Comune di Rovato Elena Belleri, le socie Andreina Buizza, Luisa Pelati Boglioni e la rappresentante della Caritas.



Tessere alimentari e la rete di Dafne

Attento a rilevare i bisogni del territorio, il LC Sebino si è attivato per integrare fondi da destinare a famiglie indigenti e a sostegno della rete di Dafne che opera in vari paesi del bresciano a favore delle donne che subiscono violenza.

Nel primo caso, accordi con Conad di Iseo hanno consentito di produrre 60 tessere alimentari del valore di euro 50 cadauna più ulteriore sconto del 10%. Di esse beneficeranno altrettante famiglie. Questo è solo un primo passo, perché si prevede un altro intervento sussidiario nella primavera del 2021.

Sorto il problema di come assegnare le tessere, il presidente Alberto Pietta ha contattato don Giuliano Baronio, parroco di Iseo, nonché vicario diocesano per tutta l’area sebina, il quale, avendo sentore delle necessità dei vari paesi, provvederà alla distribuzione.

Continua, inoltre, la collaborazione con “rete di Dafne”, alla quale il club devolverà un contributo in denaro per le necessità emergenti valutate dalle responsabili.

Va sottolineato che molti, non solo Lions, conoscendoli, condividono i service lionistici, realizzati per alleviare le condizioni di difficoltà in vari settori, soprattutto se rivolti ad azioni comunitarie, ai giovani, all’ambiente, alla salute. Lo attesta la raccolta fondi attraverso la vendita dei “bulbi della solidarietà” avvenuta a distanza, porta a porta, semplicemente con il passaparola e la consegna diretta.

Quando le finalità sono convincenti, la solidarietà si estende con successo. (Lidia Joanna Franceschetti)

Una rete per arginare la violenza contro le donne

Prosegue l’impegno del LC Palazzolo a sostegno delle donne vittime di violenze e dei minori coinvolti. Le realtà territoriali della Centro A.R.I.A. Franciacorta collaborano tra loro per attività di prevenzione, informazione e formazione.

La violenza sulle donne è una piaga che non conosce tregua e, proprio a causa del lockdown, è purtroppo soggetta oggi a fenomeni di recrudescenza. Ecco perché vale la pena ricordare che è sempre attivo il centro A.R.I.A. (Attivazione Rete Interistituzionale Antiviolenza) Franciacorta, che alle vittime di violenza domestica garantisce consulenze legali e psicologiche, servizi per i figli minori, supporto nella ricerca del lavoro e della casa. I servizi minimi sono gratuiti per le donne, finanziati da Regione Lombardia e dai Comuni di residenza. Le case rifugio accolgono le donne vittime di violenza e i figli minorenni con l’obiettivo di salvaguardarne l’incolumità fisica e psichica. La rete si è costituita nel 2017, su sollecitazione e mandato di Regione Lombardia, con lo scopo di sviluppare e sostenere politiche di contrasto alla violenza contro le donne. Nel 2018 è stata inaugurata la prima “panchina rossa” della Rete, la realizzazione del cui logo ha visto il coinvolgimento di tutti i plessi scolastici di istruzione superiore della provincia occidentale bresciana. Nell’ambito del progetto, il LC Palazzolo sull’Oglio è costantemente in prima linea. Non solo, diverse socie del club hanno sostenuto e frequentato il corso di formazione per divenire volontarie attive, a più livelli, nella realtà degli “sportelli informativi e di ascolto”: la testimonianza di un impegno concreto, in prima persona, secondo il motto dei Lions: “We Serve”.

Passeggiata d'autunno sulle strade di Nuvolari

Domenica 4 ottobre il LC Montorfano Franciacorta ha organizzato il 39° automotoraduno di vetture d'epoca. A causa del Covid-19, il suggestivo evento è stato posticipato di 4 mesi.

Alla partenza, presso il Museo delle Mille Miglia di Brescia, si sono presentati oltre 60 equipaggi provenienti, per la quasi totalità, dalle nostre provincie. Ha allietato la manifestazione anche un equipaggio proveniente da San Sepolcro ed uno proveniente da Ostia.

Il corteo è uscito da Brescia in direzione di Asola per raggiungere la bellissima Redonesco in quel di Mantova dove i partecipanti, approfittando di una mattinata splendida, hanno potuto visitare il Castello e la Torre dei Gonzaga.

Successivamente i componenti degli equipaggi delle meravigliose vetture si sono dirette a Corte Melone, una storica cascina, in quel di Mariana Mantovana, per concedersi, dopo una prova speciale a cronometro magistralmente organizzata dalla Scuderia MB 70 di Lumezzane, il meritato



convivio, gustandosi, oltre che il pranzo, anche il piacere di fare quattro chiacchiere mostrando ai nuovi amici le rispettive "vecchie signore". Al pranzo hanno partecipato oltre 150 persone che hanno trovato posto, nel rispetto delle norme, sotto l'ottocentesco porticato della Corte.

Anche il risultato economico è stato senza precedenti. Il LC Montorfano Franciacorta ha realizzato un incasso netto di oltre 25.000€ che verranno, come sempre, devoluti per il sostentamento della parte più debole e bisognosa delle nostre zone oltre che per partecipare ai vari service Lions legati alla fame, all'ambiente, ai giovani ed alle malattie infantili.

Il prossimo anno, speriamo di poterlo realizzare la prima domenica di giugno 2021, si terrà il 40° evento.

Ri-mangio, la cucina creativa è servita

Raccolta fondi del LC Mantova Barbara Gonzaga per la donazione di tessere alimentari a famiglie in difficoltà.

Che la cucina non sia più un affare per sole donne si sa: mai come in questi anni parlare di cibo e della sua preparazione è diventato più che una moda. Che però si parli di come non sprecare cibo e anzi di recuperarlo il più possibile, è diventato un imperativo sì legato a questi tempi, ma anche una buona pratica civile da osservare sempre e comunque. Le socie del club hanno pensato di dare alle stampe un ricettario che si occupa proprio del riuso di ciò che rimane in cucina dopo avere preparato un piatto. I proventi finanzieranno il progetto Lions 285 che prevede la donazione di tessere alimentari a famiglie in difficoltà. Sulla spinta del service Lions delle 4R (Recupero, Riciclo, Riduco, Riutilizzo), ecco un ricco volume di circa 70 ricette, suddivise per capitoli tematici (cosa fare con ciò che resta del pane, della carne...), con spunti originali e anche inediti per realizzare in casa qualcosa di gustoso senza sprecare nulla. Il tutto in una veste grafica e tipografica accurata e preziosa.

Il volume, che come progetto ha ottenuto il consenso dall'unanimità delle socie e che ha visto la collaborazione fattiva di un nutrito gruppo di queste, e anche il gradito contributo di qualche amica esterna, è di aiuto nel momento in cui si deve organizzare una cena appetitosa e originale, e fornisce suggerimenti di preparazione che si tramandano di generazione in generazione, e che spesso, in questo caso, non sono mai stati condivisi pubblicamente. Il volume è disponibile sin d'ora con offerta libera a partire da 10 euro. Per eventuali richieste telefonate al 349 5403772 (Maria) o scrivete una e-mail a lucia.porrello@gmail.com (Lucia).

Un quintale di riso - Nuovo, importante gesto di solidarietà da parte del LC Mantova Barbara Gonzaga. Qualche settimana fa, una delegazione del club service cittadino ha donato un quintale di riso alla Caritas mantovana. La presidente Franca Merighi, unitamente a un gruppo di

consigliere, ha consegnato il quantitativo al signor Marco, operatore dell'Associazione Abramo Onlus. Non è la prima volta che il "Barbara Gonzaga" si attiva per fare avere generi alimentari alla Caritas diocesana: in passato sono stati consegnati pacchi sempre alimentari ma anche di vestiario, a testimonianza che i Lions "servono" puntualmente in base alle necessità del momento. I pacchi di riso erano stati donati al club dall'Azienda agricola Petrobelli.



Ib2 e Tb a “Interno Verde”



I rapporti tra i Distretti 108 Ib2 e Tb si fanno sempre più saldi. Dopo la felice recente edizione della Festa del tartufo, i Lions dei due distretti hanno visitato reciprocamente le città di Ferrara e Mantova in occasione di “Interno Verde”, il percorso pensato per ammirare giardini privati solitamente non accessibili al pubblico. Domenica 18 ottobre, una nutrita delegazione è partita da Ferrara per visitare Mantova partendo da Palazzo d'Arco e proseguendo poi con la visita ai giardini privati. All'appuntamento, era presente anche il Governatore dell'Ib2, Federico Cipolla e Alessandra Fin, GST distrettuale. Nella foto il gruppo Lions con, primo a destra, il conservatore del Museo di Palazzo D'Arco, Italo Scaietta.

L'altorilievo ligneo ha ritrovato la luce

Grazie al restauro promosso dal LC Mantova Barbara Gonzaga, l'opera firmata da Prestinari e databile a inizio '700, che raffigura Gesù che dà l'incarico ai 12 Apostoli di portare la sua parola nel mondo, oggi risplende nella Chiesa di San Barnaba di piazza Bazzani a Mantova. Tutto merito del Club Lions che, oltre un anno fa, ha voluto rendere merito a un lavoro artistico di raffinata fattezze. Grande la soddisfazione del parroco, don Riccardo Gobbi, e delle socie del “Barbara Gonzaga”, intervenute con una piccola delegazione cui faceva capo la presidente in carica, Franca Merighi Boiani. Visto il bel risultato del restauro, il parroco di San Barnaba ha ipotizzato di smurare il pulpito per renderlo nuovamente funzionante.



La Contessa di Castiglione

Un meeting particolare e interessante si è svolto al LC Brescia Capitulum. Le docenti Giovanna Bresciani, Angela Gogna ed Enrica Rocca ci hanno illustrato i diversi aspetti di una loro ricerca su una signora dell'800 che, con il suo “glamour” ha affascinato uomini politici, capi di Stato, ambasciatori.

La Contessa di Castiglione, Virginia, figlia del Marchese Oldoini, deputato nel Parlamento del Regno di Sardegna crebbe con il nonno, famoso giuriconsulto che la fece studiare e imparare le lingue. Virginia, ambiziosa e intelligente, consapevole della propria bellezza sposò a 17 anni il Conte Asinari di Castiglione. Il marito la introdusse alla Corte dei Savoia, dove ebbe un grande successo in società con il re Vittorio, il banchiere Rotschild, con Costantino Nigra, Ambasciatore in Francia. Il Conte di Cavour, considerando le doti di fascino (utili per l'uomo politico) inviò la Contessa di Castiglione “in missione” alla corte di Napoleone III di Francia per cercare di favorire un'al-

leanza franco-piemontese. Forse non lo avevano previsto ma l'Imperatore e la contessa si innamorarono davvero e non fecero nulla per nascondere la loro relazione. L'Imperatore la ospitò prima a palazzo e poi a Compiègne. Bella, altera elegantissima, la contessa abolì le crinoline e divenne la prima modella di se stessa e della moda italiana. La gran presenza mondana e seduttiva della Contessa suscitò grande scandalo e la furia della spagnola Imperatrice Eugenia, le critiche della Principessa di Metternich e l'invidia di tante signore dell'alta società parigina. E scoppiò la Guerra di Crimea e un contingente italiano affiancò Inglesi e Francesi nell'assedio di Sebastopoli (in quella circostanza venne creato il primo nucleo dei “Bersaglieri”, molto apprezzati dagli alleati).

E così al tavolo della pace vi fu anche la rappresentanza del Regno di Sardegna. Il sogno di Cavour si era avverato. È indubbio che la Contessa fu una donna forte, coraggiosa e a suo modo patriota. (Lucia Jacono)

Vitalions lb2 atti del 26° congresso d'autunno



Sintesi degli atti del 26° congresso d'autunno del Distretto 108 lb2, svoltosi sabato 7 novembre 2020, dalle 9 alle 13, su piattaforma elettronica GoToMeeting.

Ordine del Giorno

1. Relazione del Governatore Distrettuale Federico Cipolla
 2. Intervento di Claudia Balduzzi, LCIF AREA Leader.
 3. Comunicazioni del Segretario Distrettuale Federica Pasotti.
 4. ~~Nomina degli scrutatori per le operazioni di voto~~
 5. Presentazione del Bilancio Consuntivo 2019/2020 da parte del Tesoriere Distrettuale Luciano Aldo Ferrari, relazione dei Revisori dei Conti, letta dal Presidente della Commissione Stefano Colpani: ~~interventi e approvazione palese.~~
 6. ~~Richiesta della quota Distrettuale 2020/2021, interventi ed approvazione palese~~ Luciano Aldo Ferrari
 7. Presentazione del Bilancio Preventivo 2020/2021 da parte del Tesoriere Distrettuale Luciano Aldo Ferrari, ~~interventi e approvazione palese.~~
 8. ~~Convalida della nomina del Comitato Candidature del Governatore, del 1° e del 2° VDG per l'anno 2021/2022 (Statuto distretto lb2 articolo II Sez. 1 Regolamento).~~
 9. Approvazione della sede del 26° Congresso di Primavera, Art. VI Sez. 1 del Regolamento - Statuto Distrettuale "Il governatore distrettuale dovrà ricevere delle richieste scritte da parte delle diverse località che desiderano ospitare i congressi annuali negli anni successivi. Tutte le richieste indicheranno le informazioni che il governatore distrettuale potrebbe richiedere di volta in volta e che dovranno essergli consegnate non oltre trenta (30) giorni dalla data fissata per il congresso, durante il quale sarà scelta la sede con la votazione dei delegati di detto congresso. Il governatore distrettuale stabilirà la procedura da seguire per l'esame delle proposte e per la presentazione delle stesse ai congressi, insieme alle azioni da intraprendere durante il congresso, nel caso in cui non vi siano proposte accettabili o ricevute dal governatore distrettuale".
 10. GAT - Intervento degli officer distrettuali GLT, GMT, GST.
 11. Intervento del Coordinatore LCIF Giovanni Canu.
 12. Intervento dei Presidenti di Circoscrizione e Coordinatori Dipartimentali.
 13. Fondazione Distrettuale Bruno Bna: intervento del Presidente (uscente ed entrante).
 14. Interventi dei Delegati, ~~richiesti a mezzo modulo "richiesta di intervento"~~.
 15. Urgenti e sopravvenute.
- Conclusioni del Governatore Distrettuale e chiusura dei lavori.

Cerimonia d'apertura

Il cerimoniere distrettuale **Alessandro Colombo** legge la Mission e la Vision del Lions Clubs International. Subito dopo ci sono stati gli interventi di saluto del Governatore Federico Cipolla, di Claudia Balduzzi, area leader LCIF, dell'IPDG Filippo Manelli e del 1° Vice Governatore Ivo Benedetti.

Relazione del Governatore Federico Cipolla

Carissime socie e carissimi soci, siamo arrivati ad un terzo dell'anno sociale in corso; sono già trascorsi 4 mesi da quando abbiamo iniziato la nuova annata lionistica. Come potete immaginare, siamo riusciti ad operare solo in parte nell'ambito lombardo, con le solite metodologie e consuetudini che, fra l'altro, sono a cavallo del periodo di settembre e ottobre. Alcuni club si sono riattivati, alcuni hanno già operato, ma a ranghi ridotti, mentre altri non hanno avuto neanche la possibilità di ripartire, perché la paura di ammalarsi era troppo forte. Poi è arrivato anche il decreto del presidente del consiglio dei ministri e, quindi, a malincuore, ma cosciente della situazione che si stava evolvendo, ho fermato tutte le attività distrettuali in agenda, molto in anticipo sugli altri distretti. Una scelta che ha creato qualche dubbio agli altri governatori perché sono rimasti perplessi dalla tempestività della mia decisione. Un dubbio legittimo, perché i loro distretti non avevano subito, nel recente passato, l'attacco del Covid, come nel nostro distretto. Comunque, col senno di poi, ho avuto conferma della bontà della scelta fatta: i governatori degli altri distretti, dopo circa dieci giorni, a loro volta, hanno bloccato ogni incontro lionistico in programma. Noi siamo stati solamente più prudenti degli altri, nulla di più. A tal proposito desidero ringraziare tutti i club che, nel primo periodo d'incertezza operativa, hanno recepito il progetto di chiusura degli eventi in presenza e sospeso charter, visite e conviviali. Con spirito di condivisione, dettato dall'emergenza, hanno accettato prontamente la richiesta di limitare gli incontri di persona allo stretto necessario. Il governatore, come sapete, non ha il potere decisionale sui singoli club ma, come Lions, abbiamo l'obbligo morale di seguire le direttive dello Stato e di dare un esempio di convivenza civile alla nostra comunità. Comunque, la vita associativa non si è fermata: le visite amministrative sono state fatte online, rinfissate a "singoli" club, non a coppie o a tre, come si fa di solito, e sono state aperte a tutti i soci. Come governatore ho bisogno di incontrare i soci dei club, di ascoltare i loro propositi e di renderli partecipi degli obiettivi nazionali e internazionali orientati ad un We Serve comune. Finita l'emergenza sanitaria, organizzeremo in sicurezza le conviviali, le feste e ogni altra necessaria ricorrenza. La sicurezza dei soci prima di tutto.

L'impossibilità di incontrarsi dal vivo viene considerata da molti una grande sfortuna, mentre penso che sia per noi una nuova opportunità, perché possono nascere nuove idee e nuovi modi di organizzare un service, oltre a nuovi legami tra i club. Tutte cose impensabili qualche mese fa. Questo sarà il nostro modo di operare nel prossimo futuro, e, in alcuni casi, addirittura, porterà ad un miglioramento della vita associativa. E, ragionando in modo venale, avremo in cassa più risorse economiche.

Il progresso è inevitabile e oggi più che mai abbiamo la possibilità di far emergere pesantemente l'aspetto sociale, civico e caritatevole del Lions International, perché il socio Lions di qualità è un soggetto che si mette a disposizione del proprio territorio; più di una volta siamo stati determinanti per risolvere alcune problematiche che non trovavano risposte concrete.

Quando, alcuni mesi fa, ho parlato dell'Anno zero mi riferivo proprio all'utilizzo di questa

nuova visione per mettere in pratica in nostro modo di essere Lions. Tutto è stato digitalizzato, tutti gli eventi sono online. Potrete organizzare nuovi incontri, nuovi service, nuovi progetti, dibattiti, ma, soprattutto, raccolte fondi digitali stando seduti comodamente in poltrona.

Ci sono piattaforme online, già testate tra l'altro da alcuni club, che vi permetteranno di organizzare un service per raccogliere, da esterni, un'offerta da versare alla vostra associazione o fondazione nel conto del club. A breve vi manderemo un vademecum per attivare proprio questo servizio, perché molti club sono già partiti con queste iniziative. Cari soci, rilanciate il We Serve, trainate gli altri club; già adesso, tutte le sere, c'è un evento digitale organizzato da un club del nostro distretto. Molti di voi sono passati al digitale per mantenere i legami di amicizia e di appartenenza; non esistono solo le cene, noi siamo molto di più. La comunità in cui viviamo ha bisogno del nostro aiuto, però è chiaro che serve entusiasmo, grinta e consapevolezza, perché in questo momento sempre di più dovete stare vicini ai vostri soci, dovete attivarli, sostenerli e impegnarli; noi siamo qui per questo, il distretto e gli officer sono qui perché il Lions Clubs International non si ferma. Nonostante tutto, abbiamo organizzato tantissime cose da luglio ad oggi, pur non avendo iniziato, come dicevo prima, al cento per cento l'attività.

Adesso desidero riassumere alcuni eventi. Se ricordate, a luglio era partita la formazione online per presidenti, tesoriere, segretari, telematici, LCIF e, a settembre, è stato fatto un corso di recupero. Tutto è stato registrato e rigirato agli "incarichi", così se i soci avessero dei dubbi li possono rivedere. Così come a settembre è iniziata la formazione dei delegati di zona e dei presidenti di circoscrizione, in presenza questa volta, perché è stato possibile, e, ad ottobre, sono potuti partire molti momenti di formazione di altri gradi, tra l'altro, in anticipo rispetto al passato, però, ovviamente, adesso abbiamo dovuto fermarci, come hanno fatto anche a livello nazionale e internazionale.

Sono stati, tra l'altro, incontrati visivamente, anche a livello di circoscrizione, tutti i responsabili GMT di Bergamo e dopo la relazione del responsabile distrettuale Giovanni Paganini, mi ha fatto molto piacere sapere che molti club hanno reagito immediatamente alla situazione di restrizione e sono diventati molto propositivi anche nella soluzione della criticità e questo è molto positivo, perché vuol dire che, malgrado la situazione, sono sempre operativi.

Per la LCIF, poi ve ne parlerà Claudia, nel mese di settembre, a Bagnacavallo in provincia di Mantova, abbiamo organizzato la quarta sagra Lions del tartufo, che - come sapete - coinvolge anche il Distretto 108 Tb, che comprende tutta l'Emilia e la provincia di La Spezia, che ha avuto, nonostante la partecipazione ridotta del numero dei soci per colpa del Covid (erano appena 220), la partecipazione di 32 club e 3 club Leo ed è stata raccolta la cifra record per il nostro distretto di 4.000 euro. I 2000 euro di nostra competenza, il nostro distretto li userà per la vista e lotta al diabete... Per il 4° anno consecutivo i club mantovani hanno potuto girare al distretto l'incasso di propria competenza, in modo che figurino proprio come unico versamento del distretto alla LCIF. Sempre sul tema LCIF, come sapete, sono arrivati dalla sede internazionale 80.000 dollari portare ad un livello superiore il progetto di Dispensa Alimentare di Bergamo.

Il consiglio direttivo distrettuale ristretto ha approvato la scorsa settimana una proposta che coinvolge tutti i club del 108 lb2. I promotori dell'iniziativa, che sono Bombardieri e Canu, hanno lavorato su questo e hanno ricevuto una grande sovvenzione e ora ci girano la possibilità di realizzarlo assieme. Organizziamoci, perché il treno passa e loro ci danno in mano il biglietto, però chi sale su questo treno ha una grandissima opportunità, anche se sul diabete, ad ottobre, avevamo già siglato un accordo di partenariato parternariato tra Associazione Medici Diabetologi e la Società Italiana di Diabetologia ed i Lions Se vi ricordate, parlavamo di un nuovo concetto di rete tra associazioni, però a causa della impossibilità di organizzare riunioni e congressi è stato tutto posticipato a data da destinarsi. Ma era già tutto pronto e da domani cercheremo di organizzare qualcosa di virtuale perché noi non ci fermiamo.

Anche per l'ambiente era partito, a fine settembre, un progetto a favore di una associazione esterna, che si chiama Interno Verde, un progetto dal titolo "Giardini Segreti", che ha visto protagonisti i giardini di Ferrara, un progetto passato poi a Mantova e ai club mantovani. È stato un vero successo organizzativo perché parecchi soci hanno avuto una sorta di simbiosi culturale, così sono nate nuove amicizie tra club e, soprattutto, gruppi di lavoro, con alcuni club dei due capoluoghi che già lavorano insieme per organizzare eventi; per questo motivo mi è venuta l'idea di contattare anche i distretti vicini per future collaborazioni, come sapete noi confiniamo con il Ta1, la zona di Verona e di Trento, con il Ta3, la zona di Rovigo, l'lb1 con Monza e Lecco, l'lb3 con Cremona e l'lb4 con Milano. Guardate che non ci sono muri tra di noi, non c'è la dogana sul confine, dobbiamo cominciare ad abbattere queste barriere immaginarie, avvicinare i nostri vicini e collaborare con questi club. In alcuni casi, ho avuto modo di constatare che alcuni club hanno la sede a 7 chilometri di distanza.

Non dimentichiamo che hanno le stesse necessità che abbiamo noi. Tra l'altro nelle ultime settimane sono stati rinnovati a livello nazionale numerosi gemellaggi, oggi si chiamano "patti d'amicizia", e a breve dovremo nominare anche un referente distrettuale. Moltissimi dei nostri club sono gemellati con altri club all'estero o in Italia, ma quale occasione migliore per incontrarli in questi giorni che siamo bloccati a casa, condividiamo con loro idee, programmi, le nostre esperienze, perché senz'altro salterà fuori qualcosa di bello da fare insieme. Inoltre, con l'attuale tecnologia, è ancora più facile stare collegati e comunicare tra di noi; tutto si può fare.

Vi ricordo ad esempio il service della "Tessera alimentare" che, grazie al tam tam tra club, sta spopolando in tutta Italia. Purtroppo i problemi legati alla povertà sono dappertutto e non sono ancora finiti. Anzi, in futuro potrebbero diventare ancora più gravi. Pensate anche voi come organizzare questo service nel vostro territorio.

Oggi dobbiamo renderci conto che sempre più diventerà importante sì, essere digitali, ma anche collaborativi. Da soli non si va da nessuna parte.

Sul piatto sono state servite più possibilità, ora sta a voi approfittarne. Chiudo con alcune belle notizie. Nonostante le tante difficoltà del 2020 è nato 20 giorni fa il LC Chiese Colli Storici nell'alto mantovano, tra i territori compresi tra il fiume Chiese ed i Colli a sud del Garda. 20 nuovi soci che vanno a rimpolpare le fila del nostro lb2. In bocca al lupo ai nuovi associati, che già stanno mettendo in pista degli incontri virtuali e service.

Ufficio stampa. Ha avuto un rinnovamento metodologico e sta dando i primi frutti, con il 100% di passaggi delle nostre attività nei social Lions a livello nazionale, infatti molte delle notizie arrivano dal nostro Distretto. E cominciano anche le prime pubblicazioni sulle testate giornalistiche online e cartacee. È un primo passo per cambiare marcia. Siamo molto bravi nell'organizzazione e nella divulgazione all'interno dell'associazione, ma faticiamo all'esterno. Questa è tutta palestra per capire come aggiustare il tiro nei prossimi mesi. Quindi inviate all'ufficio stampa distrettuale le vostre foto ed una relazione di qualche riga del service per certificare alla cittadinanza cosa state organizzando. Oggi più che mai dobbiamo essere sul pezzo.

Contattate tutte le amministrazioni dei capoluoghi. Tutte disposte a trovare un progetto di supporto per la loro comunità.

La prima con cui siamo stati in grado di parlare dal vivo è stata Brescia. Sono rimasti stupiti dalla nostra tempestività, raccolta passata e proposta di aiuto. A breve ci riconteranno per avere maggiori informazioni. A Mantova e a Bergamo sono già stati abbozzati degli appuntamenti virtuali. È fondamentale collaborare con loro.

Io ci sono, il Distretto c'è, siamo qui per voi. Nessuno sarà lasciato da solo.

Uniti, noi, facciamo la differenza. Come recita il motto di questo anno sociale. We Serve - All together, tutti assieme.

Claudia Balduzzi - Area Leader LCIF

Grazie. Buongiorno. La missione di LCIF è quella di sostenere l'impegno dei Lions Club che servono le comunità, sia a livello globale che a livello locale. Pertanto, il contributo della Fondazione permette ai Club e ai Distretti di realizzare progetti che altrimenti non sarebbero in grado di portare avanti da soli. "Campagna 100, il potere dell'azione", che cosa vuol dire e che cosa rappresenta per un Lions Club la "Campagna 100"? Ecco, la nostra fondazione LCIF ha indetto una campagna ponderosa di raccolta fondi, come è avvenuto per le due "Campagne Sight First", e l'ha chiamata "Campagna 100". 100 perché sono gli anni di vita della nostra associazione. 100 inteso come impegno finanziario in dollari che sarebbe auspicato si versasse per ogni socio. 100 come si vorrebbe che fosse l'adesione e il gradimento di tutti i club: 100 per 100. Questa campagna andrà avanti fino al 30 giugno del 2022, con l'obiettivo di raccogliere 300 milioni di dollari e di servire 200 milioni di persone all'anno. Fino a qualche anno fa la nostra Fondazione concentrava i suoi sussidi solo su 4 obiettivi: grandi catastrofi, bisogni umanitari, promozione della salute e l'impegno per i giovani, ma questa nuova campagna permette a noi soci di essere più attenti ai nuovi bisogni e più performanti alle necessità che emergono all'interno dei nostri contesti cittadini. (...)

PDG Federica Pasotti - Segretario Distrettuale

I delegati di diritto del Distretto sono 161. La segreteria ha ricevuto 154 deleghe su 161, in rappresentanza di 55 club su 57. Tuttavia il numero effettivo dei votanti lo sapremo soltanto al termine della mattinata, a scrutinio concluso, quando il programma di Eligo avrà concluso lo spoglio. Grazie a tutti e buon proseguimento dei lavori.

PCC Luciano Aldo Ferrari, Tesoriere distrettuale

Presentazione del Bilancio Consuntivo 2019-2020

Per un disguido tecnico, legge il bilancio consuntivo l'officer Romano Panzeri, il quale illustra il bilancio consuntivo 2019-2020 attraverso una serie di slide che portano ai totali evidenziati nella seguente relazione dei Revisori dei Conti.

Stefano Colpani - Presidente dei Revisori dei Conti

Relazione sul bilancio/rendiconto 2019-2020

Signori associati, amici Lions, il progetto di bilancio dell'esercizio 1 luglio 2019 - 30 giugno 2020 preparato dal Tesoriere dottor Luciano Aldo Ferrari è così composto: stato patrimoniale; conto economico.

Tali prospetti rispettano il dettato suggerito dalle "raccomandazioni" per la redazione dei bilanci degli enti nonprofit, elaborate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e gli articoli 2423 e seguenti del codice civile.

Lo stato patrimoniale al 30/06/2020 risulta in sintesi dalla seguente esposizione:

Totale attivo € 129.862,44.

Totale passivo € 83.893,59.

Di cui patrimonio netto (escluso avanzo di gestione) € 37.859,28.

Avanzo dell'esercizio € 45.968,85.

L'avanzo di esercizio di € 45.968,85 trova conferma nel conto economico riassunto come segue:

Proventi da attività tipiche quote sociali e dotazione statutaria € 146.683.

Proventi da attività accessorie e straordinarie € 497.

Totale proventi € 147.180.

Oneri della Gestione Multidistrettuale € 45.064.

Oneri della Gestione Distrettuale € 31.886.

Accantonamenti statutari + Contributo LCIF e Distretto Leo € 23.600.

Altri Oneri € 661.

Totale oneri € 101.211.

Risultato gestionale € 45.969.

Imposte dell'esercizio € 0,00.

Avanzo dell'esercizio € 45.969.

L'esame è stato svolto in conformità alle norme di legge che disciplinano il bilancio/rendiconto d'esercizio.

Il Collegio dei Revisori prende atto che la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività e pertanto con l'osservanza della normativa prevista dal codice civile. Nel corso dell'esercizio si è provveduto al controllo periodico sulla tenuta della contabilità e alla vigilanza sull'osservanza della legge e delle norme statutarie, effettuando le verifiche ai sensi dell'art. 2403 del codice civile. Le entrate e le spese sono state verificate dapprima con la tecnica della campionatura e l'esame

della documentazione evidenzia la corrispondenza tra le registrazioni contabili e i documenti giustificativi. Sugli altri controlli prescritti sia dalla Legge che dalle norme comportamentali sulle verifiche sindacali, il Collegio non ha rilevato violazioni agli adempimenti normativi e statutari. Pertanto possono attestare di aver riscontrato il regolare andamento amministrativo del distretto, anche tramite l'effettuazione di un controllo a meta dell'esercizio sociale.

A nostro giudizio il menzionato bilancio/rendiconto di esercizio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e nel suo complesso esprime in modo corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'Associazione per l'esercizio chiuso al 30/06/2020 che riporta un avanzo di € 45.969,00.

Pertanto esprimiamo parere favorevole all'approvazione del Bilancio per l'esercizio 2019/2020. Si ringrazia il Tesoriere Distrettuale per la disponibilità e la competenza dimostrata. Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come è stato esposto.

IPDG Filippo Manelli - Intervento sul Bilancio consuntivo 2019-2020

... Qualcuno mi ha scritto, mentre ascoltavo la relazione di Romano, di tirar fuori il ragioniere che c'è in me, visto che faccio un mestiere diverso, ma ho fatto ragioneria alle cosiddette scuole superiori. Naturalmente questa è una pseudo battuta e io mi limito a quello che mi è rimasto del ragioniere e cioè vedere a pagina 2 che nell'avanzo di amministrazione ci sono quei 45.968 euro, quasi 46.000 euro, per dire che è stato un anno in cui, al di là dello specifico delle singole voci, abbiamo avuto modo di risparmiare un po' di soldi. Chiaro è che questo è un dato che è puramente nostro e che il verbale dei revisori dei conti ha analizzato meglio e presumo che da questo punto di vista Colpani ci illuminerà e ci darà conferma della bontà di quanto è stato fatto dal punto di vista gestionale. La riflessione unica che aggiungo è quella relativa al fatto che, tra l'altro con il governatore si era già detto nelle settimane scorse che ci fosse l'opportunità di poter creare con questo ampio disavanzo, di quasi 46.000 euro, un fondo libero, quindi non un fondo vincolato, che ci consentisse per una cifra che potenzialmente potrebbe essere di 40.000 euro, di avere una destinazione che potrebbe essere quella relativa ai bisogni emergenti e alle sopravvenute difficoltà sociali connesse a questo momento di emergenza Covid, che c'è stata e c'è ancora forse ancora di più dal punto di vista sociale che non sanitario, che dobbiamo ancora affrontare e per la quale ci troviamo ancora in grossi problemi. La mia proposta è questa: poter avere a disposizione questo fondo libero, ricavato dall'ampio avanzo di questo anno sociale che si è concluso al 30 di giugno e dopo il parere favorevole dei revisori. Penso che la cosa potrebbe essere giudicata in modo favorevole dai delegati e possa essere praticabile.

PCC Luciano Ferrari - Tesoriere distrettuale - Richiesta quota distrettuale 2020-2021 e presentazione del Bilancio Preventivo 2020-2021

Quest'anno abbiamo ritenuto di mantenere la quota distrettuale a 90 euro a socio, perché si presentano le stesse situazioni dell'anno precedente. La quota distrettuale si compone di due grandi componenti: 27,90 euro dovremo erogare al multidistretto per la gestione nazionale, 62,10 euro sono invece a disposizione della gestione distrettuale. Pertanto, io propongo di mantenere la quota inalterata di 90 euro, come nell'annata lionistica 2019-2020. Grazie.

PCC Luciano Ferrari - Bilancio preventivo 2020-2021

Il Tesoriere distrettuale Luciano Ferrari illustra il bilancio preventivo 2020-2021 attraverso una serie di slide che comprendono la gestione multidistrettuale, la gestione distrettuale, gli accantonamenti statutari e gli oneri straordinari, così come i proventi da attività tipiche, proventi diversi e proventi finanziari e patrimoniali. Le slide del tesoriere Ferrari sono disponibili in segreteria distrettuale, mentre la scheda del bilancio preventivo è allegata alla fine di questi atti.

Seguono gli interventi di **Alberto Soci** (PCC e Global Leader Team distrettuale), di **Giovanni Canu** (Coordinatore Distrettuale LCIF), di **Tullia Vecchi** (Presidente della Circostrizione Bergamo), di **Domenico Festa** (Presidente della Circostrizione Sebino e Franciacorta), di **Elena Metelli** (Presidente della Circostrizione Brescia), di **Alessandro Fondrieschi**, (Presidente della Circostrizione Garda), di **Stefano Spallanzani** (Presidente della Circostrizione di Mantova), di **Tullia Vecchi** (Coordinatore Dipartimento Scuola e Cultura), di **Walter Morandini** (Coordinatore Dipartimento Salute), di **Ezio Zanola** (Coordinatore Dipartimento Ambiente), di **Gianluigi Pesenti** (Coordinatore Dipartimento Giovani), di **Fernando Martina** (Coordinatore Dipartimento Azioni Comunitarie), del PDG **Antonio Belpietro** (Presidente uscente Fondazione Bruno Bnà), del PDG **Fulvio Venturi** (Presidente Fondazione Bruno Bnà), di **Raffaele Giordano** (Terapia cellulare), di **Cristian Manfredi** (Concorso formativo), di **Pierantonio Bombardieri** (Help emergenza lavoro), di **Laura Schiffo** (Nuove Voci) e di **Leonardo Barbera** (Diabete).

Le votazioni - Romano Panzeri - Officer Informatico Distrettuale

La postazione per le votazioni è stata chiusa e si possono vedere i risultati, che mi accingo a leggere.

Risultato della votazione 1, "Bilancio consuntivo 2019-2020 relativo all'annata lionistica del Governatore Filippo Manelli, punto 5 dell'ordine del giorno. Tipologia su proposta a scrutinio segreto, elettori 153, hanno votato 111, contrari 1, astenuti 0, non hanno votato 42. Quindi votazione valida.

Risultato della votazione n. 2, "Quota distrettuale 2020-2021", punto 6 dell'ordine del giorno, Governatore Federico Cipolla. Tipologia su proposta a scrutinio segreto, elettori 153, hanno votato 110, non hanno votato 43, favorevoli 106, contrari 2, astenuti 2.

Risultato della votazione 3, "Bilancio preventivo 2020-2021", relativo all'annata del Governatore Federico Cipolla, punto 7 dell'ordine del giorno. Tipologia proposta a scrutinio segreto, elettori 153: hanno votato 109, non hanno votato 44, favorevoli 104, contrari 2, astenuti 2.

Risultato della votazione 4, "Sede del 26° Congresso di Primavera 2020-2021" a Brescia, punto 9 dell'ordine del giorno. Tipologia proposta a scrutinio segreto, elettori 153: hanno votato 112, non hanno votato 41, favorevoli 109, contrari 3, astenuti 0. Pertanto, i 4 punti all'ordine del giorno stati tutti approvati. Grazie.

La registrazione di tutti gli interventi è disponibile sul sito del Distretto.

I Lions questi sconosciuti

Non siamo 1.350 Club Lions diversi e separati. Siamo un movimento unitario guidato da un unico sentimento altruistico, da un unico codice etico e dalle stesse finalità. Ma questo non è chiaro a chi non ci conosce bene. Talvolta sfugge anche a coloro che operano e s'impegnano insieme a noi.



Non sono invidioso, lo giuro. È vero, sono competitivo. Quando vedo uno più bravo di me lo ammiro. Vorrei uguagliarlo. Vorrei aver fatto quello che ha fatto lui. Mi piacerebbe raggiungere la sua bravura. Se possibile anche superarla, ma senza malanimo, in una gara positiva. Mi piace guardare sempre al meglio.

Nei Lions ho trovato decisamente il meglio in assoluto. Leggo delle tante iniziative portate a termine dai vari club e cerco di imparare. Vorrei fare le stesse cose che fanno gli altri. Mi rendo conto che non è sempre possibile, quindi cerco di contribuire, insieme agli amici, a realizzare quello che è alla nostra portata, nel modo migliore e più utile alle persone in difficoltà. Ma questo grande sforzo non è soltanto mio, vedo che tutti hanno lo stesso mio spirito di emulazione, di miglioramento e crescita continua. Ammiro profondamente uomini e donne che lavorano con impegno e passione in qualsiasi impresa programmata e studiata o anche improvvisa e inaspettata. Prendiamo ad esempio l'epidemia covid: nessuno ha dato il via, a febbraio, nessuno ha suonato la tromba per far iniziare la corsa agli aiuti nei confronti delle persone in maggiori ristrettezze o delle strutture sanitarie incapaci di far fronte alla valanga di richieste provenienti dalla popolazione. Eppure i Lions club italiani sono partiti quasi all'unisono, senza incertezze, senza tentennamenti, senza aspettare solleciti.

Si è trattato di un intervento umanitario a largo raggio che i club, singolarmente, hanno realizzato in modo efficace e tempestivo, con modalità anche molto differenti. Numerosi hanno donato mascherine, camici o altri materiali di protezione; alcuni hanno fornito agli ospedali respiratori e presidi, molti hanno aiutato le famiglie con fornitura di generi alimentari o buoni acquisto. Ma tutto è riconducibile all'intero movimento lionistico italiano, ad un unico sentimento altruistico, ad un unico obiettivo morale. Tutti insieme, fatti i conti soltanto provvisori, i Lions italiani hanno raccolto ed impiegato oltre 6 milioni e 100mila euro nel giro di 3-4 mesi. La Fondazione internazionale in questo sforzo ha donato 350mila dollari. Eppure, nessuno se ne è accorto. Giornali, televisioni, nessuno ha dato la notizia. Certo la nostra rivista ha usato addirittura la copertina

per comunicare all'esterno l'impegno profuso. Ma tutti gli altri? Perché nessuno ha fatto sapere all'opinione pubblica italiana che anche i Lions hanno dato un eccezionale contributo?

Nei giorni scorsi il Presidente della Repubblica ha distribuito onorificenze a tante persone che nel periodo di maggiore gravità del virus hanno fatto grandi sacrifici personali per aiutare i malati o le persone esposte ai maggiori rischi. In quell'occasione mi sono chiesto: perché mai le nostre iniziative non sono state neanche citate? Perché non sono riconducibili ad una o alcune persone? Mi sembrerebbe una motivazione banale. Perché nessuno ha avanzato richiesta o quanto meno segnalazione al Quirinale? Sarebbe altrettanto assurdo.

Credo, invece, che dipenda dai nostri comportamenti, dal nostro modo di essere nella nostra grande associazione. È vero, l'educazione ci ha insegnato che non ci si deve vantare del bene che si è fatto. Ma è altrettanto vero che i riconoscimenti fanno crescere l'entusiasmo, fanno aumentare la volontà e la disponibilità al sacrificio. Al contrario, essere sempre trascurati, lasciati in un angolo, deprime l'esaltazione, fa appassire il fervore e l'impegno.

Nessuno dei nostri dirigenti italiani si assume il compito di appuntarsi al bavero della giacca la medaglia di quanto fanno ogni anno tutti i club. Ripeto tutti, anche separatamente e in tempi diversi. Una grande associazione, invece, deve avere chi rappresenta i 40mila iscritti italiani. In una società come la nostra che dà molta importanza all'immagine. Oggi, come sostengono alcuni nostri eminenti pensatori, siamo al centro di una "Cittadinanza Comunitaria". Ed è vero, noi ci sentiamo partecipi dei problemi che riguardano l'intera comunità.

Appunto per questo abbiamo l'obbligo di realizzare al meglio i doveri che abbiamo assunto come nostri. Ma dobbiamo anche essere ufficialmente rappresentati da uno di noi che comunichi le nostre iniziative ed accolga gli eventuali riconoscimenti riservati all'intero movimento. Anche una semplice citazione, un grazie.

Luciano Scarpitti



Il “muro” che aggrega

Il 27 settembre, presso l'Istituto della Scuola Primaria di Portalbera, hanno potuto finalmente avere luogo, dopo la sospensione di qualsiasi evento per emergenza Covid-19, la benedizione e l'inaugurazione del “Muro Lions”, eretto dal Comune, anche grazie al fondamentale apporto economico offerto dai Lions, nel corso dell'anno lionistico 2019-2020.

Il LC Stradella Broni Montalino ha, infatti, saputo convogliare nel progetto, oltre ai proventi derivati dai numerosi service organizzati sotto la presidenza di Silvia Bonacina, anche il prezioso contributo della Onlus distrettuale, che, dopo aver visionato il progetto, ha ritenuto particolarmente lodevole l'iniziativa.

Si tratta di un muro di cinta lungo 12 metri che ha permesso di delimitare l'area cortilizia posta sulla parte posteriore dell'istituto scolastico, ora dedicata alla ricreazione degli alunni; un nuovo spazio esterno sicuro per i ragazzi, ancora più prezioso in tempi di Covid-19, al fine di permetterne l'aggregazione nel rispetto delle distanze di sicurezza.

La nuova recinzione è stata battezzata “Muro Lions”, in quanto, sui dodici metri di muratura, sono stati raffigurati, grazie all'eccellente lavoro di giovani writers locali abili nella tecnica dei “murales”, il logo internazionale

Lions ed i vari temi distrettuali; il lavoro è completato da una targa che riporta il logo del club e l'anno di costruzione.

Nonostante il grigiore della pioggia, è stata una domenica di festa, colorata di speranza per il futuro di tanti giovani alunni, alla presenza del Governatore Cesare Senzolari (nella foto a destra), di numerose socie, delle insegnanti, di don Cristiano Orezzi, in rappresentanza della parrocchia di Stradella, e dell'Amministrazione locale.

La giornata si è conclusa con la premiazione dei ragazzi vincitori dell'ormai storico concorso, patrocinato dal club, un “Poster per la Pace”, i cui disegni sono stati esposti nei locali della scuola e con un ricco rinfresco organizzato dalle socie e dalla Gap Pro Loco di Portalbera.

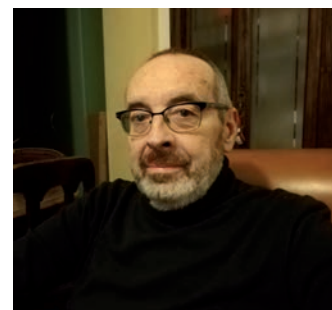
Anna Salvano

Congresso d'Autunno, una “Storia infinita”

Programmato tra mille limitazioni e vincoli nel rispetto della normativa, per poterlo fare di persona come segno di ripresa, abbiamo dovuto rinviarlo per l'inizio della temuta 2ª fase Covid. È stato spostato in modalità webinar al 21 novembre, riattivando le varie procedure necessarie. Il Covid però non guarda in faccia nessuno e di conseguenza qualche giorno prima si è dovuto sospenderlo.

Finalmente, tutto sembra risolto e quindi è stato possibile programmarlo per il 19 dicembre, sempre in webinar... per fortuna ancora in autunno. Il nostro augurio era di avere una grande partecipazione dei soci, come effettivamente è avvenuto, come momento di condivisione e incontro, anche se sullo schermo a quadretti, ma per ora dobbiamo accontentarci di questo.

La cronaca e la sintesi degli “Atti” del 26° Congresso d'Autunno sarà disponibile sul numero di marzo.





Una mela per chi ha fame

Per il terzo anno consecutivo, e nonostante la pandemia che tanto impatto ha avuto sulle nostre vite, il LC Stradella-Broni Host ha realizzato il service "Una mela per chi ha fame", iniziativa lanciata dal Lions Club Milano "La Spiga", che ci ha subito coinvolti con spirito di cooperazione ed amicizia e che ha come testimonial d'eccezione il Lion

Colonnello Mario Giuliaci. Domenica 4 ottobre, nelle piazze di Stradella e di Broni, i soci del club, insieme ai sempre presenti ragazzi del Leo Club Stradella-Broni ed ai volontari delle due associazioni benefiche della Caritas diocesana, il "Pane Quotidiano" di Stradella ed il "Pane di Sant'Antonio" di Broni, hanno offerto, grazie alla collabora-

zione col Consorzio V.O.G. dell'Alto Adige, una mela "Marlene" a tutti coloro che hanno fatto un'offerta per l'iniziativa. Il ricavato, così come per gli anni scorsi, è stato suddiviso in parti uguali e sarà donato alle presidenti delle due associazioni durante il prossimo meeting del club.

Maurizio Gramegna

A Lodi un concorso sull'ambiente

Ha riscosso notevole successo il concorso intitolato "Uno sguardo consapevole per difendere il nostro ambiente", indetto lo scorso anno scolastico col patrocinio del Comune di Lodi dai LC Lodi Host, Lodi Torrione e Lodi Quadrifoglio, rivolto alle scuole primarie, secondarie e superiori della città e del Lodigiano, con l'intento di promuovere la cultura della tutela dell'ambiente, dedicando attenzione ancora una volta al mondo dei giovani grazie a un progetto a loro mirato e da sviluppare in collaborazione con gli istituti scolastici, secondo una prassi collaudata da anni.

L'iter dell'iniziativa ha purtroppo subito uno stop per le note vicende dovute alla pandemia, per cui la prevista esposizione al pubblico degli elaborati e la cerimonia di premiazione sono state rinviate a tempi più favorevoli. Intanto c'è la soddisfazione data dal notevole grado di coinvolgimento dei destinatari; oltre cento infatti gli elaborati pervenuti alla giuria, composta da rappresentanti del Comune e da Lions, da ben dieci istituti scolastici, con l'evidente dimostrazione che il tema suscita l'interesse dei giovani e con un risultato sorprendente: il capovolgimento dei ruoli.



Se infatti solitamente sono gli adulti a cercare di educare bambini e ragazzi a comportamenti virtuosi, in questo caso sono stati questi ultimi a mandare un messaggio incisivo a genitori e insegnanti, a riprova di una sviluppata sensibilità sull'argomento e di un sorprendente grado di conoscenza delle mille problematiche riguardanti l'ambiente.

Il concorso ha previsto due diverse modalità di partecipazione; quello indirizzato agli alunni degli ultimi due anni delle primarie e agli studenti delle secondarie di 1° grado ha avuto un sottotitolo: "I ragazzi salveranno il pianeta: ma che cosa faccio io?", e ha previsto la creazione di poster o manifesti, sia individualmente che in gruppo, per rappresentare un'iniziativa volta a risolvere un problema ambientale riscontrato

nella città di Lodi e nel territorio lodigiano. Con quello invece dedicato ai ragazzi delle superiori è stato richiesto l'uso della fotografia per illustrare situazioni di rischio o azioni a tutela della natura, sempre nello stesso ambito territoriale. I premiati delle scuole primarie e secondarie di 1° grado riceveranno dei buoni da spendere per l'acquisto di materiale sportivo, mentre al primo classificato delle superiori verrà regalato un drone di nuovissima generazione. Colpiscono l'efficacia la fantasia, la freschezza delle immagini realizzate, con una connotazione di particolare crudezza in alcune foto scattate dai liceali.

Ma in tutti i lavori è dato cogliere un grido d'allarme, basti pensare alla frase scritta a commento di un disegno: "non riesco più a vedere

le stelle!" e alle foto che ritraggono il mondo e i visi di due giovani avvolti nella plastica. Visto il successo dell'iniziativa, è molto probabile che il concorso venga riproposto dai tre club lodigiani insieme ad altri che hanno già espresso l'intenzione di parteciparvi. Senza dimenticare che la stessa si inserisce perfettamente nel service nazionale di quest'anno, intitolato "Le 4R per salvare l'ambiente: recupero, riciclo, riduzione, riutilizzo".

Tutti argomenti che bambini e ragazzi hanno affrontato nei loro elaborati, esprimendo per l'ambiente preoccupazione da un lato e rispetto dall'altro, con la già acquisita consapevolezza che chi protegge la natura protegge se stesso. (M.L.)

Riprodotti 2 poster degli alunni delle primarie su "I ragazzi salveranno il pianeta: ma che cosa faccio io?".

Donna parlami di te

1° Concorso Letterario "Lion Piera Merico Buzzella". Il 29 settembre, presso il chiostro del teatro San Domenico, si è svolta la cerimonia di premiazione del concorso indetto dal Crema Gerundo, fortemente voluto dalla famiglia per ricordare Piera, mamma di Francesco e Beatrice Buzzella ed indimenticabile fondatrice del club.

Hanno partecipato con i loro scritti ben ventinove donne, provenienti da tutta Italia, ognuna delle quali ha tratteggiato una figura femminile certamente non univoca bensì intrigante, sofferente, coraggiosa, quasi sempre comunque vincente sulle avversità della vita. Il titolo del concorso era "Donna parlami di te" e le autrici si sono messe a nudo nei loro dolori, nelle loro angosce e nei loro momenti felici.

Il primo premio è andata a una giovanissima Isabella Pellegrini, classe 1999, che con il suo racconto "Storia di una crisalide" ha messo in evidenza come con grande volontà e determinazione si possa superare anche un grave problema come l'anoressia, il secondo premio è stato di Donata Ricci che in "Madre" ha raccontato gli ultimi momenti di vita della propria madre, che un destino crudele non le ha permesso di accompagnare durante l'ultimo respiro; il terzo premio è stato ottenuto da Ombretta Clarke, che nel suo scritto "L'Elvira" ha tratteggiato una famiglia agli inizi del secolo scorso, in cui proprio la primogenita Elvira sfida gli stereotipi del tempo, diventando un'imprenditrice di successo.

Ci sono stati poi altri quattro scritti che hanno ottenuto una menzione particolare: "La casa delle rose" di Raffaella Patrini; "Io, mamma



affidataria" di Annalisa Agazzi; "il Colloquio" di Giovanna Carelli; "Anita e la nonna" di Valeria Gropelli.

I racconti, giudicati da una giuria composta da Emma Sangiovanni, Paolo Gualandris, Walter

Bruno, Luisa Guerini Rocco e Isa Gelera, sono stati premiati dalla past presidente Roberta Jacobone e da Beatrice Buzzella, alla presenza dell'assessore alla cultura Emanuela Nichetti e di numerosi amici e soci Lions.



Tanti service... dopo il Covid

Il 26 settembre c'è stata l'apertura del LC Cremona Host, presieduto da Alberto Chiarvetto, dedicata alla consegna dei service, bloccata dall'emergenza Covid nel febbraio scorso, alle associazioni Occhi Azzurri Onlus, Giorgio Conti, Apom, Università della Terza Età, e Leo Club. Giorgio Avanzini, sempre di Occhi Azzurri, ha mostrato ai soci le foto dei giochi acquistati con il contributo del club e ha presentato il progetto della nuova sede Renata Patria, dell'UTE, ha confermato che anche il loro impegno corrisponde agli obiettivi dei Lions, e Giuseppe Conti, dell'omonima associazione, nata trent'anni fa per aiutare le famiglie dei bambini affetti da gravi malattie. Maria Grazia Binda Beschi, di Apom, ha ringraziato di cuore per il contributo ricevuto e ha esposto le diverse iniziative fatte durante l'emergenza Covid. Elisabetta Chiarvetto, presidente Leo, ha sottolineato l'importanza della collaborazione fra i Leo e il club con armonia e scambio reciproco di idee e opinioni al fine di realizzare obiettivi utili per la comunità.



Borsa di studio “Barbara Bini” a Cremona ...

Il 15 ottobre, distanziati e mascherati, come da protocollo anti-Covid, gli alunni della scuola primaria “Sette Fratelli Cervi” di Bonemerse, insieme alle autorità presenti, hanno applaudito il bravissimo Matteo, vincitore della 3ª edizione della Borsa di Studio in memoria di Barbara Bini, a cui è andato il premio di trecento euro. La borsa

di studio, istituita dal LC Cremona Duomo, ha il duplice scopo di premiare l'eccellenza nel profitto scolastico e, allo stesso tempo, ricordare la figura umana di Barbara Bini, prematuramente scomparsa nell'aprile 2017.

Come ha sottolineato la presidente Manuela Dorigo, questo premio vuole essere un incen-

tivo all'impegno nello studio, unico mezzo per costruirsi un futuro di conoscenza e libertà. Alla premiazione erano presenti, oltre agli alunni, la dirigente scolastica Barbara Azzali, la famiglia Zucchetti, la famiglia Bini, insegnanti e una delegazione di socie del Cremona Duomo. (D.M.)

... e agli alunni meritevoli di Bobbio

Una tra le cinque principali Aree di intervento che devono guidare le azioni dei Lions è certamente l'Ambiente, seguita a ruota da Giovani, Scuola, Comunità e Salute. Ebbene, il 24 settembre scorso, il LC Bobbio ha partecipato ad un'importante iniziativa che, idealmente, poteva comprenderle tutte.

“Diamo radici al futuro” è infatti, da sempre, lo slogan con cui le Istituzioni e le associazioni di Bobbio accolgono i ragazzi dell'Istituto Omnicomprensivo all'inizio dell'anno scolastico, in occasione della tradizionale “Festa dell'Albero e della Natura”, vissuta da sempre nella suggestiva cornice della pista da sci nordico di Ceci-Le Vallette.

La manifestazione, che in questa particolare annata si è fatta volano della “rivoluzione verde” voluta dalla Regione Emilia Romagna con l'obiettivo di piantare 4,5 milioni di alberi in cinque anni sull'intero territorio regionale, ha visto la presenza di circa trecento alunni delle scuole che hanno, per primi, “dato radici al futuro”, mettendo a dimora altrettante piante con l'aiuto dei Carabinieri Forestali e del Gruppo Alpini locale.

Il LC Bobbio, da sempre presente a questa importante manifestazione accanto alle autorità civili e militari e alle associazioni del Territorio, ha voluto rinnovare per il secondo anno consecutivo un'importante iniziativa dedicata ai giovani, anch'essi parte fondamentale del nostro futuro: la past president Donatella Bongiorno ha infatti consegnato due Borse di Studio ad Elena Ardeni e Aneta Dushanova, due allieve che si sono particolarmente distinte nel proprio percorso scolastico al termine della Secondaria di 1° Grado, complimentandosi con loro per l'impegno profuso e i brillanti risultati raggiunti. (M. Grazia Cella)





La ricotta... in un'ottica di sostenibilità

Investire nelle giovani generazioni, valorizzarne le potenzialità e premiare le eccellenze, attraverso l'incentivazione della ricerca: sono questi gli obiettivi caratterizzanti un service che vede impegnato il LC Rivalta Valli Trebbia e Luretta sin dal 2001, anno della sua fondazione.

L'istituzione del premio di laurea "Comendator Piero Rebecchi", in collaborazione con la famiglia Rebecchi, nasce dalla volontà del club di onorare la memoria di un socio fondatore prematuramente scomparso, Piero Rebecchi, già membro del LC Bobbio di cui era stato presidente, uomo intraprendente, curioso, aperto all'innovazione, pronto a scommettere nel talento dei giovani in cui credeva.

Riservata ad un laureato magistrale della Facoltà di Scienze agrarie, alimentari e ambientali dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza, la borsa di studio, che ogni due anni si rinnova, è finalizzata a premiare una tesi di laurea su temi di volta in volta assegnati. Nell'attuale edizione l'argomento di interesse è stato centrato sulla sicurezza e sulla salubrità degli alimenti ed è stato assegnato al dottor Gianluca Maldarizzi che ha concorso con un lavoro tecnico/sperimentale sulla ricotta, intitolato "Produzione di ricotta con l'aggiunta di differenti tipologie di creme: caratteristiche sensoriali, metabolomiche e microbiologiche".

Dopo la premiazione in presenza, il club ha avuto il piacere di ospitare in videoconferenza il dottor Maldarizzi che ha richiamato la stretta collaborazione con l'Università, in grado di offrire il supporto a tutte le attività di laboratorio, anche con strumentazioni molto costose di ultima generazione.

All'interno di un programma di "Ricerca e Sviluppo", il lavoro di Maldarizzi ha permesso di inquadrare nuove ricette e impieghi della ricotta mediante l'accurata selezione delle materie prime, lo studio di adeguati processi tecnologici, l'effettuazione di analisi chimiche, microbiologiche e sensoriali e di sofisticate elaborazioni statistiche dei dati raccolti.

In modo approfondito ed esauriente, la presentazione ha chiarito le caratteristiche della ricotta, alimento ricco di proteine ottenuto dallo "scarto" della lavorazione dei formaggi ed ha dimostrato come, perfezionando e valorizzando i processi di utilizzo delle lavorazioni di prodotti secondari, quali il siero di latte, si ottimizza anche la filiera, evitando la dispersione di prodotti ancora ricchi di nutrienti.

Il valore di studi simili acquistano ulteriore rilevanza in un'ottica di sostenibilità e di corretto sfruttamento delle risorse del nostro pianeta.

Lorenza Rebecchi

Nella foto la consegna del premio di laurea presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza. Da sinistra Franco Anfini, past president del club, M. Teresa Fontana Rebecchi, socia fondatrice del club, il prof. Marco Trevisan e il dottor Maldarizzi.

Tre premi intitolati a tre socie

L'11 novembre il LC Vigevano Sforzesco si è riunito, in modalità a distanza su piattaforma Zoom, per assegnare tre premi scolastici ad altrettante matricole universitarie, che si sono particolarmente distinte nel loro percorso di studio pregresso di scuola secondaria superiore, conseguendone nell'anno scolastico 2019/2020 il diploma a pieni voti.

I tre studenti, Giulia Gatti del Liceo Cairoli, Fathy Amal Hassan dell'Istituto tecnico Casale e Matteo Mirasolo dell'Istituto d'istruzione superiore Caramuel hanno in comune, oltre ad una spiccata motivazione ed un serio e proficuo impegno nelle attività scolastiche e in quelle di volontariato in diversi ambiti, una diagnosi di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA).

La presidente del club Patrizia Cottino, rivolgendosi ai premiati, ha manifestato loro l'evidente soddisfazione, anche quale docente, di poter attribuire un riconoscimento a degli studenti fortemente stimolati a perseguire risultati sempre migliori nello studio, nella futura professione e conseguentemente nella vita. Quindi ha sottolineato la volontà unanime delle socie di intitolare i tre premi di questa 3ª edizione alle amiche recentemente scomparse, Niny Beolchi, Daniela Tira e Rosanna Valle, legate al mondo della scuola in relazione ad uno specifico ruolo, assunto al suo interno, o per appartenenza da ex studente.

A dieci anni esatti dalla promulgazione della legge, nata per tutelare i soggetti con DSA, mediante la diffusione di buone pratiche didattiche e valutative, inserite in un contesto di classe inclusiva, anche il bilancio del club risulta essere positivo. Sono state intraprese negli anni varie iniziative, sempre gratuite: seminari informativi annuali inerenti la normativa, gli aspetti psicologici, le strategie didattiche da utilizzare nelle varie materie del curriculum, la valutazione, l'utilizzo degli strumenti compensativi e delle piattaforme dedicate, nonché l'attivazione di uno sportello rivolto agli studenti DSA, alle loro famiglie e ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado. (Paola Eleonora Fantoni)

20 chitarre per il corso di musica

L'iniziativa è dedicata alla memoria del socio fondatore Giampiero Savini e del socio Achille Marazzi, scomparsi nel pieno della recente emergenza sanitaria.

Il 23 ottobre scorso, presso la Scuola Primaria "Masinari" di Tromello, alla presenza del Sindaco Gianmarco Negri, del Dirigente scolastico Gabriele Sonzogni, di M.G. Panigada, C. Cotta Ramusino, M.A. Ramundo, V. Carioti, M. Altilia, V. Ceravolo, in rappresentanza del corpo docenti, il presidente del LC Garlasco Host Le Bozzole Dario Cavallini Francolini, con Corrado Dondi e Angelo Dondi, ha proceduto alla cerimonia di donazione di venti chitarre classiche che verranno utilizzate dagli alunni durante l'annuale corso di musica organizzato all'interno della scuola.

La musica è una lingua universale, una sorta di esperanto, comprensibile a tutti, indipendentemente dalla razza, dal credo religioso, dalla cultura e dal livello socioeconomico. Permette di esprimere e trasmettere sensibilità, il proprio stato d'animo, i propri sentimenti, crea un prezioso interscambio culturale stimolando aggregazione e condivisione. Bello sarebbe che potesse essere, oltre che solo recepita, anche "parlata", quanto più possibile, al fine di amplificarne la sua benefica potenza".



Premio Donna dell'Oltrepò Maddalena Carini 2020

"Ripartiamo da dove eravamo rimasti" è il motto con cui Rossana Burani, neo presidente del LC Stradella Broni Montalino, ha deciso di inaugurare il proprio anno in tempo di Covid-19, incontrando il 18 settembre, socie e amici a Canneto Pavese.

Un anno davvero sui generis, costellato da tantissime incertezze e da pochi punti fermi per il futuro, che richiede ancora maggiore costanza e determinazione per raggiungere gli obiettivi prefissati in perfetto spirito lionistico. Si è deciso allora di portare a termine gli eventi già programmati prima di dare avvio alle iniziative del nuovo direttivo.

Pertanto, si è "ricominciato" proprio da dove tutto si era improvvisamente fermato, quindi dal Premio "Donna dell'Oltrepò Maddalena Carini 2020", già programmato dalla past president Silvia Bonacina.

Il prestigioso riconoscimento è andato a tre candidate che si sono distinte professionalmente in ambiti fondamentali per la nostra comunità: la medicina, l'educazione e l'arte. Antonella Arbasini, ortottista, che ha dedicato l'intera carriera alla cura dei bambini ed ha messo a disposizione del Club la sua professionalità nel corso del progetto "Sight for Kids" la scorsa primavera (premio in denaro donato dal club devoluto all'associazione umanitaria "Save the Children"). Angela Sclavi, dirigente scolastico dell'IC di Casteggio, cui è andato un ringraziamento particolare per i progetti didattici ed educativi realizzati nella lunga carriera di insegnamento (premio in denaro donato dal club devoluto all'associazione "Amici di Chiara" fondata da Anna Martelli, che si occupa di assistenza alle persone affette da disturbi alimentari). Claudia Maga, docente di lettere, cui viene riconosciuto il merito di aver scoperto, nel 1995, appena diciottenne, il segreto custodito per anni dal noto pittore Klimt nella tela "il ritratto di signora", cioè il fatto che il ritratto celasse sotto un altro dipinto, "Ritratto di ragazza", dichiarato scomparso dal 1927 (premio in denaro donato dal club devoluto all'associazione "Costruire il futuro



Onlus" che si occupa di assistenza alle persone diversamente abili ed alla associazione "Fare del bene Onlus", che si occupa di violenza sulle donne e bullismo).

Anna Salvano

Nella foto, da sinistra, Angela Sclavi, Silvia Bonacina, Antonella Arbasini e Claudia Maga.

I Lions accanto ai Vigili del Fuoco

Il 14 ottobre al LC Mortara Silvabella i Vigili del Fuoco hanno portato testimonianza delle loro attività di servizio e 2 Vigili, attivi nei drammatici momenti dei soccorsi al Ponte Morandi di Genova, hanno parlato della loro dolorosa e difficile esperienza.



Non è stato possibile: i vincoli imposti dalle norme di sicurezza hanno costretto ad annullare l'appuntamento. Tuttavia il club, come già deliberato dallo scorso anno sociale, ha mantenuto fede all'impegno preso, con sincero piacere, offrendo un sostegno economico al Distaccamento dei Volontari Vigili del Fuoco di Mortara; in questo frangente attraverso l'Associazione Amici Volontari Vigili del Fuoco, nata proprio dall'esigenza di dare un concreto aiuto al Distaccamento.

I Vigili del Fuoco rappresentano per la città di Mortara ed il territorio, ben tredici Comuni rientrano nelle competenze del Distaccamento stesso, una preziosa realtà al servizio dei cittadini, nelle diverse sfaccettature che vedono messe in campo le competenze e la disponibilità di tali esperti del soccorso.

Il legame della città con i Vigili del Fuoco ha origine alla fine del 1800,

dapprima con vigili permanenti, poi con volontari e, attraverso modifiche istituzionali e logistiche, si è mantenuto forte, così come è sempre stata e rimane veramente gradita e rassicurante la presenza di queste persone competenti ed estremamente disponibili. Dopo anni di attesa, i VVF hanno finalmente una nuova casa, più consona alle attuali esigenze, essendosi la sede spostata, dal dicembre 2019, all'interno del Polo logistico della città, con ampi spazi a disposizione per mezzi e uomini. Il nostro club avrebbe voluto esprimere la vicinanza, forse in modo più caloroso e diretto, ma, per esigenze pratiche di sicurezza, è stata affidata solo ad un semplice trasferimento di cifre; tuttavia ci sarà modo per riprendere il discorso, anche perché vediamo in queste giovani persone la concretizzazione di ideali di servizio che costituiscono, pur nelle articolate diversità, l'ossatura del nostro essere Lions.



Contro la violenza sulle donne

La mattina del 25 novembre, "Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza sulle Donne", i due club locali, Mortara Mede Host e Mortara Silvabella, in piccola formazione, come richiesto, si sono incontrati con rappresentanti dell'Amministrazione e della Biblioteca Civica. L'appuntamento è stato nel giardino del Civico 17, presso la panchina rossa alle cui spalle è stato appeso uno striscione tematico, voluto dalle due compagini mortaresi.

Lotta a tutto campo contro la povertà

Nell'intermeeting svoltosi il 28 settembre, organizzato dai LC Lodi Host e Lodi Quadrifoglio, con la presenza del Lodi Torrione, si è parlato di un service comune ai due sodalizi a sostegno dell'Associazione Progetto Insieme.

Osipite protagonista dell'incontro Paolo Landi, nel suo ruolo di presidente della neonata Fondazione Casa della Comunità, espressione della Caritas Lodigiana, della Cooperativa Famiglia Nuova, della Fondazione Bpl, del "Movimento lotta contro la fame nel mondo" e di Progetto Insieme, il quale ha iniziato il suo intervento facendo una premessa riferita a quest'ultimo ente, nato ben ventinove anni fa su iniziativa di Costanza Gorla e don Olivo Dragoni.

Il dottor Landi ha ricordato che il tutto è derivato dalla necessità di assistere i primi immigrati, fungendo da intermediari con i proprietari di case che mostravano timori nell'affittare i propri locali a degli stranieri. Da lì alla gestione della mensa dei poveri, del dormitorio notturno e delle docce per persone senza fissa dimora e dello SPRAR per rifugiati politici il passo, nel tempo, è stato breve e quasi... obbligato! Recentemente, i soci si sono fatti promotori di una iniziativa finalizzata alla distribuzione di cibo a famiglie bisognose, contribuendo così anche ad evitare lo spreco alimentare, come dimostrano le cinquanta tonnellate di cibo recuperate quest'anno. Il milione di euro ottenuto grazie alla partecipazione al Bando Cariplo porterà alla trasformazione di questa attività in un Emporio Solidale, soluzione importante ed educativa per le famiglie che, sostituendo il pacco alimentare con la consegna di buoni spesa, consentirà loro di provvedere autonomamente ad acquisti personalizzati e di imparare a scegliere tra i prodotti in modo economicamente maturo, acquisendo maggiore dignità. La Fondazione, e questo il relatore ci tiene a sottolinearlo, ha vinto il bando perché è un istituto originale, il primo in provincia di Lodi e uno dei pochi in Italia, rappresentando una sintesi ottimale dell'elemento patrimoniale tipico delle fondazioni con quello di intervento personale che caratterizza le associazioni.

L'aiuto consiste principalmente nel garantire un minimo di sicurezza dal punto di vista abitativo, grazie agli otto monolocali e ai quattordici appartamenti di cui la Fondazione può fruire grazie a Caritas, Diocesi e Comune di Lodi, per i quali provvede alla quota più consistente di affitto



cui le persone ospitate, comunque, anche se con poco, contribuiscono, e al pagamento delle spese di manutenzione, utenza e tasse.

Ma non è solo l'aiuto economico ciò che può dare valore al contributo dei due club lodigiani organizzatori della serata. Il dottor Landi ha citato alcuni esempi di criticità: il giovane africano padre di quattro bambini piccoli rimasti senza la madre o la ragazza albanese che ha perso il marito che costituiva l'unica fonte di mantenimento per lei e i due bambini piccoli o la donna di cinquanta anni che, dopo anni di maltrattamenti, decide di lasciare il marito e deve essere protetta. Situazioni tutte caratterizzate da grande dolore e da un dilagante senso di impotenza di fronte all'impegno del quotidiano per sé e per la propria famiglia per le quali anche l'accompagnamento, il supporto personale e la messa a disposizione delle proprie competenze possono risultare estremamente importanti.

Silvana Anzellotti

Un poster per la pace e 500 volumi alla biblioteca

Anche se l'attuale emergenza sanitaria non ha purtroppo permesso lo svolgimento dei tradizionali incontri tra i soci, l'attività del LC Voghera Host, presieduto da Giuseppe Grugni, non si è fermata e, in questi primi mesi dell'anno sociale, sono state comunque realizzate alcune importanti iniziative.

Innanzitutto, nel mese di novembre, si è concretizzata la donazione di una sonda transesofagea a favore dell'Unità Operativa Complessa di Anestesia e Rianimazione, diretta da Maurizio Raimondi; questo gesto si arricchisce di maggior significato grazie alla volontà di dedicarlo alla memoria di Patrizia Longo, medico di base, prematuramente scomparsa a causa del Coronavirus, molto stimata per la sua capacità di unire competenza ed umanità nel curare i suoi pazienti. A seguito della consegna, il Direttore Generale dell'ASST Pavia, Michele Brait, ha rivolto un sentito ringraziamento al club, sottolineando che le donazioni rappresentano un contributo che va ad aumentare il parco di strumentazioni ed a migliorare la qualità delle cure offerte, oltre a costituire un segno di riconoscenza per la professionalità degli operatori sanitari.

Il LC Voghera Host ha, inoltre, patrocinato, anche per il corrente anno scolastico, il concorso "Un Poster per la Pace" presso la Scuola Secondaria di 1° Grado "G. Plana" dell'Istituto Comprensivo Dante di Voghera; l'iniziativa ha avuto un buon riscontro tra gli studenti, coinvolgendo sei classi, con la partecipazione di oltre novanta alunni. Tra i vari elaborati è stato scelto quello realizzato da Beatrice Re della classe 3^a B e, non appena la situazione sanitaria lo consentirà, verrà organizzata la cerimonia di premiazione. Un altro service portato a termine riguarda la donazione di circa 500 volumi alla Biblioteca del Comune di Codevilla. Il Direttore della Biblioteca, nel

ringraziare, ha dimostrato particolare apprezzamento per questo gesto importante per la diffusione della cultura e, in segno di gratitudine, ha fatto porre nella sala di lettura di recente realizzazione, il gagliardetto con il logo del club. *(Enrico Girani)*



“We serve” non può essere virtuale

Durante questi ultimi nove mesi tutti hanno imparato che le difficoltà improvvise portano certamente tanto disagio, paura e preoccupazione. D'altro canto, vengono in aiuto risorse e capacità che forse nessuno credeva di avere, il lavoro da casa diventa quasi normale, così come le riunioni virtuali.

Ecce dunque per il LC Codogno-Casalpusterlengo un'annata lionistica davvero particolare, contraddistinta dal ritrovarsi virtualmente, dall'ascoltare i messaggi del presidente o dei soci via chat, dove tutti cercano di mantenere viva la convivialità di sempre. “We serve” non può però essere virtuale, soprattutto quando le necessità si moltiplicano.

Non ci si deve dimenticare che Codogno si trova nel centro di quella che è stata la prima zona rossa d'Italia, chiusa immediatamente il 21 febbraio.

Così il Codogno-Casalpusterlengo, insieme ai



LC Lungo Po Lodigiano e San Rocco al Porto - Basso Lodigiano, si attivano sin dall'inizio di marzo per reperire dispositivi per la protezione individuale quali mascherine e guanti monouso da distribuire a medici e pediatri di base del Lodigiano, alla CRI, alla Protezione Civile e ad alcune scuole.

Durante l'estate il virus sembra dare un po' di tregua e permette al Club di trovarsi per la conviviale di chiusura e alla successiva di apertura all'inizio di ottobre, due occasioni importanti per sentire rafforzato lo spirito lionistico. Ora che si è costretti ad un altro lockdown e soprattutto lo sono le scuole che possono proseguire le lezioni solamente con la didattica a distanza, giungono al club segnali di difficoltà di molte famiglie che non sono in possesso degli strumenti necessari per seguire le lezioni.

In un libro la vita dei giovani al tempo del primo lockdown

Una testimonianza preziosa e struggente quella offerta dagli studenti dell'Istituto Volta di Lodi grazie a un concorso indetto dalla scuola e intitolato “Il Volta ai tempi del Coronavirus”, aperto anche ai genitori e al personale scolastico.

I temi, le poesie e gli elaborati grafici sono stati raccolti in un libro edito anche con il contributo dei Lions della 1ª Circoscrizione, che non potevano perdere l'occasione di offrire un'ennesima prova di attenzione verso il mondo dei giovani e della scuola. Il concorso, indetto lo scorso marzo in pieno lockdown, è stato di stimolo per riflessioni profonde, sofferte, e ha consentito di fotografare paure, solitudini, angosce, ma anche speranze e un altro modo di rapportarsi al futuro attraverso l'esperienza del dolore. Una nuova consapevolezza ha guidato gli autori alla riscoperta di ciò che è veramente importante, come la famiglia e l'amore per il proprio Paese, ma anche il rapporto con i propri insegnanti e la scuola stessa. Alla presentazione del libro, che ha suscitato l'interesse del Ministero dell'Istruzione, ha partecipato anche il Governatore del Distretto 108 Ib3, Cesare Senzolari, che si è detto ammirato per il lavoro svolto dai ragazzi che “offrono spunti e considerazioni autentiche, non contaminate da fattori esterni”. Ha poi sottolineato come la scelta della scuola di coinvolgere i Lions in questo progetto valga quale dimostrazione dell'apprezzamento di una collaudata collaborazione e ha ricordato che: “Giovani e scuola sono 2 delle 5 aree d'intervento su cui i Lions operano sistematicamente”, dando il via a iniziative sempre al passo coi tempi. Leggere il libro significa immergersi in un mondo denso di emozioni, di coraggio nell'esprimerle e colmo di una sorprendente maturità. (M.L.)



Nuovamente i club della zona riescono a fornire tablet e computer alle scuole, che provvederanno a farli avere a chi ne ha fatto richiesta. La distanza, ancora una volta, viene miracolosamente annullata.

Maria Vittoria Falchetti

Covid... dalla paura alla speranza

Di Covid-19 si è parlato lo scorso 24 settembre alla conviviale del LC Campus Universitas Nova, ospitata presso il locale La Cittadella. Presenti all'incontro i PDG Angelo Chiesa e Giovanni Fasani, la delegata della LCIF Alessandra Donelli e la Presidente di Zona Mirella Marussich.

Alla serata, organizzata dal presidente Silvano Elia Concari, è intervenuto Giancarlo Bosio, primario pneumologo e capo dipartimento Medicina dell'Ospedale Maggiore. Il medico cremonese ha tenuto una significativa relazione sul tema “Covid 19: dalla paura alla speranza”.

La paura, ha esordito Bosio, è funzionale alla nostra sopravvivenza, individuale e collettiva. Giacché siamo vulnerabili e fragili, avere paura è segno di normalità. Soltanto chi è incapace di cogliere, considerare e valutare il pericolo, come il cucciolo d'uomo e l'adulto che rasenta l'onnipotenza, non conosce la paura. In questa situazione, la paura e l'ansia si fondono insieme, rendendo a noi tutti il compito della loro gestione ancor più difficile. La paura ha per oggetto una realtà esterna, relativamente circoscritta e definita, percepita come pericolosa, dalla quale ci si deve difendere, sfuggendola, evitandola o eliminandola. L'ansia, invece, è, per così dire,



una paura che viene dall'interno. Reazione immediata al pericolo, l'ansia può sorgere in noi per diverse ragioni, tra queste vi è la percezione del sentirsi particolarmente fragili, quindi il timore di non riuscire ad affrontare e gestire la situazione in modo adeguato e con strategie efficaci. Sia la paura che l'ansia creano una tensione interna. Nella nostra ASST abbiamo ricoverato 2.500 pazienti, di cui quasi 500 sono deceduti”.

Il dottor Bosio ha ricordato anche i colleghi che hanno perso la vita, a causa del Covid. I momenti di forte stress, ansia e paura possono anche rappresentare un ostacolo a scelte e azioni sensate. “Certe condizioni, ha ripreso, però, possono spingerci al rinvenimento di

un senso, ad aggrapparci a significati veri e a dimensioni essenziali della vita, a cercare legami con le persone dotate di una sensibile capacità empatica. La speranza infatti, non alberga se non in una vita animata dalla passione per l'interiorità. Nella prospettiva della nostra interiorità, la speranza cristiana, in sé del tutto singolare, nasce e si alimenta in noi dall'incontro con il nostro prossimo. Solamente se abbiamo il coraggio di avere paura, la speranza ci è data in dono. Ci è chiesto, ora più che mai, di tenere in vita in noi la speranza, perché gli altri possano sperare, sapendo che donare la speranza, significa non lasciarla morire in noi".

Marialuisa D'Attolico

Lions e Leo... un defibrillatore all'ospedale di Crema

I Lions e i Leo Club della 3^a Circo-scrizione, Zona A, hanno consegnato un defibrillatore al Pronto Soccorso dell'Ospedale di Crema, nell'ambito dell'emergenza Covid.

Il Presidente di Zona, Elda Zucchi, ha fatto gli onori di casa, spiegando che questo service appartiene all'annata 2019-2020, quando era Governatore Angelo Chiesa ed ha ringraziato il PDG Adriana Cortinovis Sangiovanni, che ne ha seguito tutto lo svolgimento a livello di comunicazione e di coordinamento fra i club, in collaborazione con lei stessa, che ha curato la parte amministrativa. Il PDG Cortinovis Sangiovanni è stata delegata dall'IPDG Chiesa a rappresentarlo durante la cerimonia, avvenuta nella Sala Polenghi, con un messaggio da parte sua: "Coraggio, cambiare, unire" sono le parole che mi hanno accompagnato durante il mio anno di governatorato. La lealtà, il rispetto delle regole, l'attenzione per tutti hanno costituito solide fondamenta per creare un ambiente favorevole all'azione dei Lions, condivise nei momenti difficili della pandemia. Mai come quest'anno c'è stata una convergenza su un unico, grande service per la comunità così gravemente provata. C'è stata una corsa appassionata, generosa, non competitiva di tutti i sodalizi verso un unico, grande obiettivo, senza portare avanti interessi personali, ma affermando i vincoli dell'amicizia e della reciproca comprensione". Il service è stato reso possibile grazie ai contributi dei Club, di Angelo Chiesa, che ha elargito fondi da parte del Distretto, equamente assegnati ad ognuna delle cinque Circo-scrizioni, dell'Associazione Popolare Crema per il Territorio, dell'Associazione Solidarietà Onlus 108 Ib3 e di un privato. In un primo momento, ci si era orientati, visto che si era in piena pandemia, verso un ventilatore polmonare, poi, in un secondo momento, si è reso più necessario l'acquisto di un moderno e recentissimo defibrillatore, destinato a potenziare la sala rossa del Pronto Soccorso dell'Ospedale Maggiore di Crema. Il primario, Giovanni Viganò, dopo



una dettagliata spiegazione di ordine tecnico scientifico della macchina, ha voluto sottolineare l'importanza della donazione di un importante strumento salvavita di nuova generazione. Il Direttore Sanitario dell'ASST di Crema, Roberto

Sfogliarini, ha molto apprezzato la vicinanza ed il sostegno che i club di servizio offrono all'ospedale ed ha auspicato la necessità di molti altri gesti significativi per superare una contingenza di rinnovata emergenza anti-Covid. Alla cerimonia erano presenti anche il Presidente della Zona A dello scorso anno sociale, Paolo Doldi, i presidenti dei club ed il Governatore 2020-2021 Cesare Senzalariche, dopo aver ringraziato tutti, ha affermato che il Covid se, da una parte, ha rappresentato una tragedia, dall'altra, è stato un'opportunità da un punto di vista Lions, "perché ha spinto tutti i club a lavorare insieme e ad operare uniti per affrontare l'emergenza". (acs)-

La scuola riparte... anche con i Lions

14 settembre: le scuole di ogni ordine e grado hanno riaperto in molte regioni italiane. Il ben noto trillo della campanella di inizio quest'anno ha avuto un sapore speciale e ha portato con sé una grande emozione.

La scuola è in primis ambiente educativo di apprendimento e, come tale, fatto di relazioni, di condivisione, di percorsi di crescita personale e sociale. La scuola è palestra per acquisire competenze culturali, ma anche per arricchire quel bagaglio di valori e di interiorità, che prepara il cittadino di domani, capace di pensiero critico, aperto e consapevole dell'importanza del rispetto dell'altro e del bene comune.

Della scuola i nostri ragazzi avevano bisogno. Soprattutto ne avevano bisogno i più piccoli, che forse più di tutti hanno sofferto del lungo periodo di chiusura. E proprio ai bambini e alle bambine della scuola dell'Infanzia ha pensato il LC Rivalta Valli Trebbia e Luretta. Poiché ripartire in sicurezza è stata ed è la parola d'ordine delle nostre scuole, impegnate a riorganizzare gli spazi e ad ampliare gli ambienti all'aperto, i soci del club hanno pensato di venire incontro a queste nuove esigenze, che anche la Scuola dell'Infanzia "Zaira Sgorbati", gestita dalla parrocchia di Borgonovo Val Tidone, ha dovuto fronteggiare. L'idea è stata quella di arredare in modo confortevole uno spazio nel cortile antistante l'edificio, dove: piccole sdraio coperte, panchette, tavolini e ombrelloni, in legno e rigorosamente intonati con il tappeto erboso sottostante, sono pronti ad accogliere due sezioni di piccoli alunni, che anche all'aperto possono così continuare a svolgere le proposte didattiche, nel rispetto delle nuove regole di convivenza, finalizzate al contenimento della pandemia, che tutti siamo impegnati a fronteggiare.

Questo service, che ha fatto seguito ad uno precedente realizzato nello scorso anno lionistico rivolto alla realizzazione di un progetto d'inglese e conclusosi con uno spettacolo teatrale, è stato molto apprezzato dal parroco don Gianni e dalle insegnanti, in quanto è stato un utilissimo contributo alla riorganizzazione degli spazi comuni che, come già detto in precedenza, ha molto impegnato anche economicamente le scuole chiamate a riprogettare spazi e servizi per consentire una "ripartenza" in sicurezza.

Lorenza Rebecchi





DAD... Distanziati, ma Non Distanti

Il 26 novembre si è svolto, in modalità webconference, l'Intermeeting organizzato dai LC Vigevano Host, Leo e Sforzesco, presieduti dai presidenti Roberto Bellazzi, Filippo Piccolini e Patrizia Cottino, che hanno aperto l'incontro, dopo i doverosi e rituali saluti ai numerosi ospiti collegati, esprimendo l'assoluta convinzione della necessità impellente di soffermare l'attenzione pubblica su un argomento tanto discusso, quale quello della didattica a distanza, che coinvolge in maniera allargata docenti, studenti e famiglie.

Nel corso della serata sono state affrontati dai relatori presenti gli aspetti positivi e le criticità della DAD ed in particolare Stefania Rotundo, docente dell'I.T.S. Casale, ha evidenziato che in questo periodo di pandemia la scuola ha dovuto assolutamente adattarsi al cambiamento del modo di insegnare, tuffandosi nel vasto mare della digitalizzazione, utilizzata quale strumento sussidiario fondamentale per la comunicazione con i ragazzi, mantenendo comunque costantemente vivo il dialogo educativo tra le parti.

La relatrice ha elencato le molteplici possibilità fomite dalla didattica digitale: socializzazione e collaborazione a distanza, stimolo alla creatività di nuovi spazi, offerta agli alunni più fragili di strumenti accessibili, acquisizione di abilità e competenze più ampie attraverso ricerche approfondite individuali o di gruppo. La prof. Caterina Cotta Ramusino del Liceo Cairoli, ha notato, da parte dei docenti, il crescere costante dell'interesse ad assumere e a migliorare la formazione in merito alle nuove metodologie tecnologiche, mentre ha considerato una criticità forte il venir meno dell'aspetto importantissimo delle relazioni interpersonali tra le

varie componenti della scuola. Stefania Pigorini, dirigente dell'Omodeo di Mortara, ha parlato delle problematiche legate alla continuità del percorso didattico-educativo proposto, che

necessita di un lavoro di squadra intenso, all'interno del corpo docente, di pianificazione, programmazione e progettazione, non facile da attuarsi a distanza.

Matteo Vecchia, studente della IV AFM del Casale e Caterina Bressani della V liceo Classico del Cairoli, hanno evidenziato alcune positività nel nuovo modo di fare scuola da casa, utile per una completa formazione di base per l'immediato futuro, ma carente di rapporto sinergico e di condivisione quotidiana con i compagni e con gli insegnanti.

Hanno portato la loro testimonianza anche la presidente de "I Germogli" Lena Maria Grazia, la professoressa Paola Fantoni del Caramuel, il vicesindaco di Vigevano Antonello Galiani, l'assessore e professore del Casale Andrea Sala. La riflessione sorta immediata, alla fine della webconference, è stata quella che in primis il diritto allo studio venga garantito a tutti nella forma migliore e che l'istruzione e l'educazione rimangano punti di riferimento e di estremo interesse di chi ci governa per migliorarne i contenuti e le condizioni essenziali per il perseguimento di adeguate finalità morali, civili e sociali. (pc)

Dai cani guida... alle borse di studio

Dopo il periodo del lockdown, il LC Crema Host si è riunito il 18 settembre presso il ristorante Maosi sede del club, rispettando la sicurezza sanitaria, per il consueto scambio delle cariche di presidenza da Pierfranco Campari a Riccardo Murabito, in concomitanza con l'assemblea soci.

Successivamente, sono stati presentati i service che verranno svolti durante l'anno, seguendo i vari temi lionistici (salute, comunità, scuola, giovani, ambiente), a cominciare dalla crescita, presso il Servizio Cani Guida dei Lions di Limbiate, di uno o più cuccioli, future guide, per ausilio ai non vedenti, in modo tale da rimarcare il concetto dei Lions come Cavalieri della Luce. Per l'area scuola, nei limiti della sicurezza post-lockdown, verrà finalizzato l'annuale contesto del Poster per la Pace, dal tema in questo sodalizio, "La Pace attraverso il servizio", nonché una Borsa di Studio per i giovani meritevoli, in sinergia con l'Associazione So.San. e la famiglia Tatangelo, in quanto la suddetta Borsa di Studio ricorda il "Fare lionistico" di un grande socio, Rocco Tatangelo. Ci saranno vari service mirati alla salute e in particolare alla prevenzione del diabete, in condivisione con l'associazione Diabetici del Territorio, oltre al service delle mascherine con il Leo Club Crema. Per l'area della Comunità, possibile service allargato ad altri club e in particolare con i Leo, per la donazione di una Stazione di Ricarica ad energia solare per i propri cellulari, da predisporre in una piazza di Crema e nelle varie piazze sedi dei Lions Club del Circondario. Da non dimenticare momenti di gioia, cultura e concerti a vantaggio della collettività, al fine di creare altri momenti di solidarietà.



Premiato da Lifestility un arto elettro-meccanico per disabili

Il 9 novembre i soci dei Lions Club della 1^a Circostrizione e del Leo Club Lodi Barbarossa hanno avuto la possibilità ed il piacere di conoscere il Team vincitore del concorso Lifestility 2020, un service sostenuto da molti anni dal Lodi Host, tramite il referente Federico Maisano, durante un incontro avvenuto in modalità online, con la presenza di Enzo Taranto, presidente dell'associazione.

I vincitori di quest'anno con il progetto Pick-it-up, un arto elettro-meccanico che permette di raccogliere oggetti da terra senza il bisogno di piegarsi, sono Giorgio Busa, Federica Ricciardi, Stefano Sella, Manuel Fiorino e Zakaria Mountassir, studenti della classe IV dell'IPSIA G.B. Garbin di Thiene, coordinati dal prof. Pierpaolo Gazzin, tutor Paolo Zappa. Come recita la motivazione "sono stati premiati l'impegno e la determinazione di un gruppo molto giovane, che ha dimostrato di essere ben integrato ed organizzato internamente".

Tutto nasce dalle difficoltà nel raccogliere oggetti da terra lamentate da un amico disabile del prof. Gazzin, il quale ha pensato di coinvolgere cinque ragazzi della scuola, invitandoli a esaminare il problema e a cercarne la soluzione. Con il loro progetto, quindi, gli studenti hanno voluto affrontare una situazione per molti banale ma che, per chi dipende dalle stampelle o è limitato nei movimenti, soprattutto nel lungo periodo, rappresenta un grosso problema. Pick-it-up si può montare su stampelle o bastoni da passeggio senza l'utilizzo di alcun attrezzo e permette di raccogliere oggetti senza il bisogno di piegarsi, cosa che per alcuni portatori di handicap motorio richiede un significativo sforzo. Caratteristica vincente è l'originalità della proposta progettuale nel mercato, ma il grandissimo punto di forza è rappresentato dalla maggior indipendenza del fruitore di Pick it up.

Tutte le fasi canoniche della progettazione più innovativa sono state seguite: dall'analisi di mercato, grazie alla quale è stato riscontrato che i prodotti più simili a Pick it up sono pinze pieghevoli non motorizzate e non integrabili a una stampella, al planning delle tempistiche



dello sviluppo del prototipo, dell'individuazione dei potenziali clienti, del collaudo, del brevetto e, ovviamente, dei costi. Durante l'incontro i Lions partecipanti hanno potuto dare alcuni interessanti consigli ai giovani ospiti e al loro eccezionale prof di cui si è apprezzata la passione, l'amore per i suoi studenti e l'entusiasmo con cui ha seguito il loro lavoro. Sicuramente l'aver partecipato al concorso per Lifestility, conosciuto grazie all'Informa Giovani del Comune di Thiene, cui va un grande plauso, può aprire ai ragazzi e al progetto anche le porte del mondo Lions, con tutte le molteplici opportunità che può

offrire come, ad esempio, il supporto al progetto della CCIAA di Vicenza, sollecitato dalla Lion Elena Appiani, nuovo Direttore Internazionale. Alla conclusione della serata Federico Maisano ha dato un aggiornamento sul progetto Coral Box, premiato nell'ambito di Lifestility 2019, che è stato sperimentato in Africa in varie situazioni e quindi procede nel suo sviluppo. È proprio questo che piace di Lifestility: riconosce, premia e sostiene l'imprenditorialità di giovani che utilizzano fantasia, creatività, ingegno a favore di chi, per vari motivi, è in uno stato di bisogno.

Silvana Anzellotti

Un webinar su "La strada del riso"

Il LC Vigevano Host, adeguandosi alle costrizioni imposte dalla pandemia Covid, non ha esitato a trasformare i propri tradizionali incontri in webinar, pur mantenendo la propria vocazione di organizzatore di importanti service d'opinione, atti a sensibilizzare i vari attori (pubbliche amministrazioni, associazioni di categoria etc.) su argomenti di stretta attualità ed interesse.

Il rilancio turistico e commerciale del Viganasco e della Lomellina attraverso la realizzazione di una "Strada del riso", sull'esempio di quanto avvenuto nel vercellese, sono state le conclusioni della web session organizzata lo scorso 22 ottobre dal Club viganese (presidente Roberto Bellazzi) con relatore il Lion Massimo Biloni, Fondatore di I.R.E.S. e di AcquaVerdeRiso nonché presidente della Strada del Riso Vercellese di Qualità. Al

webinar hanno partecipato, intervenendo con le proprie osservazioni, i sindaci di Vigevano, di Cassolnovo e di Gravellona. Perché un'azione economica abbia successo, ha affermato M. Biloni nel suo intervento, servono: un prodotto di qualità (ed il nostro riso lo è), la vicinanza ai mercati (abbiamo a pochi passi una delle metropoli più avanzate del paese, Milano), la prossimità dei principali mezzi di comunicazione (alcuni importanti aeroporti del Nord distano

poche decine di minuti dalla Lomellina). l'arte, la storia, la cultura ed il paesaggio (castelli, chiese, piazze, musei, parchi e tanta natura). Da questi elementi, ha continuato il relatore, scaturisce una potenzialità esplosiva, che potrebbe valorizzare le diverse attività economiche sul territorio, di qui la necessità di un business plan, che riesca a coniugare i diversi aspetti di un progetto, che porterà sicuramente un vero beneficio a tutta la Lomellina. (R.T.)

“Io al governo? Dipende a far cosa...”

Il noto economista ed editorialista Carlo Cottarelli ha parlato di economia e Covid. Commovente l'incontro con l'amico d'infanzia di suo padre, Mario Davini di 103 anni. Poi il dibattito pubblico col direttore del quotidiano “La Provincia”, Marco Bencivenga. Infine, il conferimento della cittadinanza onoraria da parte del Sindaco di Vescovato, sia per i successi riscossi, sia per le origini locali della sua famiglia.



Carlo Cottarelli, 66 anni, apprezzato economista ed editorialista, in Italia ed all'estero, è stato ospite del LC Vescovato lo scorso 6 settembre, per tanti motivi...

Il primo, la commovente visita a casa di Mario Davini, 103 anni (nella foto), amico in gioventù di suo padre Celeste, vescovatino doc.

Il secondo motivo della presenza di Carlo Cottarelli è stato il partecipato incontro pubblico, cui ha preso parte, presso l'Oratorio La Rocca sul tema, “Parlare di economia al tempo del Covid-19”. Sollecitato dalle domande rivoltegli dal direttore del quotidiano La Provincia, Marco Bencivenga, ha fornito alcune indicazioni utili, per aiutare a prendere coscienza dei problemi e delle criticità, che stiamo attraversando.

È senza dubbio una tra le persone più qualificate, cui chiedere quali siano le condizioni di salute dell'economia italiana, oggi: “*In questo momento la situazione è disastrosa - ci risponde - forse meglio però di quanto si temesse qualche mese fa. Si prevedeva una caduta del nostro reddito tra l'11 ed il 13%, probabilmente ci fermiamo invece al 9. Stiamo a vedere...*”.

Lei ha scritto diversi libri dai titoli rassicuranti, da “La lista della spesa. La verità sulla spesa pubblica italiana e su come si può tagliare” a “Il macigno”. Perché il debito pubblico ci schiaccia e come si fa a liberarsene, da “I sette peccati capitali dell'economia italiana” a “Pachidermi e pappagalli”. Tutte le bufale sull'economia a cui continuiamo a credere. Ma allora perché nessuno ha ancora seguito le ricette, che propone? “*Perché non sono io al governo - scherza - No, prima della crisi c'erano*

alcune cose che tutti dicevano di dover fare come la lotta alla burocrazia, alla corruzione, all'evasione fiscale, una giustizia civile che

Telemedicina e diabete

Riparte il 10 settembre l'annata lionistica del LC Stradella-Broni Host con un meeting di particolare rilevanza. L'incontro ha visto affrontare la tematica della Telemedicina con relazioni facenti capo al tema “Telemedicina e diabete”.

L'argomento è il punto focale di un service, che il club sta proponendo a livello distrettuale e che sta cercando di perseguire e realizzare, unitamente a tutti i club del Distretto, che sentono, senza individualismi, ma con vero spirito lionistico unitario, la fondamentale importanza di andare nella direzione del servizio di Telemedicina, strumento universalmente riconosciuto ed imprescindibile nel futuro della sanità pubblica, con evidenti vantaggi per quanto riguarda l'uniformità di trattamento per i pazienti, di efficienza di intervento e di risparmio per la sanità stessa. Relatori della serata sono stati David Moscato (Direttore della Divisione Healthcare di Zucchetti), Paolo Galfione (Direttore Generale di SoftwareUno) e Nadia Cerutti (Direttore dell'Unità Operativa Semplice ad indirizzo Dietologico dell'ASST Pavia). Presenti alla serata, oltre al Governatore Cesare Senzolari (nella foto a sinistra), numerose autorità lionistiche e Angelo Marioni, Dirigente U.O.C. Marketing Comunicazione e Servizi Amministrativi dell'ASST di Pavia.

funzioni meglio, una pubblica amministrazione efficiente, ... Alla fine, però, non vengono mai considerate come autentiche priorità. Forse dipende anche dall'opinione pubblica, che evidentemente vota chi non ritenga urgente tutto questo, per cui non si fa”.

A proposito di governo, Lei ne ha già avuto un assaggio. Al prossimo giro, almeno un Ministero se lo aspetta? “*Non lo so, per ora faccio il predicatore e basta, non penso di scendere in politica, anche se non escludo di farlo in futuro”.*

Ma se venisse chiamato a far parte del prossimo governo, valterebbe l'offerta? “*Dipende chiamato a fare cosa. Sono già stato convocato per una cosa che sembrava fattibile, un governo tecnico soltanto per portare il Paese a elezioni: quando me lo propose il presidente Mattarella, accettai. È sempre un onore per un italiano avere un ruolo di governo ... Però bisogna vedere a fare cosa”.*

Al termine dell'incontro pubblico, il Sindaco di Vescovato, Gianantonio Conti, nel corso di una breve cerimonia, ha conferito la cittadinanza onoraria a Carlo Cottarelli, in considerazione dei suoi prestigiosi successi personali, riscossi in ambito nazionale ed internazionale, nonché delle radici vescovatine della sua famiglia.



Rivolgiamo un caloroso invito a tutti i Club che vogliono approfondire l'argomento di rivolgersi al referente e Segretario del club Maurizio Gramegna via e-mail (mauriziogramegna@tiscali.it) o telefono (331-7996528).

Maurizio Gramegna

Il cammino delle donne sulla nostra terra...

Il LC Vigevano Sforzesco, il 7 ottobre scorso, ha organizzato il meeting dal titolo "Tra ieri ed oggi il cammino delle donne sulla nostra terra: criticità e risorse".

La presidente Patrizia Cottino, dopo l'esplorazione della rilevanza dell'incontro, ha dato la parola a Silvia Piani, Assessore della Regione Lombardia alle Politiche per la famiglia, genitorialità e pari opportunità, che, nel suo discorso, ha voluto sottolineare la complessità del ruolo importante e gravoso della donna in famiglia durante il periodo di emergenza Covid, dove si è impegnata non poco per riuscire a conciliare adeguatamente il lavoro a casa e l'educazione dei figli.

Quindi Nicla Spezzati, presidente della Cooperativa Kore, ha dettagliato i fini della sua associazione ed il compito sempre più esigente di sostegno alla genitorialità delle donne che si rivolgono alla stessa. Al suo interno si è costituito nel 2013, un gruppo di lavoro, da lei guidato, composto da volontarie e professioniste con competenze varie, indirizzate alla formazione sulla tematica specifica della violenza sulle donne, arrivando ad aprire tre sportelli d'ascolto attivi sul territorio contro la violenza di genere, uno presso la sede della Caritas, uno presso l'Ospedale Civile ed il terzo presso la Clinica Beato Matteo. Proprio l'ultima relatrice intervenuta, Federica Pusineri, Coordinatrice Clinica del Centro Antiviolenza, ha ampiamente



illustrato il suo operato di accoglienza e di supporto psicologico alle vittime di maltrattamenti. La serata si è conclusa con la consegna, da parte della past president dello Sforzesco Rita Porcellini alla dottoressa Spezzati, di una donazione, riscontro di una iniziativa pregressa del

club, in ricordo della figura encomiabile della socia fondatrice Renata Prego Maroi, donna che ha saputo nella sua vita conciliare ruoli, attività e passioni, lasciando in chi ha avuto il privilegio d'incontrarla un ricordo indelebile di sé e del suo incondizionato altruismo.

Mondoleo

Incontro benefico con lo scrittore Marco Buticchi

Lo scrittore Marco Buticchi è stato il protagonista dell'incontro organizzato il 26 settembre scorso, presso il Castello Visconteo, dal Leo Club Voghera, presieduto da Riccardo Garavani, in collaborazione con la Libreria Ticinum. Buticchi, introdotto da Antonio Rossi, ha presentato il suo libro "L'ombra di Iside", imperniato sulla vita leggendaria della Regina Cleopatra e sulla scoperta di un eroe dimenticato dai libri di storia, Giovanni Battista Bolzoni. Questo singolare personaggio, dalle sembianze di gigante, arriva ad Alessandria d'Egitto, luogo che custodisce affascinanti misteri e lo coinvolgerà in imprese incredibili fino al ritrovamento di un prezioso reperto: una tavoletta d'argilla che indica il luogo di sepoltura di Cleopatra e del condottiero romano Antonio.

Per questi suoi romanzi che uniscono storia, leggenda e misteri, Marco Buticchi è considerato il maestro italiano dell'avventura, infatti nei suoi libri troviamo strane coincidenze di date, fatti e nomi e si scoprono risvolti interessanti, lati oscuri, spesso inquietanti, che costituiscono il "fil rouge"

che lega tutti i suoi scritti. La chiave del suo successo risiede proprio nel modo innovativo con il quale intreccia epoche storiche diverse e misteri irrisolti in un periodo di tempo che copre secoli, utilizzando sempre una minuziosa documentazione.

Al termine della presentazione, il presidente Riccardo Garavani, nel ringraziare i presenti, ha sottolineato che si è voluto iniziare il nuovo anno sociale con un evento culturale a favore della città di Voghera, ma dando all'evento anche un fine benefico, infatti il ricavato servirà ad acquistare un sanificatore ad ozono da donare alla C.R.I. di Voghera, utile per gli automezzi ed i locali.

I ragazzi del Leo Club Voghera hanno voluto così dimostrare, nonostante le numerose difficoltà legate all'emergenza coronavirus, la volontà di raccogliere questa sfida di solidarietà, che rafforza lo stretto rapporto del club con la comunità.

Evelina Fabiani



Nella foto, da sinistra, le giovani socie Leo, Giulia Picchi, Elisa Rossi e Valentina Callegari; il 1° Vice Governatore Raffaella Fiori; la presidente del Voghera La Collegiata, Mariella Bergognone; il presidente di Zona, Umberto Guarnaschelli; lo scrittore Marco Buticchi; il presidente del Leo Club Voghera, Riccardo Garavani; e il PDG Franco Marchesani.

Un progetto del Multidistretto 108 Italy



Lavoro, Famiglia, Nuove povertà

Il progetto del Multidistretto 108 Italy “Lavoro, famiglia, nuove povertà” nasce con l’obiettivo di “Fornire assistenza e supporto alle micro-attività cadute in grandi difficoltà per la pandemia da Coronavirus attraverso i Lions Club. Tenendo conto che la ripresa delle attività lavorative è fondamentale per il sostentamento delle famiglie e conseguentemente dell’economia complessiva.

Le tipologie di intervento proposte...

1. Adotta una famiglia

L’aiuto alle famiglie in difficoltà economiche può avvenire attraverso diverse forme e modalità. Ad esempio...

- a) Fornire i beni di prima necessità (alimenti, vestitari, prodotti per l’igiene, ecc.).
- b) Assicurare un aiuto non solo di tipo economico, ma anche di consulenza, per far fronte al pagamento dell’affitto, delle utenze domestiche, delle spese condominiali, delle rate dei prestiti in scadenza;
- c) Promuovere opportunità di lavoro anche nella forma di mini-jobs (stage - lavoro autonomo occasionale - lavori di utilità sociale, ecc.).

2. Adotta un giovane... investiamo nel futuro

Negli ultimi anni molti giovani sono costretti per le difficoltà economiche familiari ad abbandonare gli studi, cadendo nella trappola della sottoccupazione dequalificata. Bisogna evitare che molti di essi, scoraggiati, abbandonino gli studi e, talvolta, anche la ricerca di lavoro. Si possono, pertanto, aiutare le famiglie a non rinunciare ad un futuro per i figli...

- a) Sostenendo gli studi universitari di giovani bisognosi.
- b) Sostenendo il servizio civile dei giovani NEET (Not in Education in Employment in Training).

3. Adotta una famiglia fragile

La crisi ha peggiorato moltissimo la condizione delle famiglie più fragili, in particolare di quelle su cui ricade il peso dell’assistenza ai familiari non autosufficienti, vivendo così il dramma di dover assistere una persona in queste condizioni.

4. Supporto al lavoro

I Club individuano autonomamente microimprese del territorio con difficoltà gravi e/o a rischio di chiusura e licenziamento. In questa ricerca essi potranno operare in stretta relazione con Comuni e Associazioni locali. L’opportunità è di “**adottare**” un piccolo operatore in difficoltà economica e/o finanziaria che rischia di dover rinunciare alla propria attività, con danno socio-economico proprio e di eventuali dipendenti, evitando così anche possibili ricorsi agli usurai.

I Club, disponendo al loro interno di **soci con elevata professionalità**, al fine di intervenire in soccorso delle attività economiche, selezionano le competenze e i tempi di disponibilità dei singoli soci come supporto e consiglio. Qualora all’interno dei Club non siano presenti le competenze necessarie, ci si rivolgerà alla **banca dati del Distretto** di appartenenza, contattando l’Officer nominato dal Governatore. L’Officer si preoccuperà di segnalare i nomi dei soci che, nelle immediate vicinanze, possano dare il proprio supporto.

Sta a noi raccogliere questa **nuova sfida** che coinvolge **bisogni** scaturiti dai disagi sociali. Per questi bisogni dobbiamo mettere in campo il nostro cuore, le nostre competenze, la capacità progettuale, il nostro tempo attraverso l’ascolto delle reali necessità del territorio.

Se agiremo tutti insieme otterremo un grande risultato **aiutando il nostro Paese nelle difficoltà economiche e lavorative**, come è stato già fatto nella precedente emergenza sanitaria. *(Sintesi del testo di Leonardo Di Noi, tratto da “LION” di dicembre)*

Riprendiamo in mano le redini della nostra vita



Cavallo e salute la medicina del cuore

ANIRE attua con il cavallo strategie terapeutiche, riabilitative, socio educative, formative e di inclusione sociale.

Cavallo e salute: la medicina del cuore. Si rinnova una sinergia vincente al servizio della comunità grazie alla forza promotrice prima dell'IPDG Sergio Martina e ora del DG Roberto Trovarelli del Distretto lb4 con l'Associazione Nazionale Italiana di Riabilitazione Equestre ed equitazione ricreativa e sportiva per persone disabili, con devianze e disagi sociali. L'associazione è riconosciuta con decreto del Presidente della Repubblica del 1986 e parere favorevole della Sanità, con la seguente motivazione: "associazione unica in Italia che attraverso le sue attività professionali, le sue conoscenze scientifiche, il suo personale altamente qualificato e, non ultime, le sue qualità di correttezza morale... come unico referente nel campo della ippoterapia o riabilitazione equestre...". Perché la salute è un diritto, ma allo stesso tempo è un dovere per ciascuno di noi partecipare ai processi che la promuovano sul piano individuale e sociale.

Nasce così l'iniziativa, a favore degli operatori sanitari impegnati in prima linea nell'emergenza Covid-19 e dei bambini con sindromi da lockdown, in collaborazione con il LC Corsico e il Distretto 108 lb4 di Milano, per il forte potenziale delle strategie messe in atto, in un contesto extra-ospedaliero a contatto con la natura. Al servizio della comunità applicando il Metodo di Riabilitazione Globale a mezzo del Cavallo della di Danièle Nicolas, frutto di 43 anni di studio, ricerche, collaborazioni. Processi metodologici integrati nel sistema di gestione per la qualità, secondo le norme internazionali della ISO9001 non solo nell'area medico riabilitativa, ma anche cognitiva scolastica, lavorativa e sportiva, nel quadro del raggiungimento di una migliore qualità della vita.

Il cavallo selezionato, preparato e gestito correttamente diventa co-partner terapeutico in seno all'equipe di professionisti specializzati presso la scuola accreditata dal Ministero della Salute provider standard nazionale per l'educazione continua in medicina, ed ha così una azione di antidepressivo, regolare dell'umore, antipsicotico e sui processi cognitivi. "Riprendiamo in mano le redini della nostra vita" significa imparare metodi

di gestione dell'ansia e della depressione e a modificare comportamenti pericolosi, come quello del negarsi a rielaborare e a vivere le proprie emozioni. Molto importante è il ruolo e il coinvolgimento della comunità di appartenenza e della famiglia. E frequentare un centro di riabilitazione equestre CRE-ANIRE, può aiutare a gestire (prevenire) il burnout.

La lunghezza indicativa del progetto personalizzato è generalmente di 6-12 settimane, anche se può variare fortemente a seconda delle condizioni, con follow-up nei periodi successivi.

Stefano Porro



26^a Congresso d'autunno



Il congresso... in tempo di Covid

Sino all'ultimo grazie all'impegno dei Lions incaricati abbiamo provato ad organizzare il Congresso d'Autunno in presenza presso la sede della Camera di Commercio che ha ospitato la serata di gala della Convention di Milano, ma abbiamo dovuto arrenderci di fronte all'acutizzarsi della pandemia.



In una settimana il congresso è stato riportato quindi in modalità virtuale con una sala di regia presso la sede del Distretto e la possibilità di distribuzione in diretta dei contenuti.

Nonostante "il bello della diretta", il 17 ottobre, all'avvio, il Cerimoniere è riuscito a segnare la via e permettere alla giornata di svolgersi, consentendo ai delegati ed ai soci collegati di condividere i contenuti previsti. Tutta la mattina ha voluto essere di unione e collegamento tra la passata e la presente annata, attraverso gli interventi di chi ha ricoperto e ricopre il ruolo di guida dei distretti Leo e Lions.

Dai Leo abbiamo appreso risultati, programmi di service e di sviluppo della membership. Dalla chairperson Leo, Gilda Lanzara, i programmi per una più attuale ed efficace sinergia tra di noi.

Dai governatori Sergio Martina e Roberto Trovarelli le due relazioni, consuntiva e programmatica, hanno dato vita al passaggio tra queste annate comunemente segnate dall'emergenza Covid che hanno visto e vedranno service tradizionali e nuovi mantenere vivo il lionismo nella città metropolitana di Milano.

Nella seconda parte della mattinata i responsabili della LCIF e del Global Action Team hanno presentato il lavoro che andranno a svolgere per

favorire il lavoro e l'integrazione dei club mettendo a disposizione il loro impegno ed entusiasmo.

La grande partecipazione dei delegati e dei soci è stato il miglior riconoscimento del lavoro di preparazione svolto.

Come sta accadendo per gli incontri, i service e le raccolte fondi, l'uso delle nuove piattaforme, lentamente sta entrando nella nostra vita associativa, mantenendo il desiderio di condivisione dei soci, con la certezza di ritrovarci al più presto in presenza.

Come sempre sarà dovere di ogni officer distrettuale, a partire dal Governatore, aiutare i club al raggiungimento dei loro obiettivi ed alla condivisione dei propri risultati per costruire già da ora il futuro prossimo e lontano del Distretto.

La sintesi del 26° congresso d'autunno, a cura del segretario distrettuale Vincenzo Dell'Orto, è disponibile su questo numero nello spazio dedicato al Distretto.

Nella foto gli officer del Distretto in segreteria prima dell'inizio del congresso d'Autunno.

Una mela per chi ha fame

“A causa del particolare momento storico che stiamo vivendo, quest’anno non è stato possibile realizzare l’8^a edizione della manifestazione “Una mela per chi ha fame”. Questo articolo avrebbe potuto iniziare così. Era la cosa più probabile e anche la più comprensibile.

Eppure la caparbieta del Comitato Organizzatore e soprattutto dei tanti club Leo e Lions che da sempre credono in questo service, ha permesso che le cose andassero in modo molto diverso.

Ecco allora che, nonostante il distanziamento sociale, le mascherine, la mancanza di mascotte e attrazioni, sono stati tanti i club capaci di sfidare le difficoltà e scendere in piazza.

I club della città di Milano, che non hanno invece avuto la possibilità di allestire i gazebo, hanno dato vita ad un vero e proprio tam tam di solidarietà, acquistando direttamente le mele Marlene che quest’anno il Consorzio VOG dell’Alto Adige ci ha fornito sotto forma di sacchetti da 1 Kg.

Da sottolineare l’intraprendenza della zona 3A del Distretto di Milano, guidata dalla presidente



Paola Gilardi, che ha realizzato un doppio service. Le mele acquistate sono infatti state donate a 300 famiglie bisognose. Questo è un esempio di ciò che i club sono in grado di fare quando lavorano insieme, unendo idee ed energie.

Il consuntivo si è chiuso con oltre 16.000 euro, già donati alle tre associazioni milanesi di Pane Quotidiano, Cardinal Ferrari e City Angels e alle altre associazioni che i club dell’hinterland e degli altri Distretti hanno individuato come meritevoli e bisognose di aiuto.

Le mele avanzate, come sempre, sono state donate ai City Angels di Milano e distribuite ai loro assistiti.

Abbiamo superato noi stessi e le nostre aspettative, abbiamo compiuto una vera e propria magia, una di quelle che si avverano solo quando le persone lavorano insieme, accomunate da un unico fine: realizzare qualcosa di

utile per gli altri e per la società in cui viviamo. Queste persone sono i Lions.

Un doveroso grazie a tutti coloro che hanno contribuito a questa magia...

Ai Lions Club Adda Milanese, Ager Laudensis (Distretto 108 lb3), Bramante Cinque Giornate, Cassano D’Adda, Cassina De Pecchi, Cernusco S.N. e Pioltello, Dream on the Road, Inzago, Miano Duomo, Milano Brera, Milano Colonne di S. Lorenzo, Milano Host, Milano Manzoni, Milano Metropolis, Milano Nord 92, Milano Parco Nord, Milano Via della Spiga, Paderno Dugnano, San Donato San Giuliano, Satellite Cascina Triulza e Stradella-Broni Host (Distretto 108 lb3). E i Leo Club Bramante, Mediolanum e Paderno.

Flavia Bernini
Presidente del Comitato
“Una mela per chi ha fame”

Le nostre pillole di prevenzione

Seguiteci sui nostri social, ne vedrete delle belle! In questa nuova e difficile realtà non si può tergiversare: il LC Cemusco Sul Naviglio, Pioltello e Milano Via Della Spiga hanno pensato di non perdere il contatto con i concittadini in attesa di ritornare “a servire” in presenza.

L’obiettivo è informare il più ampio numero di persone possibile sulle attività lionistiche di prevenzione sanitaria e non solo, rendendole immediatamente fruibili attraverso la realizzazione di videointerviste da pubblicare e diffondere online grazie a tutti i nuovi media a disposizione.

Brevi interventi di specialisti di settore informano sull’importanza di saper riconoscere segnali di alcune difficoltà o possibili patologie, cosa poter fare e a chi rivolgersi per approfondire, quali comportamenti tenere per prevenire incidenti e malattie, così da offrire supporto ai concittadini più fragili.

Quindi si parlerà di ambliopia, di bullismo, di disagi e dipendenze giovanili, di diabete, di

dislessia, di glaucoma, di disturbi alimentari e dell’udito ed anche di tutto quello di cui si occupano i Lions d’Italia e del mondo, dalla fame all’assistenza dei diversamente abili, dalla lotta al tumore infantile a quella a favore

delle vaccinazioni. Tutti i supporti, i suggerimenti e i contributi che i club vorranno dare per la realizzazione di questi micro filmati, che abbiamo chiamato “Pillole di prevenzione”, saranno i benvenuti.



Mondoleo

I nostri Leo continuano a ruggire anche in epoca di Covid

Carissimi soci Lions e Leo, questo nuovo anno sociale è iniziato con tanta voglia di ricominciare e di adattarsi a questo mondo in continuo cambiamento. Anche la nostra associazione sta facendo i conti con gli effetti di una pandemia mondiale, ma il nostro sguardo verso la comunità da servire non è mai stato così acuto e attento alle tante cose da fare. Gli ultimi mesi difficili dello scorso anno sociale ci hanno insegnato quanto possiamo fare per aiutare il prossimo, ora più che mai, e quanto può esserci davvero un Lions o un Leo laddove c'è un bisogno.

Ricordo con commozione la sveglia all'alba per portare le colazioni a medici e personale sanitario dell'Ospedale del Policlinico in Fiera Milano City per progetto Lions Café durante i mesi di lockdown, nonché la grande raccolta fondi organizzata per la terapia intensiva dell'Ospedale Sacco di Milano.

Con tutti questi ricordi vividi nelle nostre menti, ci lanciamo verso nuove avventure e nuovi progetti. Certamente molti service da noi ideati da luglio ad oggi li avevamo sognati in presenza, ma la situazione del nostro territorio ci ha costretto sicuramente a ridimensionarli, ma anche a riaccendere la nostra fantasia per crearne di nuovi, adatti al momento e agli attuali bisogni che affliggono la nostra comunità.

In questi mesi è stata attivissima la "Spesa Ruggente", che ci conduce nelle case delle famiglie di cui vogliamo prenderci cura in questo momento difficile, per portare alimenti, beni di prima necessità e anche qualche chiacchiera di conforto.

All'interno del Distretto stiamo raccogliendo i buoni scuola Esselunga e tanto materiale scolastico da destinare alle Scuole del territorio che sono tra le strutture in maggiore difficoltà in questo periodo, sperando di aiutare tanti studenti a continuare i loro percorsi di studio nonostante le condizioni particolari.

In questi mesi passati in casa le violenze domestiche sono aumentate a dismisura e noi Leo ci stiamo muovendo per sensibilizzare, partendo dai più giovani, sul tema della violenza sulla donna attraverso la stesura di un eBook che racconta la nascita di questi comportamenti nella realtà di tutti i giorni e partendo dai piccoli gesti.

Vi abbiamo coinvolto nel nostro Tema Operativo Nazionale, attraverso l'ordinazione dei buonissimi PandoLeo Natalizi, il cui ricavato verrà utilizzato per fornire materiale di primo soccorso a diversi enti nazionali e privati del nostro territorio.

Stiamo svolgendo inoltre svariati service che spaziano dall'area giovani, all'area ambiente, all'area salute in modalità telematica o social, con raccolte fondi online e campagne di sensibilizzazione.

In questi mesi si è intensificata tanto anche la comunicazione tra il mondo Lions e Leo, attraverso svariati Webinar e riunioni Online



su diverse tematiche.

In questo momento sono molto fiera e onorata di rappresentare questo distretto, il quale ora

più che mai si è unito e non si sta facendo frenare da una situazione che può sembrare un ostacolo alla nostra opera, ma sta cogliendo da questa realtà nuovi spunti per fare service e per arrivare dove c'è bisogno.

In ognuno dei service sopracitati, che stiamo portando avanti con gioia ed energia, c'è sempre la collaborazione tra il mondo Leo e il mondo Lions. In questa situazione più che mai stiamo lavorando insieme per continuare a servire.

Il nostro augurio è che questa nuova fiamma che ci sta facendo sognare e progettare tanti nuovi service non si affievolisca con il passare del tempo, ma che continui a ricordarci perché siamo Leo e Lions e che cosa possiamo fare come soci consapevoli di questa associazione internazionale.

Ovviamente la nostra speranza è anche di poter tornare presto a svolgere i nostri tradizionali service in presenza, a contatto con la comunità che amiamo tanto servire e godendo di nuovo dei nostri splendidi momenti conviviali.

Nell'augurio di un anno sociale ricco e soddisfacente vi porgo i miei saluti.

Sara Baldini

Presidente del Distretto Leo 108 Ib4

La spesa ruggente dei Leo di Lainate

Ci piace segnalare un'iniziativa di un gruppo di giovani che ci fa ben sperare nel futuro. Spesso siamo molto critici nei confronti dei più giovani che giudichiamo superficiali e solo interessati al divertimento ed alla soddisfazione personale. Vogliamo invece portare una testimonianza positiva che riguarda gli 8 giovani del Leo Club di Lainate che, per un'intera settimana, si sono avvicinati con generosità alla COOP di Lainate stimolando i clienti del supermercato a regalare prodotti alimentari di prima necessità da destinare alle persone più bisognose della città. Sono state raccolte grandi quantità di generi di prima necessità quali pasta, riso, olio, zucchero, farina, scatolame vario, biscotti, latte e omogeneizzati per i bambini. I Leo hanno ritenuto opportuno delegare alla Caritas locale la suddivisione dei prodotti alimentari in pacchi dono e l'individuazione delle persone bisognose a cui destinarli. Il Leo Club ha inoltre coinvolto l'associazione Api Operose di Lainate per la consegna dei prodotti alla Caritas.

Gli 8 Leo hanno un'età compresa fra 19 e 28 anni e spesso, ma non necessariamente, sono figli dei soci del Lions Club di Lainate molto attivo nel territorio da oltre venti anni. (*Silvio Tomatis*)



Il Lions Cafè non è solo un service, ma un'esperienza: un pugno nello stomaco e può fare male. Intanto devi essere ben disposto ad essere pronto ed attivo alle 5.30 del mattino, sino alle 7.30, due ore di emozioni, domande, momenti di incredulità, momenti di riflessione. E poi, terminato tutto, pronto per la tua giornata ma con qualcosa in più... hai toccato con mano l'intoccabilità di cosa sia il Covid 19, perché l'hai vista negli occhi dei medici ed infermieri che hai incontrato in quei lunghi corridoi che hai percorso per consegnare quello che qualcuno banalmente direbbe...una colazione! Per chi trascorre metà della sua giornata in quell'Ospedale, sa che quella banale colazione è il momento in cui rientra in una sua quasi normalità. Chiude gli occhi e si immagina seduto nella sua cucina... Apre gli occhi e riprende il lavoro con una nuova e rinnovata energia. E così per altri giorni, senza sapere per quanto, perché nessuno sa quando finirà questa pandemia. Ma i Lions ci sono e ci saranno, con chi ogni giorno combatte sul campo. Tutto questo è possibile grazie al contributo dei club del Distretto 108 Ib4 che sanno sempre essere presenti, uniti. We Serve.

“

Il silenzio delle buone opere, il silenzio della gente, il silenzio dei sorrisi sotto le mascherine, il silenzio di quei "grazie" fatti di sguardi. Silvia

Ho percorso quei luoghi con aseptici e silenziosi corridoi, per portare brioches e succhi. Mi avevano descritto la sensazione, ma provarla è stato diverso. Intenso. Un po' alieno. Così impersonale nell'aspetto, ma così ricco di umanità nei fatti. Elisa

È un'occasione per supportare chi è nell'occhio del ciclone e sostenere coloro i quali l'emergenza ha tolto la possibilità di un mantenimento dignitoso. Francesco

I Lions si distinguono sempre! Siete i migliori: anche le brioches con lo stemmino... troppo forti!!

Direttore del Team Varese in fiera

Grazie per questi regali che ci fate tutti i giorni.

Alessandro Caputo - Coordinatore Infermieristico Policlinico Milano

Grazie! La vostra colazione al mattino è davvero una carica pazzesca per tutti!

Daniela - Coordinatrice Policlinico

Il Lions Cafè raccontato da chi lo ha vissuto in prima persona



”

Grazie di tutto! siete stati grandi e ci avete supportato con dolcezza...
Un medico

Questo service che unisce i soci Lions ci sta permettendo di portare un po' di gioia a chi ha appena finito un turno straziante o a chi sta per buttarsi di nuovo in "trincea". Ai "grazie" che da lontano ci vengono dedicati, rispondiamo con un "grazie per quello che state facendo". Un volontario

Service toccante. Antonio è una persona meravigliosa. Claudia

Ottima iniziativa, bravi!
Giulio Gallera - Assessore alla Salute e al Welfare Regione Lombardia

Quando cammini nei padiglioni dell'Ospedale Fiera Milano c'è una strana e silenziosa tranquillità. Pensi a cosa possa significare lavorare o essere ricoverato in una stanza senza finestre e vedi come i medici e il personale sanitario si preparano per entrare in corsia... il cuore batte forte.
Un volontario

Dopo 12 ore ci voleva, è proprio buona!
Un medico mangiando una brioche

”



UniForYourEyes... Test della vista e occhiali per chi è in difficoltà economica

Con il sostegno del Distretto, il LC Milano Brera ha firmato un accordo per un servizio di analisi visive optometriche, esami oftalmologici e donazione di occhiali su misura rivolto ai cittadini residenti nel Municipio 9 in indigenza economica con partner di eccezione: l'Università degli Studi Milano Bicocca, il Municipio 9 di Milano, COOP Lombardia, l'ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda, Thema Optical, BBGR Italia - Galileo e l'Istituto Professionale IIS G. Galilei - R. Luxemburg.



L'iniziativa si chiama "UniForYourEyes", il progetto, inizialmente pensato sui 9 mesi dell'anno accademico, a causa dell'emergenza Covid è stato prolungato fino al 31 dicembre, con l'obiettivo di istituire un servizio gratuito di analisi visive optometriche rivolto agli abitanti del Municipio 9 in condizioni di indigenza economica. Le visite della durata di 45 minuti l'una, si effettuano su appuntamento all'interno del Centro COMiB, presso l'Università Milano Bicocca.

A tutti gli utenti è garantita la misurazione dei parametri relativi alla funzionalità visiva. A chi risultasse averne bisogno, vengono forniti gratuitamente occhiali, grazie alle donazioni di montature e lenti, oltre che alla realizzazione finale da parte delle aziende partner del progetto. A eseguire le visite è un optometrista beneficiario di una borsa di studio *ad hoc*, sotto la cui supervisione possono effettuare misurazioni anche tirocinanti del Corso di Laurea in Ottica e Optometria dell'Università stessa. In caso di necessità di ulteriori approfondimenti o nel sospetto di patologie dell'occhio, viene programmata un'ulteriore visita con un oculista presso l'ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda.

Per individuare i possibili beneficiari, il Municipio 9 si sta rivolgendo ai servizi sociali del Comune di Milano e ad associazioni di volontariato del territorio. L'obiettivo è permettere ad almeno 500 cittadini residenti in zona di usufruire del servizio. Molti degli utenti segnalati sono minori, alla loro prima visita.

Ad oggi 121 sono le analisi e visite optometriche effettuate con la consegna di 106 paia di occhiali. Tutti consegnati in astucci con il logo "Lions Clubs International".

Durante una visita, ad ottobre 2019, in cui abbiamo consegnato direttamente gli occhiali fino a quel momento raccolti al "Centro di Raccolta Occhiali Usati Lions" e raccontato il

progetto ancora in elaborazione, siamo tornati a casa con 3.000 lenti e qualche centinaio di montature anche e soprattutto per bambini. Questo passaggio è stato decisivo in quanto non si era preventivato per #uniforyoureyes una così alta incidenza di piccoli utenti. Sono stati quindi i Lions, ancora una volta decisivi nel risolvere problematiche occorrenti.

Fondamentale l'apporto dell'Associazione Credit Manager Italia che in occasione del 35° Congresso Nazionale ACMI a Genova, ha organizzato un'asta di beneficenza su un'opera

di Felice Tagliaferri, artista non vedente di fama internazionale, il cui ricavato è stato devoluto, in parte, proprio a sostegno di #uniforyoureyes. Un'altra collaborazione interessante è quella con il Liceo Artistico Boccioni, i cui studenti, su commissione dei Lions, hanno studiato un logo sotto cui far confluire gli innumerevoli attori coinvolti per l'intero progetto. In cambio, i ragazzi hanno chiesto a noi Lions di supportarli con la donazione di competenze per affrontare la loro futura carriera artistica.

Silvia Ventura Maietta

Un bel gesto

Già nella prima ondata del coronavirus il LC Ticino Torre del Basto e l'Università della Terza Età di Trecate avevano effettuato una donazione all'A.O.U. Maggiore della Carità di Novara per massimizzare la disponibilità di terapie adeguate alla sfida contro il coronavirus. Ora, una nostra socia, che lavora in ospedale, ci ha segnalato la carenza di mascherine per il personale medico. Ed è in casi come questo sia il club che l'UTE si sono subito attivati donando oltre 1.000 mascherine per il personale medico ed infermieristico in servizio all'A.O.U. Maggiore della Carità di Novara, a sostegno del prezioso lavoro di chi si dedica alla cura dei malati di covid. Le belle parole possono colpire, ma un bel gesto sa lasciare il segno dove le parole si possono fermare. (Piera Albertone)



Un game per la ricerca

Malgrado il periodo storico che stiamo vivendo anche quest'anno, il LC Milano Host ha patrocinato il torneo benefico di tennis "Un game per la ricerca", giunto alla 4ª edizione e svoltosi in un ambiente confortevole e raffinato ed immerso in un parco naturale quale quello del Circolo Sportivo Club Milano 2 di Segrate.

Ideato e voluto dal nostro socio Francesco Ventimiglia, si tratta di un'iniziativa annuale finalizzata alla raccolta fondi a favore dell'Associazione "Il sogno di Ale" che aiuta il Reparto di Oncologia Pediatrica dell'Istituto dei Tumori di Milano.

Alessandro era un giovane ricco di tanti sogni e speranze come la maggior parte dei suoi coetanei, ma che purtroppo è stato costretto precocemente ad affrontare una malattia inesorabile tanto da strapparla alla famiglia a soli 18 anni. In mezzo a tanta tristezza è però rimasto indelebile il suo sogno, quello di sostenere la ricerca scientifica soprattutto a favore del sarcoma di Ewing responsabile della sua prematura scomparsa.

Per sostenere questo progetto è necessaria la collaborazione di tutti attraverso l'organizzazione di eventi culturali, cene benefiche, tornei sportivi e serate informative in modo da far conoscere ovunque il grande valore della vita e l'importanza della ricerca. Un evento



così non si sarebbe mai concretizzato senza l'aiuto di tante istituzioni e dei partner del Game, quali ad esempio il Comune di Milano, il CONI, e l'ordine degli avvocati di Milano. Per tale motivo durante la giornata è stata donata la prima targa a Luigi Cajazzo, vice segretario generale della Regione Lombardia e al Sindaco di Segrate, Paolo Micheli, unitamente a chi da anni sostiene il progetto, come Nino La Lumia, consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Milano e di Raffaella Guidotti, presidente del Milano Host. Caratteristica di quest'anno è stata l'asta

benefica aperta preventivamente tramite la piattaforma di Charity Stars e ove sono stati messi a disposizione gadget sportivi e cimeli autografati generosamente donati dai più autorevoli esponenti del mondo sportivo. A conclusione della manifestazione il simpatico bracchetto Snoopy, testimonial del CONI, ha premiato i vincitori del torneo di tennis per la gioia dei bambini e delle famiglie presenti. Ancora una volta il sogno di Ale continua a volare alto.

Alberto Lazzaroni

Un service nel service

Quando tutto sembrava piano piano tornare alla normalità, tra la fine dell'estate e l'inizio dell'autunno, a Cassano d'Adda nel mese di settembre, in particolar modo nella frazione di Gropello d'Adda, nella cornice di "Villa Arcivescovile" si è vissuta una magica serata.

Si tratta della realizzazione di un sogno che arricchisce di nuove pagine il club di Cassano d'Adda grazie al supporto degli amici PizzAut con una cena gourmet a sostegno di persone speciali, con una dedizione che ha rafforzato il territorio di appartenenza e, per la prima volta, anche in posti nuovi, sostenendo inoltre le opere di ristrutturazione della location che è tornata da poco a carico della Parrocchia Gropellese coadiuvata da don Giacomo Pizzuto.

Erano presenti 120 persone che, rispettando le norme Anti-Covid, hanno riempito le due sale interne, dove i ragazzi, capitanati da Nico Acampora, hanno potuto sfornare deliziose pizze dai gusti tradizionali a quelli un po' più elaborati con uno strepitoso successo, oltre ad ogni aspettativa.

Grande partecipazione anche da parte dei club della nostra zona, in una sorta di gemellaggio con una menzione speciale agli amici del Milano Via della Spiga, che hanno realizzato in esclusiva una serie di orologi da parete by Lorenz che saranno un ottimo regalo natalizio dal "gusto e sapore solidale".

Un'esperienza da ripetere, sicuramente in tempi migliori, all'aperto, e premiati dal tempo per la quale estendiamo fin da ora l'invito a tutti voi amici Lions.

Paolo Arrigoni



Una mascherina può salvare una vita

Da diversi anni i Lions supportano il Pane Quotidiano, un'associazione senza scopo di lucro fondata a Milano nel 1898, per assicurare cibo ogni giorno gratuitamente alle fasce più povere della popolazione e a chiunque versi in stato di bisogno e vulnerabilità.

In questo inverno segnato dalla presenza di un virus che sta seminando dolore per la perdita di tante persone, che sta chiedendo una totale dedizione professionale e umana a medici e infermieri, che sta impoverendo centinaia di famiglie, che costringe tutti a rinunciare a qualcosa, a noi, soci del Milano Carlo Porta San Babila, è sembrato giusto donare, a tutti gli uomini e le donne che si rivolgono al Pane Quotidiano, una mascherina, per aiutarli a proteggersi dal contagio. Una mascherina ciascuno, anzi 9.000 mascherine che sono state distribuite in 3 giorni



distanziati, 3.000 al giorno perché questo è il numero di pasti distribuiti quotidianamente da questa associazione a chi, altrimenti, non potrebbe sfamarsi.

Questo service è frutto di un lavoro di squadra a fianco del nostro Presidente, che riflette l'armonia e il rispetto interpersonale che regna nel nostro club. Si ascoltano le proposte, ci si attiva secondo le peculiarità individuali e la disponibilità che si può offrire, si coinvolgono amici e si attivano contatti di lavoro. Il tutto mirato ad aiutare chi ha bisogno.

Antonia Conforto



In prima linea nell'emergenza Covid-19

Pur essendo, con i suoi 16 soci, uno dei club più piccoli della zona B della 2ª Circoscrizione, il Parco Adda Nord di Vaprio d'Adda è uno dei club in prima linea nell'emergenza dovuta alla pandemia da Covid-19.

Trovandosi in un'area geografica a ridosso della provincia di Bergamo, la più duramente colpita durante la prima fase della pandemia, e avendo tra i suoi soci ben 3 medici, tra i quali un'anestesista, il club ha da subito intuito che nel corso del 2020 avrebbe dovuto indirizzare la maggior parte dei suoi service e dei suoi sforzi finanziari verso questa emergenza. All'inizio dello scorso mese di aprile, nella fase più acuta della pandemia, con le mascherine chirurgiche pressoché introvabili o, quando disponibili, proposte a prezzi altissimi, grazie all'interessamento di un suo socio il Club è riuscito ad ottenere, direttamente dalla Cina, una fornitura di 500 mascherine, poi distribuite gratuitamente in lotti di 50 esemplari ai medici di medicina generale della zona per alleviare la loro pressante richiesta di dispositivi di protezione.

Altro service che ha visto molto attivo il club è stata la consegna a domicilio di farmaci agli abitanti di Trezzo sull'Adda e Vaprio: il suo Presidente, Vittorio Zaccanti (nella foto), è infatti un farmacista, titolare della farmacia di Trezzo sull'Adda, e tra marzo e maggio, e poi nuovamente da novembre con la recrudescenza della pandemia, ha dedicato, e dedica tuttora, diversi pomeriggi alla consegna porta a porta di medicinali a soggetti disabili e a coloro che a causa dell'età o di patologie si trovano impossibilitati a muoversi dalla loro abitazione. Grazie al patrocinio del Parco Adda Nord, che ha coperto parte delle spese per il personale sanitario, per tutti i sabati del mese di ottobre presso la farmacia di Trezzo è stata organizzata una campagna di screening per il Covid-19, service che ha riscosso grandissimo successo



Un fine settimana all'insegna del volontariato

Il 13 settembre presso i comuni di Zibido San Giacomo e Noviglio si sono tenute due manifestazioni distinte tra di loro, dove i protagonisti sono stati i tanti volontari che hanno aiutato in vario modo durante il lockdown dovuto al Covid 19.

Anche il nostro Distretto era presente! A Zibido il Sindaco Sonia Margherita Belloli ha assegnato alcune civiche benemerenze a volontari e operatori sanitari impegnati durante l'emergenza Covid. Il ringraziamento al nostro Distretto è andato per il lavoro svolto dalla nostra ormai famosissima Lions Mobile che ha portato un po' di sollievo, consegnando dolcetti pasquali a grandi e piccoli. Quasi contemporaneamente, a Noviglio, con la manifestazione "Volontarissimo 2020", il sindaco Nadia Verducci ha consegnato targhe di riconoscimento alle associazioni, ai singoli che hanno contribuito al sostegno dei cittadini nelle prime fasi della pandemia.

Un sentito e commosso ringraziamento è giunto anche al nostro Distretto, rappresentato dal nostro Governatore (nella foto a sinistra) che ha ritirato la targa per il supporto che i Lions, in particolare il socio Antonio Nitti che in collaborazione con la Protezione Civile ha fornito nel reperimento di viveri per far fronte all'emergenza alimentare in cui lo stesso comuni ed altri a Sud di Milano, si sono ritrovati. Dove c'è un bisogno, c'è un Lions!

Patrizia Vitali

tra la popolazione, grazie alla possibilità di ricevere l'esito nel giro di un paio d'ore e senza la necessità di recarsi presso strutture sanitarie. Oltre a questi service, gestiti autonomamente, durante l'anno il club ha preso parte ai service distrettuali legati all'emergenza Covid: a marzo a quello per finanziare l'acquisto di due strumenti denominati Glidescope per l'Ospedale Fatebenefratelli di Milano e a novembre al service destinato a realizzare il punto di vaccinazione dell'Ospedale Buzzi, sempre a Milano; inoltre contribuisce attivamente, nei limiti delle proprie capacità, ai versamenti alla LCIF (anche da parte di singoli soci) per i soccorsi immediati contro l'epidemia da Covid-19.

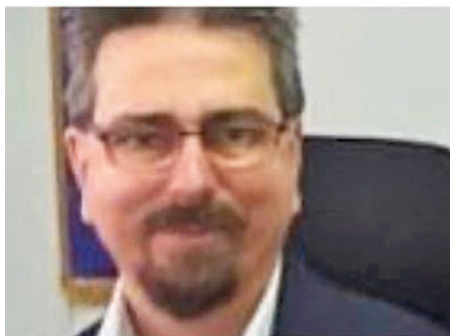
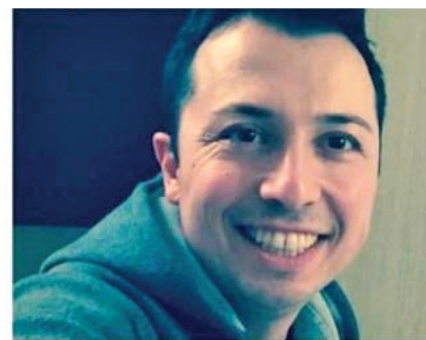
Adriano Covizzi

Una tombolata per non lasciare nessun indietro

Il 22 settembre il LC Milano Ai Cenacoli ha organizzato, per la sua festa di apertura coraggiosamente in presenza e speranzosi di poter ricominciare a pieno regime, una tombolata di solidarietà il cui ricavato è stato destinato alla Fondazione Pane Quotidiano.

Vari e diversi sono stati i premi proposti e la partecipazione da parte dei soci e dei loro numerosi amici presenti, è stata determinante per la raccolta fondi, in aiuto alla Onlus.

Il Past Governatore Sergio Martina, socio del Milano Ai Cenacoli, ha illustrato le attività fatte, nonostante innumerevoli difficoltà incontrate e superate con impegno e determinazione lionistica durante il primo difficile periodo di pandemia del Covid. Sfruttando questo momento in presenza si è potuto finalmente



Il Lainate non si ferma

Le difficoltà causate dal virus e dalla pandemia non fermano l'attività del LC Lainate che continua a portare avanti i suoi service sul territorio. Molto utile ed apprezzata l'iniziativa di dotare tutte le insegnanti di sostegno e degli asili di Barbaiana, di Grancia e di Lainate di visiere protettive anti Covid.

Le visiere sono indispensabili per le maestre perché consentono loro di poter essere vicine ai bambini ed entrare in contatto fisico con loro. La funzione dell'insegnante di sostegno è particolarmente necessaria nei confronti dei bambini con disabilità che vanno presi per mano e assistiti da vicino, pur osservando le precauzioni dovute alla situazione in cui ci troviamo.

Un'altra attività che non ha subito soste è quella delle lezioni che alcuni soci del Lions Club svolgono nelle classi terze e quarte delle scuole superiori Dell'Acqua di Legnano e Fermi di Castellanza. La tecnologia consente oggi di essere "vicini" ai ragazzi con delle lezioni via web sui temi del marketing e della creazione di impresa nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro.

Si tratta di una modalità didattica nella quale alcuni soci del club, titolari di aziende, portano la loro esperienza dando concretezza alle conoscenze teoriche acquisite a scuola. Le studentesse e gli studenti possono sperimentare sul campo le loro attitudini in modo da arricchire la loro formazione per poter orientare il percorso di studio verso il lavoro futuro, grazie a progetti in linea con i loro piani di studi.

All'istituto Carlo Dell'Acqua nei prossimi mesi di dicembre, gennaio e febbraio sono anche già state programmate due lezioni al mese in presenza, oltre alle lezioni a distanza.

Per rispettare una tradizione consolidata da oltre venti anni, a tutte le famiglie e partite IVA di Lainate anche quest'anno verrà consegnato il calendario Lions 2021 unito al periodico Lainate Notizie.

Silvio Tomatis

Nella foto i 6 docenti che, nel primo trimestre di quest'anno, terranno i corsi di economia aziendale, marketing e marketing sportivo presso l'Istituto Fermi di Castellanza.



attribuire e celebrare la Melvin Jones per la presidente Buby Bernardini, meritata grazie all'impegno lionistico nel club, al Governatore e al suo continuo aiuto ai bisognosi.

Anche Marco Reverberi, socio del LC Golf St. Andrews e vice presidente della Onlus, ha ringraziato per la raccolta fondi in atto ed ha illustrato le attività svolte durante i mesi di lockdown, attività sostenute anche dai lions del Distretto 108 Ib4.

All'evento è stato risalto sulla stampa cartacea con un articolo sul Giorno del 4 ottobre, e la pubblicazione web del giornale stesso. Una riconferma dell'impegno dei Lions nel loro motto del We Serve!

Il Covid dell'amore

È possibile riempire tutti i posti di un teatro virtuale? Sì! Infatti, su impulso di Anna Maria Cipolla, Coordinatrice Distrettuale Lion e Rettore UTE, ci sono riusciti il Lions Club e l'UTE "Milano Galleria", il 25 novembre, in occasione della Giornata Internazionale contro la violenza alle donne. La capienza della piattaforma zoom si è esaurita rapidamente e più di 30 "spettatori" non hanno potuto avere accesso.

Il testo teatralizzato "Il Covid dell'amore: botte, stupri, sopraffazioni psicologiche e femminicidio... L'unico vaccino contro la violenza basata sulla discriminazione è l'educazione alla parità di genere" è stato scritto e diretto dal regista Massimo Ruggiero, che è socio di entrambe le associazioni, come molti degli attori della Compagnia Immagin... Azione, che ha portato in scena l'evento, con l'apporto determinante degli informatici, Gianni Allegretta e Aldo Bianchi. Bellissima l'Ouverture del maestro Pietro Bonadio ("Il grido soffocato dell'animo femminile"), suonata sullo sfondo del "Ritratto di donna" della pittrice Antonella Masetti Lucarella, a sua volta utilizzato per l'intensa locandina disegnata da Raimondo Fumi. Il testo racconta l'evoluzione della normativa di genere e la necessità di un rinnovamento culturale che coinvolga tutti, uomini e donne, e combatta gli stereotipi di genere che sono alla base della violenza contro la donna. Il tema è stato sviluppato attraverso i cambiamenti che hanno accompagnato il legame tra Amore e Morte che, dall'idea romantica del 700-800, hanno portato all'attuale scontro tra Amore e Morte e al femminicidio. Sono state dolorosamente ripercorse sia la commovente storia di "Paolo e Francesca", cantata da Dante, che la triste parabola dell'amore della sfortunata Camille Claudel con Rodin, che ha scolpito nella sua scultura Il Bacio, proprio l'unione tra Paolo e Francesca.

Messaggio fondamentale del testo è che le donne non sono soggetti fragili o deboli da difendere, ma non devono essere lasciate sole contro qualsivoglia forma di discriminazione di genere. D'altra parte emerge ormai una maggiore capacità della donna di uscire dalle relazioni violente o, addirittura, di prevenirle. Si tratta di una conclusione basata sui dati statistici, ma anche su indirette conferme, tanto da trovare spazio persino nella recente produzione letteraria destinata al grande pubblico. L'evento - che ha profondamente commosso e coinvolto il "pubblico



presente" - si è concluso con un omaggio alla "Panchina rossa" collocata dalle due associazioni, l'8 marzo 2018, in piazza Chiaradia, in sinergia con il Municipio 5, come simbolo forte della lotta alla violenza contro le donne. La collocazione non è stata casuale, poiché l'UTE nasce dall'amore per la cultura e, come recita la frase impressa sulla panchina rossa, "L'amore e la cultura vincono sulla violenza". Anche su questo tema i Lions, come grande movimento di opinione, possono fare tantissimo. (Massimo Ruggiero)

Il miracolo UTE continua

Ancora una volta l'Università della Terza Età "Milano Galleria" ci ha stupiti... In un periodo, come questo, con il mondo colpito duramente dall'emergenza Covid che ha travolto modelli vincenti nelle relazioni sociali, la nostra piccola comunità di discenti e di docenti, anche se espressione di una generazione "non digitale" ha saputo realizzare un nuovo modo di incontrarsi, di stare insieme e, di arricchire le proprie conoscenze. Quasi tutti i docenti si sono sperimentati, in questa didattica nuova, spaziando "on line" in tutte le aree del sapere, dall'umanistica alla scientifica, dall'artistica alle materie letterarie, senza abbandonare neppure un'interessante serie di laboratori (cucina, teatro, acquarello, fotografia, taglio e cucito e, persino, video editing).

Con molto orgoglio, come rettore, ho visto i corsi, trattati prima con lezioni frontali, ora altrettanto coinvolgenti e seguiti "on line", su piattaforma Zoom. Determinante è stato l'apporto dei nostri docenti informatici Gianni Allegretta ed Aldo Bianchi che ci hanno efficacemente supportati, in questa impresa audace, che ha visto, in prima fila, Elena, la nostra "Mascotte" ultraottantenne: l'Ute è viva, vivace e sta crescendo anche in

questa nuova dimensione virtuale. Anche il "Caffè letterario" dell'Ute, lasciando stupiti gli stessi autori, ha saputo mantenere, pur nella dimensione virtuale, la capacità di generare emozioni reali e profonde. La nostra nave

del sapere, non si è fermata e, illuminata dal faro della sapienza, ha saputo continuare la sua navigazione, affrontando anche una delle conseguenze più gravi del Covid: l'isolamento e la solitudine. (Anna Maria Cipolla)



Una casa per vivere insieme tra amici

Da anni il LC Adda Milanese effettua service a favore dei disabili del territorio collaborando con “Camminiamo insieme Onlus”, un’associazione di famiglie e amici dei disabili, in cui sono attivi alcuni soci del club, insieme ad operatori professionalmente esperti del settore.

L'obiettivo che ci poniamo nei nostri service è quello di cercare soluzioni che risolvano in pieno un problema. Nel caso specifico per i disabili del territorio, nel recente passato, abbiamo dato un aiuto per la realizzazione di un Centro Socio Educativo (CSE) per 15 utenti a tempo pieno: un luogo alternativo alla famiglia in cui persone con disabilità di media gravità possano vivere (7 ore al giorno per 235 giorni all'anno) una serie di attività per il miglioramento della loro vita.

Rimaneva da risolvere il ‘Dopo di noi, durante noi’. Il problema può essere così descritto:

1- Esigenza, da parte delle famiglie di disabili, di preparare una soluzione stabile soddisfacente al problema incombente del non lontano venir meno della famiglia del disabile. La risposta è la creazione di una “Microcomunità residenziale con assistenza leggera”. La mancanza di tale servizio costituiva motivo di apprensione e di ansia nei familiari dei disabili e nel profondo dei disabili stessi. Alcuni ospiti del CSE hanno una famiglia che, per problemi o per avanzata età dei/dell'unico genitore, non potrà presto garantire una adeguata assistenza. La situazione è destinata a peggiorare nel tempo, anche in modo improvviso. Con la creazione del servizio di Microcomunità si vuole evitare che, a fronte del peggioramento della situazione familiare, il disabile debba essere ospitato in organizzazioni lontane, con sradicamento dal proprio ambiente e dalle proprie amicizie, o inadatte in quanto orientate alla cura di persone



gravemente compromesse.

2 - Desiderio di “adulità” dei disabili di media gravità che frequentano attualmente il CSE. Le occasioni per potere estrinsecare la propria autonomia sono cercate dai disabili. È stato verificato, con numerosi progetti ad hoc, che potere uscire dalla condizione di ‘bambino/adolescente’ esercitando azioni ‘da adulto’ dà ai disabili sicurezza, li riempie di soddisfazione e li fa progredire nel cammino verso l'autonomia. E la famiglia manifesta il suo accordo.

3 - Necessità di un ambiente (palestra) dove mettersi alla prova nel vivere qualche momento di vita da adulto, anche per quei disabili che non siano ancora in grado di uscire dalla famiglia o in cui la famiglia ha ancora

caratteristiche di valido supporto.

Ecco quindi che il nostro club, in occasione del 50° di fondazione e in ricordo di un caro socio (Giulio Mazza) ha organizzato il finanziamento e finanziato direttamente in modo consistente insieme al club gemello, la creazione di un edificio atto a diventare alloggio per l'autonomia potenziale di disabili, in grado di accogliere 5 persone.

Il Covid fino ad ora non ha permesso di fare la festa per il successo del service. Ma l'edificio è già completato e pronto: dai primi giorni di novembre è già iniziata l'uso da parte degli ospiti per l'avviamento del nuovo servizio. Evviva! Un service vivo!

Angelo Gino Manfredi

Glicogenosi... una malattia ancora poco conosciuta

Èproseguito ancora una volta nel corso di questi ultimi mesi l'impegno da parte dei soci del LC Cassano d'Adda a favore e sostegno dell'Associazione Italiana Glicogenosi -AIG- che va ad ampliare la nostra visione di service dedicati alla salute e in modo particolare all'infanzia.

Un bel rapporto di collaborazione nato nel 2011, grazie al torneo di Scala 40 denominato “CarteAmiche” e proseguito nel corso degli anni soprattutto nel periodo natalizio grazie all'acquisto di regali solidali.

Il prossimo anno, per celebrare in maniera ancora più bella i primi 10 anni di questo bel rapporto di stima e fiducia stiamo già pensando a tante importanti novità che non vediamo l'ora di condividere insieme a voi tra cui un piccolo libro/opuscolo dedicato e pensato per i più piccoli e le loro famiglie che racconta questa malattia in maniera semplice e alla portata di tutti per non far sentire nessuno escluso nelle situazioni che la vita ci riserva. Nel frattempo in questo momento così particolare abbiamo voluto essere ancora una volta al loro fianco grazie ad un'importante donazione da parte del nostro amato club.

Per ulteriori informazioni il sito ufficiale dell'associazione sopra citata è il seguente: www.aig-it.it (P.A.)



Un viaggio virtuale al Ricetto di Candelo

Il LC Milano ai Cenacoli, dopo una timida, ma scoppiettante festa di apertura in presenza è dovuto velocemente ritornare agli eventi online. Grazie alla fervente capacità e pro-attività dei suoi soci, ha potuto velocemente organizzare un... Viaggio per il Ricetto di Candelo, un "rifugio" che gode, ad oggi, del più vasto interesse per il suo eccezionale stato di conservazione e per la sua integrità strutturale tanto da essere considerato il ricetto per antonomasia.

Grande la voglia di essere una folla di partecipanti ed il dispiacere di essere solitari in casa. Il viaggio è stato compiuto attraverso foto e racconti del Lion Decio Spinelli, di cui qui riportiamo una sintesi della conferenza, frutto delle sue conoscenze letterarie ed artistiche, nonché una decisiva gita lionistica in questi luoghi... quando si poteva. Il service per la raccolta fondi aperta per questa occasione è stato destinato all'associazione Pane Quotidiano Onlus, ancora una volta in aiuto a chi si trova in condizioni di indigenza.

Il Ricetto di Candelo è un luogo magico ed ha una storia incredibile! Definito anche la Pompei del Medioevo, tanta è la sua bellezza.

Qualche nota per rivivere con i lettori il viaggio effettuato virtualmente. Si inizia a percorrere il Ricetto dall'esterno, lungo le sue mura, per meglio apprezzarne il suo complesso. Gli angoli del Ricetto sono protetti da 4 torri rotonde e l'unica via di accesso al Ricetto è una poderosa torre-porta, situata nella piazza dove attualmente si trova il Palazzo Comunale. In origine aveva due ponti levatoi, ora scomparsi, dei quali restano le fessure e non aveva il tetto per evitare incendi e crolli. I piani venivano allestiti rapidamente, incastrando travi nelle apposite buche pontate. È la struttura che ad oggi, gode del più vasto interesse per il suo eccezionale stato di conservazione e per la sua integrità strutturale tanto da essere considerato il ricetto per antonomasia, in mezzo a tanti altri. Ha mantenuto sostanzialmente intatta la sua struttura ad eccezione del luogo dove, nella seconda decade dell'Ottocento, è stato costruito il nuovo Palazzo Comunale in stile neoclassico, in evidente stridore e contrasto con l'architettura circostante. Dandogli nuova vita, nel 2005 è stato acquistato dalla Cassa di Risparmio di Biella che ha iniziato la ristrutturazione secondo un programma di strategia progettuale che viene realizzata per step successivi, in sintonia con la Sovrintendenza ai monumenti del Piemonte.



Il calendario del LC Inzago

Dal 2009, grazie al nostro "Calendario Lions Club Inzago" entriamo nelle scuole primarie presenti sul territorio con un'idea unica di service per diffondere la visione della nostra associazione in tutta la nostra comunità. Spieghiamo i service più rappresentativi che i Lions fanno in tutto il mondo ed in particolare in Inzago e nei paesi limitrofi. Poi chiediamo ai bambini di spiegare i nostri service attraverso i loro disegni; dopo poche settimane torniamo nelle scuole per raccogliere tutti i disegni e, insieme agli insegnanti, scegliamo quali sono i più rappresentativi dei nostri service.

Scegliamo 12 opere, una per ogni mese, un service per ogni mese; vicino a ciascun disegno scriviamo una descrizione precisa del service che rappresenta. Successivamente stampiamo più di 2.000 calendari e li distribuiamo nella nostra comunità. In 10 anni abbiamo distribuito più di 40.000 dei nostri calendari con l'aiuto di tre diversi canali. Prima di tutto li consegniamo ai ragazzi delle scuole, in questo modo ogni anno possiamo raggiungere quasi 1.000 bambini e le loro famiglie. Poi diamo i nostri calendari agli sponsor locali che ci hanno supportato con i loro contributi e che lo utilizzano come omaggio per i loro clienti; questo è un modo utile e soddisfacente perché abbiamo uno sponsor al mese quindi ci sono almeno 12 sponsor ogni anno.

Il modo più divertente per consegnare i nostri calendari è la nostra "Corsa dei Babbi Natale". Negli ultimi 3 anni siamo stati in grado di organizzare una corsa non competitiva per raccogliere fondi per i nostri service e per la Fondazione LCIF.

Questo service è un'idea originale per far conoscere alle persone chi sono i Lions e che cosa facciamo perché i bambini sono molto curiosi delle nostre attività; in questo modo possiamo raggiungere facilmente famiglie e comunità. Le spese sono tutte coperte dai nostri sponsor

e siamo anche in grado di ricavare una cifra per acquistare beni che necessitano alle scuole coinvolte.

Ogni volta che andiamo nelle scuole e incontriamo gli studenti è un momento di gioia e siamo sempre molto felici di stare con loro. Indossiamo sempre i nostri gilet gialli e in questo modo siamo più facilmente riconoscibili. I bambini aspettano di incontrarci e darci il benvenuto con canti e gioia; una volta hanno anche scritto una bella poesia per noi, spiegando cosa fanno i Lions e come abbiamo reso la loro vita più felice.



Cultura e solidarietà

L'arte e la figura umana di Caravaggio sono stati al centro di un'importante serata organizzata lo scorso 25 settembre a Milano, presso la sede dell'Opera Cardinal Ferrari, dai LC Milano Nord 92 e Milano Madonnina.

“Caravaggio. La luce e le tenebre. Viaggio nei capolavori del grande pittore lombardo alla vigilia del suo compleanno”, questo il tema dell'evento all'insegna della cultura e della solidarietà, secondo lo spirito dei Lions Club, come recita anche il motto dell'organizzazione “Dove c'è bisogno, lì c'è un Lion”, ma anche il titolo del libro edito da Ancora e scritto da Luca Frigerio, giornalista, scrittore ed esperto d'arte, che è intervenuto alla serata raccontando della figura di Caravaggio come artista ma senza tralasciare l'aspetto emotivo e psicologico. All'inizio della serata il Presidente Internazionale Emerito Pino Grimaldi ha inviato un suo messaggio di saluto e augurio per la ripresa delle iniziative in presenza. Il Governatore (nella foto), durante il suo discorso di saluto ai presenti, ha evidenziato come sia necessario coinvolgere, anche con l'utilizzo delle più moderne tecnologie, coloro che preferiscono rimanere nelle proprie case per le legittime preoccupazioni derivanti dalla pandemia, soprattutto in un momento così difficile per l'umanità. Il presidente del Milano Nord 92 Antonio Galliano ha sottolineato come la solidarietà sia un valore fondante dei Lions, coesi nel perseguire il grande progetto della promozione umana e della convivenza tra tutti gli uomini, ricordando come il Lions International sia una delle poche associazioni al mondo in cui le persone, pur mantenendo i loro usi e costumi, sono uniti nella solidarietà verso i più bisognosi. Lo spirito dell'iniziativa - che è stata la prima messa in campo dai Lions Club, dopo la pausa forzata dovuta alle misure per il contenimento della pandemia - era quello indicato dal presidente internazionale di “Uniti nel servizio e nella diversità”, un servizio disinteressato a favore di chi ha bisogno, principale attività dei Lions. I fondi raccolti nel corso della serata sono stati devoluti all'Opera Cardinal Ferrari e alla Fondazione Internazionale dei Lions (LCIF).

Paolo Gabrieli



Gemellaggio...

Concretizzato il “Patto di Amicizia e Gemellaggio” tra i LC Cinisello Balsamo e Amman Philadelphia. È nato durante la Convention di Milano quando alcuni soci del nostro club hanno familiarizzato con alcuni Lions giordani.

Da qui l'intento reciproco di un gemellaggio tra i due club, entrambi fondati nel 1966, al fine di attuare gli stessi scopi e gli stessi valori fondanti all'insegna della condivisione, dello scambio culturale, dell'amicizia e della solidarietà. Lo stimolo è forte, il progetto prende forma, viene valutato ed approvato con grande entusiasmo.

Dieci soci si rendono disponibili per finalizzare un incontro ad Amman, primo tra tutti il presidente Silvio Trezzi. La sera del 15 febbraio 2020, si concretizza il progetto.

Nella grande sala dell'Orthodox Club Amman, che abitualmente ospita i loro eventi, alla presenza del Governatore del Distretto 351 Libano-Giordania-Palestina, Nabil Nassour, degli Officer del Lions Club Amman Philadelphia, presidente Firas Rshaidt, segretario Suha Al-Habash, 1° vice presidente Randa Salman, vengono condivise le esperienze più significative dei rispettivi club, e viene espressa la volontà di proseguire nello scambio di



La solidarietà dei Lions, un valore e un sentimento

Il nostro Distretto è stato invitato l'11 ottobre scorso, in occasione dell'inaugurazione della piazza Giorgio Gaber, nel Comune di Lacchiarella. Il sindaco Antonella Violi ha voluto ringraziare a nome di tutta la cittadinanza, vari enti ed associazioni che si sono distinte durante il periodo più critico dell'emergenza sanitaria, sostenendo con le loro donazioni, il territorio. Il nostro Distretto è tra queste associazioni e il sindaco ha voluto sottolineare la nostra partecipazione e solidarietà di gesti e non parole, distinguendoci proprio per questo valore. Un altro passo, un altro momento che ci ha unito al territorio e alla cittadinanza. Dove c'è un bisogno lì c'è sempre un Lions.



informazioni per realizzare percorsi comuni di solidarietà, di assistenza e di sostegno, fortificando sempre più un rapporto di confidenza e familiarità tra di noi. Si stabilisce di incontrarsi a Milano per lo step successivo.

L'improvvisa diffusione della pandemia ha purtroppo sconvolto tutti i piani, rimandandoli a tempi migliori, ma rimane fermo il proposito di portare avanti questa esperienza tra mondi apparentemente diversi ma uniti nell'aspirazione di un futuro di pace, di solidarietà e di fratellanza, per servire e crescere insieme secondo i principi del lionismo.

Roberto Secchi

Il mondo delle aste

Le aste sono una delle forme più antiche di mercato, spettacolare risultato di un paziente e visibile lavoro di squadra.

L'abilità per una buona riuscita di un'asta risiede innanzitutto nell'essere radicati sul



territorio, intuire i desideri del mercato nonché curare i rapporti con i compratori e i grandi collezionisti. Questi a loro volta possono decidere di vendere le loro opere, acquistarne di nuove, nonché richiedere consigli e valutazioni. La definizione del valore di un'opera d'arte è il risultato di un difficile lavoro di identificazione in quanto il concetto di bene artistico include il messaggio culturale trasmesso dall'oggetto, nonché l'emozione estetica e la gratificazione intellettuale derivante dal suo godimento. Fondamentale è avere un bravo battitore a cui spetta il compito di generare l'atmosfera dell'asta e mantenere alta l'energia della sala fino a far crescere il desiderio di competere e quindi a fare ancora un rilancio. Un'opera d'arte può rispondere ad esigenze diverse e presentare numerose valenze culturali commerciali e speculative aumentando così la tipologia di acquirenti e il successo dell'asta. Un mondo affascinante in cui Elena Zuccarelli e Barbara Guidotti, quest'ultima in collegamento da Londra, entrambe esperte di arte moderna e contemporanea per Christie's Milano, ci hanno piacevolmente proiettato in una serata ricca di emozioni.

Alberto Lazzaroni

Povertà energetica...

La povertà energetica, definita come l'incapacità di acquistare l'energia (elettrica e termica) necessaria a soddisfare un fabbisogno minimo del nucleo familiare, è un fenomeno che affligge, secondo varie stime, più del 10% delle famiglie italiane.

Se già negli anni scorsi questa piaga costituiva un grosso problema sociale, con la crisi legata al Covid-19 si prevede un incremento del numero di poveri, sia in senso assoluto, sia intesi come "poveri energetici". Per la formulazione di politiche di mitigazione (a breve termine) e contrasto (a lungo termine) diventa quindi fondamentale comprendere quali siano le cause di tale fenomeno e come vari fattori (la

mobilità e la salute) possano essere ad esso correlati, nonché esaminare casi di successo di progetti pilota, su varie scale, che hanno consentito di portare un aiuto concreto ai più bisognosi. Per questo motivo, il LC Cascina Triulza, satellite del Milano Host che ha come scopo di approfondire il tema della innovazione sociale, in collaborazione con RSE - Ricerca sul Sistema Energetico ha organizzato un seminario, aperto ai soci Lions e ad utenti esterni, con lo scopo di offrire una prospettiva a tutto tondo sul problema della povertà energetica,

analizzando la definizione, la misurazione e le politiche attualmente vigenti in Italia. Sono stati inoltre presentati casi studio provenienti sia dalla realtà milanese e lombarda, con progetti in collaborazione con MM e Banco dell'Energia, sia dalla realtà europea, in particolare dal progetto ASSIST 2gether, di cui RSE ha coordinato le azioni pilota a livello europeo. Si sono infine illustrati alcuni approfondimenti sulla correlazione tra povertà energetica e salute e povertà energetica e mobilità sostenibile.

Giuseppe Cavazzana

I fantastici 7 club

Si è svolta il 24 settembre alla presenza delle più alte cariche distrettuali la "Cerimonia di Apertura" dei 7 Lions Club della zona 2B ospitata nella suggestiva cornice della "Fortezza Viscontea" di Cassano d'Adda.

Dopo l'emozione di aver ascoltato gli inni ed il cerimoniale previsto, la parola è stata data ai nostri ospiti, tra cui la presidente del Distretto Leo Sara Baldini che ha sottolineato ancora una volta le varie modalità per poter collaborare insieme, proprio come sostiene da sempre il Governatore. Nello spirito altruistico e di solidarietà che da sempre ci contraddistingue sono stati raccolti oltre 1.000 € in una magica serata dall'atmosfera festosa dedicata alla nostra fondazione LCIF. Fondazione che è sempre più vicina a noi e alle nostre esigenze e di cui vogliamo ribadire l'importanza della stessa e farla sempre più conoscere ai nostri soci e familiari ma anche amici e chi ci sta intorno: l'unione fa la forza. Regia della serata ed impeccabile organizzazione la squadra capitanata dal Presidente di Zona, un emozionatissimo Luciano Martinelli, prendendo così il timone da Miriam Mapelli, che ci ha seguiti nello scorso anno sociale durante il quale sono stati raggiunti insieme importanti obiettivi e strepitosi successi.

È proprio il caso di dirlo, la solidarietà vince sempre... anche a tavola! We Serve LC Adda Milanese, Cassano d'Adda, Cassina De Pecchi Naviglio Martesana, Cernusco sul Naviglio e Piotello, Gorgonzola, Inzago, Parco Adda Nord.

La costituzione ai diciottenni di Tribiano

Anche in epoca di Covid i Lions creano eventi importanti. Il 28 settembre il sindaco di Tribiano, Roberto Gabriele, ha organizzato una serata culturale nella quale ha omaggiato i neo maggiorenti di un testo rilegato della Costituzione Italiana.

Fondamentale la partecipazione del LC Est Milano, la cui sede è a Zoate, frazione di Tribiano. Infatti era presente il presidente Sergio Bruno e alcuni soci, fra i quali Marina Montavoci che, in qualità di relatrice sull'argomento della Costituzione Italiana, ha eseguito un pregevole intervento didattico. Con lei anche il prof. Martinelli, docente di diritto pubblico comparato presso l'Università Bicocca di Milano e, insieme, hanno trasmesso ai giovani i valori e i principi della Costituzione. In particolare è stato sottolineato il timbro etico del principio personalista che pone la persona umana al centro dell'ordinamento giuridico: lo Stato in funzione dell'uomo e non l'uomo in funzione dello Stato, il riconoscimento dei diritti inviolabili parallelamente alla richiesta dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale, illustrati con esempi concreti tratti dalla realtà quotidiana. Si è parlato del principio democratico e di quello di uguaglianza, nei suoi due significati diversi ma complementari: l'uguaglianza formale (teorica, astratta) e quella sostanziale (concreta, effettiva), sempre ricorrendo ad esempi pratici nell'intento di far cogliere ai giovani il difficile e tortuoso cammino storico per giungere al riconoscimento di questo valore, senza il quale non si può parlare né di libertà né di giustizia. Particolare rilievo è stato dato inoltre al principio lavorista, definendo il lavoro come ciò che più dà dignità all'individuo, ne evidenzia le capacità, la determinazione e il senso di responsabilità. Si è cercato di trasmettere il concetto in base al quale quanto più una persona è consapevole e motivata dinanzi alle proprie responsabilità tanto più cresce e costruisce. La seconda parte della Costituzione è stata ampiamente illustrata attraverso un'attenta e approfondita analisi della nostra forma di governo confrontata, mediante interessanti comparazioni, con quella di altri Stati europei.



Vitalions lb4 atti del 26° congresso d'autunno



Sintesi degli atti del 26° Congresso d'Autunno del Distretto 108 lb4 svoltosi online il 17 ottobre 2020 presieduto dal Governatore Roberto Trovarelli e regolarmente convocato a norma dello Statuto Tipo Distrettuale aggiornato il 4 luglio 2019 e dello Statuto del Distretto Lions 108lb4 con il seguente...

Ordine del giorno

Cerimonia di Apertura: Saluto del Governatore del Distretto 108 lb4 Roberto Trovarelli; Saluto delle Autorità Lionistiche e Civili; Saluto del Presidente Leo Sara Baldini; Comunicazione dei risultati della verifica poteri; Nomina scrutatori.

Annata lionistica 2019-2020: Relazione morale dell'immediato Past Governatore Sergio Martina; Relazione sul Bilancio Consuntivo 2019-2020 del Tesoriere Distrettuale Antonio Pastore; Relazione del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Stefano Gandini; Approvazione Bilancio Consuntivo 2019-2020; Consegna riconoscimenti dell'immediato Past Governatore Sergio Martina.

Annata Lionistica 2020-2021: Linee programmatiche del Governatore Roberto Trovarelli; Convocazione Assemblea Straordinaria di inverno; Presentazione Bilancio Preventivo 2020-2021 - Tesoriere Distrettuale Antonio Pastore; Approvazione Bilancio Consuntivo 2020-2021; Presentazione tematiche distrettuali: GLT Umberto Strisciamonti; GMT Rossella Vitali; GST Silvia Ventura Maietta; Referente distrettuale LCIF Piero Puricelli; Responsabile comitato comunicazione Patrizia Vitali; Consegna riconoscimenti campagna Covid.

La verifica poteri è iniziata alle ore 8.30 e terminata alle ore 9,45.

Alle ore 9,30 il Cerimoniere Distrettuale **Francesco Cangiano** ha invitato il Governatore a dare apertura ufficiale del Congresso con il rituale colpo di campana. Dopo il saluto del congresso alle numerose autorità lionistiche del Distretto lb4 viene data lettura del codice dell'etica e scopi lionistici, della Mission e Vision.

Il Governatore **Roberto Trovarelli** nel salutare i partecipanti al Congresso esprime il suo rammarico, in quanto sino a pochi giorni prima, dopo gli innumerevoli sforzi per identificare una struttura adatta alle nostre necessità, avrebbe voluto svolgerlo in presenza; il progressivo peggioramento della situazione pandemica, nonostante i rigidi protocolli previsti, ci ha consigliato di svolgere il congresso in modo totalmente virtuale a garanzia della salute dei soci e poter consentire a tutti di partecipare. Fornisce le indicazioni di come si volgeranno le votazioni per alcuni punti previsti all'ordine del giorno. Esprime la propria soddisfazione per l'ampia partecipazione.

Viene data la parola al Past Presidente del Distretto Leo **Riccardo Muraro** il quale dopo aver ringraziato per l'invito, a mezzo di alcune slide evidenzia i numerosi service portati a termine nell'anno nonostante le restrizioni dovute alla situazione sanitaria: "Lions Café" service che ha visto i Leo e i Lions uniti in un importante service in favore del personale sanitario dell'unità Fiera Milano; Donazioni all'Ospedale Sacco per ben 24.000 euro; consegna bastone BEL a non vendente, altri saranno consegnati quest'anno; aiuto ai meno abbienti consegnando al domicilio pasti e generi di conforto; acquisto e consegna di mascherine e visiere; "Spesa Urgente" consegna a casa di generi alimentari a persone in difficoltà anche economiche; Consegna "Uova di Pasqua" all'ospedale Buzzi; illustra le varie attività svolte e programmate presso le scuole oltre alle iniziative volte allo sviluppo dell'associazione di nuovi soci fornendo i dati relativi alle variazioni e obiettivi di quest'anno.

Cede la parola al Presidente Distretto Leo **Sara Baldini**, la quale illustra i service in corso e in programma di cui alcuni si interfacciano con il mondo Lions. Fame: spese urgenti, Una mela per chi ha fame, donazioni collette alimentare in favore della parrocchia di Sant'Arialdo. Salute: Corsi di rianimazione cardio-polmonare, Kit prima emergenza. Vista: donazione Bastone BEL con dimostrazioni di come funziona. Giovani: service LEO/Lions buoni scuola Esselunga mediante raccolta punti premio, "Giovani per i Giovani", derby calcistico Rotaract/Leo. Ambiente: sensibilizzazione sociale "Dove lo butto", raccolta tappi sughero, collaborazione con il WWF Young salvaguardia Ambiente ed animali. Donazione Sangue: sensibilizzazione sociale alla donazione. Sara Baldini, inoltre, spiega il service nazionale Leo che verrà realizzato grazie alla vendita del "Pandorini Leo e Uova di Pasqua", invita i Lions a dare un aiuto. Elenca i numerosi eventi che sono stati

cancellati causa il perdurare della situazione pandemica.

Viene data la parola a **Gilda Lanzara** Chairperson Leo, la quale evidenzia l'importanza della figura del Leo Advisor di club indicando le principali funzioni che deve assolvere, affinché i Leo inizino l'iter di avvicinamento all'Associazione Lions. Invita tutti i club, anche senza Club Leo, a nominare un Leo Advisor per comprendere e promuovere un Leo Club e poter partecipare ai loro service.

Il Segretario Distrettuale **Vincenzo Dell'Orto** dà lettura dei risultati della verifica poteri: Club presenti 40 su 49; Soci delegati collegati 63 su 106 aventi diritto, pari al 79%; Past Governatori presenti 12 su 18 aventi diritto, pari al 72%.

Il congresso viene dichiarato valido ai fini delle deliberazioni che dovrà assumere.

Relazione morale dell'Immediato PDG Sergio Martina

Ringrazia i componenti del suo Gabinetto Distrettuale che sia nella prima fase e soprattutto nella seconda è sempre stato vicino con proposte e intelligenza. Ricorda gli amici persi per il Covid elencandone i nomi, chiede un momento di silenzio per ricordarli.

Fa l'elenco delle attività che sono state cancellate causa Covid.

Sia il Consiglio dei Governatori che a livello distrettuale si sono dovuti utilizzare i sistemi di videoconferenza per poter star vicino a soci. Verrà allegato al verbale di questo congresso anche la sintesi di quello di Primavera con evidenziati in maniera sistematica le deliberazioni assunte.

Il suo motto: "We serve insieme con gioia" valorizza le diversità di punti di vista e competenze. Sono stati fatti diversi incontri in video conferenza per l'analisi e la valutazione dello stato dei club.

Nell'anno abbiamo istituito una Newsletter che è stata inviata a tutti i soci sino a febbraio, poi purtroppo da marzo tutto è cambiato. Comunque sempre grande entusiasmo e molte idee anche se poi non realizzate. È stata realizzata una raccolta fondi utilizzati per acquisti di presidi e apparecchiature: 20.000 mascherine destinate a medici, forze dell'ordine, RSA; servizi a persone in quarantena, Ospedale in Fiera. A livello nazionale con i sussidi del MD e LCIF sono stati acquistati 40 ventilatori polmonari di 3 oltre a 5 postazioni sub intensive sono stati destinati al nostro distretto. Proietta tre slide che evidenziano come si è svolta la campagna 100 della LCIF anche in quest'anno, ove si vede il nostro distretto come primo per versamenti pro capite sia a livello di valore complessivo.

Bilancio consuntivo annata 2019-2020

Il Tesoriere Distrettuale **Antonio Pastore** dà la lettura in dettaglio dei numeri relativi al Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2019-2020, già inviato con la relazione ai delegati, che sono in linea con il Bilancio di previsione, anche se molte voci di spesa sono variate al loro interno per il diverso impiego degli accantonamenti in conseguenza alla gestione in periodo Covid; riassunto nei seguenti valori:

Entrate gestione ordinaria: euro 125.917,50.

Fondo Gestione 2%: euro 2.608,10.

Residuo gestione precedente: euro 27.605,54.

Interessi Attivi: euro 60,30.

Totale Entrate: euro 156.191,44

Uscite per gestione Distretto: euro 87.108,58.

Uscite Fondi nuova gestione Euro 2%: euro 2.518,35.

Totale Uscite: euro 122.687,51

Residuo finanziario dell'esercizio: euro 33.503,93

Relazione dei Revisori dei Conti

Il Lions **Stefano Gandini** a nome del collegio dei Revisori dei Conti, dopo aver confermato di aver riscontrato la regolare tenuta della contabilità e gestione del Distretto, dà lettura della relazione accompagnante il Bilancio Consuntivo 2019-2020, la relazione termina con il loro parere positivo all'approvazione.

A seguito della richiesta del perché la relazione non fosse stata inviata prima ai delegati, viene precisato che non è stata inviata in anticipo per un problema tecnico di raccolta firme dei componenti il collegio.

Elezione Comitato Elettorale

Il Cerimoniere informa che è necessaria la nomina del Comitato Elettorale, vengono proposti i seguenti nominativi: PDG Adriana Marina Belrosso, 2° Vice Governatore Marco Accolla, Vincenzo Dell'Orto Segretario del Distretto, Miriam Mapelli responsabile della Segreteria. Per l'espressione di voto essendo la riunione in video conferenza si chiede l'alzata di mano nell'ordine: contrari, astenuti, favorevoli, si chiede inoltre per i contrari e astenuti di inviare in chat una conferma. La votazione ha avuto il seguente risultato: contrari nessuno, 1 astenuto, rimanenti favorevoli. La proposta è approvata a maggioranza di voti.

Votazione approvazione Bilancio Consuntivo 2019-2020

Il Governatore, non essendoci stati interventi sull'argomento, chiede l'approvazione del Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2019-2020, con la modalità precedentemente indicata. Il risultato della votazione è: contrari nessuno; 2 astenuti, rimanenti favorevoli. Il Bilancio viene approvato a maggioranza di voti.

Linee programmatiche del Governatore Roberto Trovarelli

Prima di iniziare il suo intervento il Governatore cede la parola al tesoriere per la lettura dei dati del Bilancio di Previsione.

Relazione e Bilancio Preventivo 2020-2021

Il Tesoriere **Antonio Pastore** dà lettura del Bilancio di previsione dell'esercizio 2020-2021, di cui copia è stata inviata a tutti i delegati, fornendo delle specifiche su delle voci dello stesso, che si riassume nei seguenti importi:

Entrate

Multidistretto: euro 28.125,00.

Rimborso Convention Milano: euro 14.085,00.

Fondo LCIF 15%: euro 9.000,00.

Altre entrate: euro 131.646,00.

Totale Entrate: euro 182.856,00

Uscite

Multidistretto: euro 28.012,50.

Spese Gestione Distretto: euro 66.650,00.

Donazioni da rimborso Convention: euro 14.285,00.

Fondo LCIF 15%: euro 9.000,00.

Altre Sostegno Attività di servizio: euro 41.800,00.

Fondi per nuova gestione: euro 5.000,00.

Totale Uscite: euro 164.747,50

Residuo Finanziario dell'Esercizio: euro 18.108,50.

Al termine dell'esposizione il Governatore riprende il contenuto del Bilancio di previsione, precisando che lo stanziamento in cifra di €5.000 quale "Fondo per nuova gestione" rispetto a quello in percentuale deriva dal fatto che tale fondo dovrebbe essere l'importo a disposizione del Governatore entrante per la gestione corrente sino all'approvazione del Bilancio consuntivo, che risulta essere insufficiente. Nel prossimo Congresso proporrà la modifica allo Statuto Distrettuale per il recepimento di questa nuova forma di accantonamento.

Le quote MD sono deliberate in occasione del congresso nazionale, quest'anno la quota risulta ridotta per il risparmio del mancato congresso in persona. La posta del 15% LCIF deriva da quanto riconosciuto dalla Fondazione a fronte di versamenti inferiori a 5.000 \$ da parte dei club; l'importo verrà impiegato per service distrettuali che aumentino la visibilità dei Lions. Sono pervenuti circa 14.000 euro derivanti dai minori costi Covention 2019, sono stati utilizzati in parte per alimentare il fondo LCIF a fronte dell'emergenza Libano per 9.000 \$, il versamento è stato ripartito a nome di ogni club. La voce acquisto beni per video conferenze prevede la dotazione di apparecchiature per poter svolgere riprese video in modo più professionale visto le nuove necessità emerse; la strumentazione sarà a disposizione di tutti i club e associazioni lionistiche. È stata prevista una cifra significativa per la "Comunicazione" perché sarà importante migliorare la nostra visibilità all'esterno, invita i club a porre attenzione e a riscontrare le richieste che perverranno dalla Responsabile Patrizia Vitali, saranno pubblicate su YouTube delle cosiddette "pillole" che racconteranno i service Lions onde poter diffondere sempre a più persone la conoscenza della nostra associazione e divenire attrattivi per le persone interessate ad entrare a far parte. Sono previsti diversi seminari su varie tematiche interessanti e importanti quali lo sviluppo del Terzo Settore, Statuti e regolamenti o piani formativi per MYLCI e MyLion. Da gennaio 2021 sono previsti corsi formativi ELLI-RALLI-ALLI. Il Governatore invita tutti a porre la massima attenzione alla diffusione del Covid. Elenca il piano di incontri previsti per il residuo anno. Il 12 giugno 2021 è prevista una manifestazione per la chiusura dell'anno sociale.

Votazione approvazione del Bilancio preventivo 2020-2021

Il Governatore, non essendoci stati interventi sull'argomento, chiede l'approvazione del Bilancio Preventivo dell'esercizio 2020-2021, con la identica modalità precedentemente indicata. Il risultato della votazione è: Contrari nessuno; astenuti nessuno, rimanenti favorevoli. Il Bilancio viene approvato all'unanimità.

Dopo una breve pausa inizia la seconda parte del Congresso.

Piero Puricelli, Coordinatore Distrettuale LCIF, ripercorre gli scopi della Fondazione che esiste da oltre 50 anni, indicando gli ambiti di intervento, fornisce indicazioni circa le modalità e per quali azioni i club possono chiedere il contributo della fondazione pari al 50% da 10mila a 100mila \$. Illustra gli ultimi interventi della Fondazione per la pandemia Covid ammontanti a ben oltre 5milioni di \$, ricorda la possibilità dei club di partecipare al progetto "Club modello". Informa che il 12 e il 13 giugno 2021 ci sarà il 1° LCIF Day che si terrà in tutti i Distretti Europei.

Umberto Strisciamonti, Responsabile GLT Distrettuale, indica quali sono gli scopi della funzione del GLT di club (vice presidente). Informa che sono previsti per il prossimo anno i corsi ELLI-RALLI e ALLI. Riferisce i risultati dell'indagine conoscitiva sul GLT inviata a tutti i soci del distretto, evidenziando che è emersa la volontà dei soci di partecipare a corsi di formazione aperti a tutti coloro che sono interessati ai vari argomenti proposti sulla leadership. Strisciamonti informa circa i numerosi corsi formativi in programma durante tutto l'anno sociale.

Rossella Vitali, Responsabile GMT Distrettuale, parla della crescita e necessità di miglioramento dell'essere Lion; sviluppa il concetto di membership attribuendo il significato di "appartenenza" nel senso più ampio; solo con l'obiettivo di miglioramento della crescita associativa potremo garantire il futuro del lionismo. Per lo sviluppo è necessario fare rete con altre associazioni onde far conoscere cosa fanno i Lions. Ricorda le funzioni del GMT di club, il presidente comitato soci, ha il compito di agire su due fronti: esterno, per sviluppare con il presidente le azioni per la ricerca di nuovi soci, interna, per valutare la soddisfazione dei soci. È importante la collaborazione con il GLT di club per la definizione del piano d'azione per la ricerca di nuovi soci nel territorio ove insiste il club tenendo presente le necessità professionali per essere sempre più efficaci nei service. Raccomanda la compilazione del questionario realizzato con il GST Distrettuale che verrà inviato prossimamente a tutti i soci.

Silvia Ventura Maietta, Responsabile GST Distrettuale. L'entusiasmo di essere Lions è contenuto nella Vision: saremo soddisfatti quando i Lions e i Leo riusciranno a dare una risposta alle necessità del mondo. Dobbiamo dimostrare cosa siamo capaci di fare, lavorando con i soci con volontà di servire.

Indica cosa fa il GST distrettuale: motiva la realizzazione dei service, non li fa; supporta su come si fanno i progetti aiutando a superare le criticità; deve garantire che le risorse della LCIF siano utilizzate al meglio. Sarà importante la risposta dei soci al questionario che permetterà di capire come i club pianificano gli obiettivi e risultati dei service. Dovremo lavorare con le realtà locali anche con l'aiuto della LCIF, importante sarà ascoltare le necessità del territorio.

Patrizia Vitali, Responsabile della Comunicazione Distrettuale, presenta il gruppo di lavoro indicando i principali ruoli svolti. Informa che sono stati individuati per le zone dei referenti che avranno il compito di coordinamento delle informazioni tra club e la Comunicazione distrettuale. Il Distretto comunicherà tramite i social, news letter, sito distrettuale e la rivista Vitalions sulla quale dobbiamo pubblicare le attività dei club, dobbiamo incrementare la presenza, soprattutto per il numero di dicembre. Evidenza come sia indispensabile che la comunicazione di cosa facciamo non sia rivolta solo al nostro interno, ma anche all'esterno per poter far sapere cosa facciamo. Vi sarà un momento di formazione per migliorare lo sviluppo della comunicazione dei club. Il Gruppo di lavoro è fin da ora a disposizione per l'assistenza in ogni necessità. Ricorda il motto: "La comunicazione non è tutto, ma tutto è comunicazione".

Dopo il saluto del 2° e 1° Vice governatore, dell'Immediato Past Governatore e del Governatore che ringrazia tutti gli officer e i soci partecipanti, il congresso termina alle ore 13,20.

Sintesi degli atti a cura del Segretario Distrettuale Vincenzo Dell'Orto. La registrazione completa del congresso è disponibile presso la Segreteria distrettuale.



cisonoanchio aps



Giovanni Marelli
ALLA RICERCA DEL RISCATTO CON I FRUTTI DEL CARCERE

Giovanni Marelli nasce nel 1951 a Como, ma vive la sua infanzia e una parte dell'adolescenza a Cantù.

Molto giovane, infatti, spinto dalla sua curiosità, decide di recarsi in Francia, a Mougins, per conoscere una figura centrale del panorama artistico mondiale, Pablo Picasso, che dopo diversi giorni lo nota e decide di invitarlo a mangiare assieme a lui.

Questa esperienza fatta in giovane età e l'influenza creativa di Fontana e Burri segnano i tratti distintivi di una vita appassionata, dedicata a variegate forme d'arte, che lo porta negli anni '80 ad avvicinarsi al mondo dell'alta ristorazione diventando uno dei protagonisti della Milano da bere, conoscendo diverse celebrità, e a fare sei volte il giro del mondo!

Negli anni '90 si dedica alla pittura definendosi "artista del disagio" sperimentando con altri due artisti, un canadese e un giapponese, ed espone al Manifesto della Quinta Dimensione

A seguire, nei primi anni degli anni 2000, viene arrestato e nelle carceri inizia il suo viaggio introspettivo, grazie al quale scrive poesie che gli portano diversi riconoscimenti.

Una volta uscito dalle carceri la sua voglia di riscatto cresce sempre di più, e dopo diverse difficoltà, riesce a fondare nel 2018 l'associazione "cisonoanchioAPS", dedicata a "creare un trampolino di rilancio esistenziale a chi esce dalle carceri e per i soggetti fragili". Difatti il desiderio dell'associazione è quello di aiutare questa gente a fare una scelta, riavere la propria dignità e autostima, poter camminare con le proprie gambe.

Il logo dell'associazione, creato da Giovanni Marelli, è infatti formato da 2 Triangoli, uno giallo e uno blu, che nel sentimento dell'artista è un codice di rinascita, accompagnato da una spirale filiforme che punta il suo sguardo al cielo.

Il suo più grande sogno è ambire alla creazione di una corrente artistica culturale "artisti del disagio", una forma di rimedio alla costrizione deformata che si prova nel carcere, il disagio che si trasforma in armonia positiva.

Marelli, dall'inizio di questa suo progetto, ha sostenuto in parte l'associazione grazie alla vendita delle sue opere, e continua a farlo tutt'ora. Le cartelle litografiche, che saranno "donate" alle persone che contribuiranno alla raccolta fondi contengono da 4 soggetti cadauna con queste tematiche: Sentimento, Progettualità e Profondità dell'essere.



Accoglienza e reinserimento al lavoro e nella vita sociale di persone svantaggiate



Giardinaggio
Preventivi gratuiti

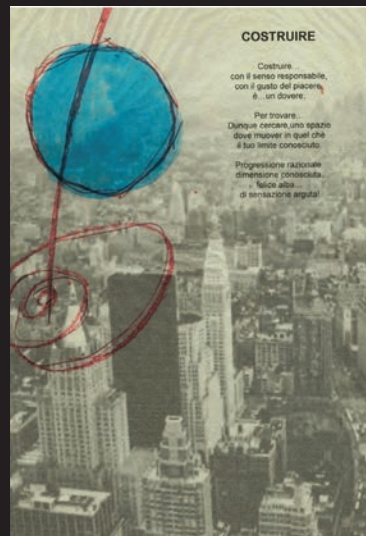


Catering solidale

Si eseguono
sgomberi
€ 60,00 all'ora
Furto, autista e 2 facchini
€ 23,00 a quintale
per consegna in discarica

cisonoanchioaps@tiscali.it

Progettualità



Sentimento



Profondità dell'essere



Le cartelle litografiche sono disponibili sul sito della nostra associazione, come anche la storia e i diversi quadri fatti da Marelli, cisonoanchioaps.org. Per ulteriori informazioni o domande potete contattare l'associazione all'e-mail cisonoanchioaps@tiscali.it o al numero telefonico 380.1357558



STUDIO MEDICO DENTISTICO CON PIÙ DI 30 ANNI DI ESPERIENZA.

La sede di Odontobi



ODONTOBI

Dir. Sanitario - Dott. Stefano Ottobrelli

Per noi di Odontobi professionalità significa mettere a tua disposizione le competenze del nostro staff qualificato; significa essere sempre aggiornati sulle nuove tecnologie disponibili; significa fare attenzione alla qualità dei materiali impiegati e soprattutto fornire un servizio completamente personalizzato.

I NOSTRI SERVIZI

- IMPLANTOLOGIA
- IMPLANTOLOGIA COMPUTER GUIDATA 3D
- IMPLANTOLOGIA DENTALE ZIGOMATICA
- SEDAZIONE COSCIENTE
- TAC DENTALE CONE BEAM 3D
- FACCETTE ESTETICHE
- ORTODONZIA
- IMPRONTE CON SCANNER INTRAORALE
- PROTESI FISSE E MOBILI
- PREVENZIONE E IGIENE

ODONTOBI S.r.l.

Via Aronco, 5 - 28053 Castelletto Ticino (No)
Tel. +39 0331 962 405 / 971 413 - Fax +39 0331 971 545
odontobi@odontobi.it - www.odontobi.it